



# Città metropolitana

di Roma Capitale

Ragioneria Generale

[www.cittametropolitanaroma.gov.it](http://www.cittametropolitanaroma.gov.it)

# Bilancio di Previsione 2016

**Documento Unico di Programmazione 2016-2018**  
**sezione operativa**

Il Bilancio di Previsione si può consultare e/o scaricare al seguente indirizzo:  
<http://portaleragioneria.provincia.roma.it/temi/bilancio-di-previsione-2016>

# INDICE GENERALE

---

SEZIONE OPERATIVA.....	3
Parte prima.....	4
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	114
Parte corrente per missione e programma.....	114
Parte corrente per missione.....	117
Parte capitale per missione e programma.....	120
Parte capitale per missione.....	123
Parte seconda.....	126
Programmazione dei lavori pubblici.....	126
Quadro delle risorse disponibili per finanziamento delle spese in Conto Capitale.....	143

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	117
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	119
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	122
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	124
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	143

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

---

**DIP.01**                      Risorse Umane e Qualità dei Servizi

**Responsabile**            Dott. Federico MONNI

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **PROGRAMMA 10 (MP0110) - Risorse umane**

Direzione dei processi di gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale fondamentale *asset* dell'organizzazione per la piena attuazione della propria mission dipartimentale.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un costante incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano.

L'attuazione di tale policy risulta imperniata sulla creazione di opportunità e condizioni di lavoro che assicurino trattamenti giuridici ed economici adeguati, nonché sul consolidamento di procedure di gestione trasparenti e corrette, in conformità agli standard stabiliti a livello nazionale ed internazionale e tenuto conto dei vincoli prescritti dalla normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane e di spese del personale, che impone l'obbligo di garantire la costante rispondenza dell'attività amministrativa ai numerosi obiettivi di finanza pubblica. Allo stato attuale, le variabili esogene che impattano sui processi di gestione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche appaiono particolarmente significative e condizionano in maniera assai rilevante la definizione e la realizzazione delle relative politiche. Ciò impone la necessità di assicurare un costante monitoraggio delle spese del personale e della loro evoluzione nel tempo, nonché un servizio sempre più completo ed ottimale a favore dell'utenza interna; ciò consente di fornire il necessario supporto a tutte le attività di programmazione e budgeting interne ed esterne all'Ente con riferimento anche alle rilevazioni obbligatorie di legge, e di favorire l'indirizzo e il coordinamento dell'attività complessiva nel rispetto della normativa vigente in tema di spese del personale, con particolare attenzione all'applicazione del principio della competenza finanziaria

potenziata prevista ex art 36 D. Lgs 118/2011.

In tale contesto, si pone l'ineludibile esigenza di accrescere il benessere organizzativo mediante una serie di interventi volti, tra gli altri, alla valorizzazione delle risorse umane anche attraverso la leva formativa e l'incremento dei servizi interni (riduzione dei tempi di evasione delle richieste attraverso la leva informatica, sviluppo dell'offerta telematica sia per il personale interno che per gli utenti esterni).

Le finalità che ci si propone di perseguire appaiono tanto più decisive e sfidanti in un contesto, quale quello attuale, caratterizzato dal processo in atto di ri-definizione dell'assetto istituzionale, funzionale ed organizzativo della Città metropolitana di Roma Capitale e dall'impegno aggiuntivo richiesto al personale in servizio in presenza del vigente regime di blocco assoluto del turn-over e dell'attuale contingente condizione di costante progressivo impoverimento quantitativo delle risorse umane a disposizione, tra cui quelle di qualifica dirigenziale. Tale condizione risulta vieppiù aggravata dalla sensibile riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, che impone un crescente investimento nelle proprie risorse umane, al fine di supplire a tale riduzione e scongiurare così, perniciose riduzioni degli standard prestazionali delle funzioni svolte e dei servizi erogati alla collettività amministrata.

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria mission e delle policies di settore. L'obiettivo principale è quello di incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro, mediante iniziative volte a valorizzare le risorse umane e le competenze organizzative, favorire l'adozione di pratiche concertative e di iniziative che valorizzino il senso di appartenenza all'Ente dei dipendenti, dotare il personale dipendente di strumenti idonei alla fruizione delle informazioni più ricorrenti in materia di gestione del personale, fornire un archivio "modernamente organizzato" dove poter reperire rapidamente e correttamente i documenti di interesse, preservando gli stessi da eventi dannosi.

D'altra parte, il nuovo contesto istituzionale attribuisce all'Ente, anche in prospettiva, un ruolo sempre più orientato alla erogazione di servizi incidenti in via immediata sulla collettività amministrata. Tale maggiore esposizione dell'Ente ad una utenza diretta impone una politica di sviluppo delle risorse umane sempre più orientata alla qualità dei servizi finali, sia in termini di qualità erogata, che di qualità percepita. In tale prospettiva, si intendono assicurare livelli ottimali in termini di efficienza e di economicità nell'erogazione dei servizi alla collettività.

In materia di gestione economica, fiscale e previdenziale del personale, le principali finalità da

conseguire sono la verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente in materia di spese del personale (principio della competenza finanziaria rafforzata) con riferimento al salario accessorio del personale dirigente e non, nonché il supporto alla Ragioneria Generale e ai Revisori per le rilevazioni obbligatorie di legge della spesa del personale.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno concretizzato alcuni importanti risultati che devono necessariamente trovare il loro compimento, mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO. SS attraverso la prassi della concertazione, per lo sviluppo delle risorse interne - attraverso l'esercizio delle proprie attribuzioni e l'erogazione dei propri servizi - alle esigenze e alle necessità rappresentate dal territorio e dai cittadini.

Lo scopo che l'Amministrazione intende perseguire, nei prossimi anni, consiste nel porre in essere quanto è stato concordato, in materia di valorizzazione delle risorse umane in senso lato, con le OO.SS. alla stregua delle priorità che provengono dal confronto costante con le esigenze del territorio e della popolazione. Si individuano, pertanto, le seguenti priorità, che si pongono in linea di continuità con quanto è stato programmato e realizzato negli scorsi anni, sempre nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici prescritti dal vigente quadro di riferimento normativo.

Gestione della dotazione organica dell'Ente in funzione della sua ottimizzazione e razionalizzazione, ai fini ultimi del mantenimento delle qualità dei servizi erogati a favore della collettività amministrata.

In tale ambito, si pone l'obiettivo della riorganizzazione e adeguamento della dotazione organica al fine di renderla maggiormente rispondente al mutato assetto di ripartizione dei compiti e delle funzioni attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale, alle nuove scelte programmatiche e alla nuova struttura organizzativa dell'Ente quale nel tempo ri-definita. Tale linea di attività si pone come obiettivo strategico quello di procedere, alla stregua del quadro complessivo delle carenze riscontrate tenuto conto dell'assetto delle attribuzioni dell'Ente, delle scelte e delle priorità programmatiche compiute e delle richieste pervenute dai vari settori e strutture dell'Ente, all'avvio di processi volti ad una allocazione razionale ed efficace delle risorse umane presenti all'interno dell'organizzazione, alla valorizzazione delle loro professionalità attraverso il mantenimento degli istituti contrattuali orientati all'incremento della produttività, e l'eventuale attivazione di nuovi, alla realizzazione di iniziative per la razionale gestione del processo implementativo di trasferimento degli uffici metropolitani presso la nuova sede dell'Ente.

Politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività e istituti normativi e contrattuali: tale linea di attività si pone come obiettivo quello di porre in essere tutte quelle iniziative connesse

alla valorizzazione delle risorse umane idonee a produrre un miglioramento dell'efficienza delle prestazioni lavorative.

In un'ottica di continuità con quanto già intrapreso e realizzato negli scorsi anni, si intende garantire il mantenimento dei livelli qualitativi di assistenza e supporto alle altre strutture dell'Ente, attraverso il costante aggiornamento della documentazione concernente il trattamento giuridico del personale, resa disponibile nella rete intranet, in relazione alla normativa sopravvenuta, assicurando, in tal modo, l'adeguato supporto interpretativo nell'applicazione della disciplina contrattuale e legislativa che attiene alla gestione del rapporto di lavoro. In particolare, tale attività di supporto è favorita dalla concentrazione della maggior parte degli Uffici dell'Amministrazione nella sede unica di Via Giorgio Ribotta, che consente l'immediatezza delle relazioni e delle comunicazioni interne.

Al contempo, si intende continuare a perseguire il miglioramento della qualità dei servizi erogati a favore dei dipendenti, anche mediante una riduzione dei tempi di istruttoria per l'adozione dei provvedimenti necessari alla fruizione degli istituti contrattuali e legislativi, avvalendosi di una crescente integrazione tra i sistemi e gli applicativi informatici utilizzati per l'esercizio delle competenze del Servizio in materia di rilevazione delle presenze e gestione degli istituti normativi e contrattuali con quelli in uso presso le altre strutture del Dipartimento I per quanto attiene alla gestione del ruolo, alla formazione e al trattamento economico del personale, favorendo così la comunicazione interna e garantendo la massima uniformità nella gestione delle procedure.

Nell'ottica del miglioramento qualitativo e della riduzione dei tempi dei servizi interni si intende proseguire il processo di informatizzazione di tutti i fascicoli del personale che è possibile consultare *on-line* da parte dei singoli dipendenti e da parte degli operatori autorizzati del Dipartimento I per gli adempimenti di competenza, con evidente riduzione dei tempi e maggiore sicurezza nella ricerca e lavorazione dei documenti. Il servizio è fruibile da Area di Lavoro.

**Formazione e aggiornamento del personale dipendente:** nell'ottica della valorizzazione delle professionalità interne, una leva strategica è senz'altro quella formativa. In particolare, è obiettivo del Dipartimento procedere al processo di somministrazione dell'offerta formativa al personale dell'Ente mediante la collaborazione del competente Servizio 2, che provvederà a tal fine ad adottare le modalità di erogazione più adeguate, assicurando il mantenimento degli standard prestazionali in termini di puntualità ed efficacia degli interventi. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii, Inoltre, anche per il 2016 si aderirà al Progetto Valore P.A. dell'INPS e si rinnoverà la Convenzione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione in modo da poter usufruire anche per l'anno in corso di formazione gratuita, o a costi minimi, di alta specializzazione.

**Gestione economica, fiscale e previdenziale del personale:** il Servizio Trattamento Economico si prefigge di migliorare, nel corso del 2016, gli standard qualitativi raggiunti già negli anni precedenti nella gestione economica, fiscale e previdenziale del personale in servizio presso la Città Metropolitana di Roma Capitale e in comando presso enti esterni. Le attività, che consistono nell'inserimento nel programma stipendiale PAYROLL delle voci di cedolino e delle elaborazioni fiscali e previdenziali, avranno come obiettivo la minimizzazione delle anomalie connesse al pagamento mensile di tutte le competenze spettanti e dei relativi adempimenti attraverso nuove e stringenti tipologie di verifiche ex ante ed ex post sulle procedure amministrative rafforzando la sinergia tra l'ufficio stipendi e pensioni. Con particolare riferimento ai versamenti erariali e previdenziali l'attività di controllo sarà volta a garantire la piena corrispondenza tra il dichiarato, attestato con le reversali di pagamento, e il versato al fine di prevenire eventuali contestazioni e sanzioni con gli enti di escussione. Inoltre, a seguito della riforma degli Enti Locali ex Legge 56/2014, della rimodulazione delle dotazioni organiche delle Province e Città Metropolitane (disciplinata dalla Legge 190/2014) e in base alle vigenti norme in materia di prepensionamento (ex multis art.2 comma 11 lett.a - DL 95/2012 e art.2 comma 3 -DL 101/2013) il Servizio, impegnato negli obiettivi di contenimento della spesa del personale imposti all'Ente, avrà come fine l'attivazione della procedura di certificazione del diritto alla quiescenza alle sedi INPS, una volta che avrà provveduto ad individuare il personale interessato, procedendo, contestualmente, alla eventuale sistemazione previdenziale della posizione assicurativa dei dipendenti che matureranno diritto al pensionamento. Le suddette sistemazioni previdenziali saranno effettuate sia attraverso i flussi DMA2UniEmens, sia attraverso l'utilizzo del nuovo portale INPS Nuova Passweb, con il graduale abbandono della vecchia modalità certificativa costituita dal sistema S7/PA04. In tale ambito il Servizio intenderà anche produrre ipotesi di proiezioni di risparmio di spesa per effetto di cessazioni di rapporti di lavoro connesse ai disegni di legge in itinere che dispongono variazioni dei requisiti pensionistici.

#### **INVESTIMENTO**

Oltre alle risorse destinate al trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dipendente, si prevede lo stanziamento di risorse finanziarie per le spese di manutenzione e aggiornamento applicativi sistema informativo integrato delle risorse umane.

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Tra le risorse finalizzate all'erogazione di servizi rientrano naturalmente quelle destinate al trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dipendente.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO  
ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

**DIP 02**                      Risorse Strumentali

**Responsabile**            Dott. Stefano CARTA

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA 03 (MP0103) - Gestione economica, finanziaria,  
programmazione, provveditorato**

La missione del Servizio 3 “Servizi e beni mobili e strumentali - Economato” del Dipartimento II, è quella connessa all’approvvigionamento di beni e servizi necessari per il buon andamento dell’attività amministrativa. Il Servizio risponde alle richieste dei vari Uffici dell’Ente, relativamente alla fornitura di materiale di cancelleria, informatico, pulizie, arredi, carburanti per autovetture, e cura i servizi di vigilanza, pulizie, traslochi, mezzi di estinzione portatili antincendio e servizi vari, al fine di consentire un efficiente funzionamento e una migliore organizzazione dell’Amministrazione. Nella fase di procedimento dell’acquisizione dei beni e servizi, la priorità è data agli “Acquisti Verdi” mediante gli strumenti del Green Public Procurement- GPP, che adottano criteri di sostenibilità ambientale. Per la selezione dei servizi e delle forniture preferibilmente si ricorre alla piattaforma Consip, sia con adesione alle convenzioni sia tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Il Servizio inoltre, è impegnato nelle attività inerenti l’allestimento degli arredi e il trasferimento presso la nuova Sede del materiale documentario di deposito e corrente, l’archiviazione fisica, la gestione degli archivi di deposito e tutta l’attività relativa conservazione della documentazione.

Sono inoltre di competenza del Servizio:

- **Autoparco degli uffici centrali**

In conformità al “Regolamento Autoparco Uffici Centrali e Autoparco Servizi diversi” dell’Ente, all’Ufficio verrà demandato il compito di assicurare gli spostamenti logistici agli organi di rappresentanza dell’Ente per l’espletamento dei compiti istituzionali.

Ad esso si aggiungerà il compito di garantire gli spostamenti - per ragioni di servizio - al personale dirigente dei vari Dipartimenti e Uffici Extra-dipartimentali.

Inoltre, si procederà - in conformità agli adempimenti connessi al disposto normativo di cui all’art. 15 (Spesa per autovetture) del D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - ad una ricognizione di tutti gli automezzi/autoveicoli di proprietà dell’Amministrazione al fine di effettuare un censimento aggiornato dei veicoli tuttora in uso e di quelli non più utilizzabili; quest’ultimi da

eliminare con conseguente risparmio di gestione.

- **Servizio economato**

Si provvederà all'emissione degli ordinativi di acquisto di beni e servizi per i vari Uffici dell'Ente relativamente ai fondi economici ex art. 5 del Regolamento del Servizio Economato, eventualmente costituiti. Il Servizio procederà anche a fornire adeguato contributo tecnico-amministrativo a tutti gli Uffici di supporto ai vertici dell'Ente.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi dell'Ente nonché attività di supporto ai Comuni dell'area metropolitana per la gestione delle procedure di gara per acquisizione beni e servizi

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Garantire il funzionamento degli uffici, nel rispetto delle esigenze del personale e garantire un buon supporto ai Comuni Metropolitan

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Indizione di gare d'appalto ad evidenza pubblica, adesione alle Convenzioni Consip, richieste di Offerta od Ordini Diretti di Acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione secondo i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **PROGRAMMA 05 (MP0105) - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

La **Direzione** del Dipartimento II “Risorse Strumentali” assicura la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell’Ente, coordinando l’attività dei Servizi appartenenti al Dipartimento, nell’ottica di favorire una maggiore efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, nonché la riduzione delle spese di gestione a fronte di una massimizzazione delle entrate.

Cura in particolare la redazione, l’aggiornamento e l’attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni dell’Ente, anche attraverso il ricorso a procedure di Partenariato Pubblico Privato, ponendo in essere tutte le occorrenti procedure di valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare.

Coordina inoltre la prosecuzione e completamento delle operazioni di allestimento e funzionalizzazione della nuova sede, e conseguente trasferimento di tutti gli Uffici. Il Dipartimento curerà quindi le operazioni di trasferimento dei restanti uffici dell’Ente presso la nuova Sede, coerentemente con gli atti di indirizzo. Il Dipartimento nella nuova dimensione metropolitana dell’Ente, quale soggetto di riferimento per l’area vasta, svolgerà l’azione di supporto ai Comuni dell’area metropolitana per tutte le attività di valorizzazione e gestione dei rispettivi patrimoni immobiliari, anche di rilievo storico-culturale ed artistico, nonché per tutte le attività di informatizzazione e digitalizzazione della P.A. promosse dagli stessi, compatibilmente con le risorse disponibili e coerentemente con gli atti di indirizzo che saranno espressi dagli organi di governo dell’Ente.

**Il Servizio 1 “Beni immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano”** del Dipartimento II, svolgerà tutte le occorrenti attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente, nonché di supporto alle Amministrazioni Comunali del bacino metropolitano che ne faranno richiesta.

Nell’ambito della suddetta attività di gestione e valorizzazione si possono ricomprendere tre macro ambiti di intervento:

1. Prosecuzione delle attività relative alla nuova Sede Unica, per gli aspetti relativi alle funzioni amministrative, strumentali e di supporto.
2. Iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare in capo all’Ente attraverso la promozione di strumenti per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio disponibile e/o indisponibile dell’Ente, anche mediante concessioni di valorizzazione a scomuto e iniziative di P.P.P. - Partenariato Pubblico Privato.

3. Gestione corrente dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente:

- a) Per gli immobili condotti in locazione passiva, l'azione sarà orientata all'obiettivo primario del contenimento delle spese dovute per il pagamento dei canoni (sia per quanto riguarda le sedi da dismettere e rilasciare, sia per quanto riguarda i rinnovi dei contratti in scadenza, con rimodulazione dell'importo dei canoni, in conformità a quanto disposto con la circolare prot. 2014/16155 dell'Agenzia del Demanio;
- b) per gli immobili concessi in locazione o assegnati in concessione a terzi, il Servizio persegue l'obiettivo della massimizzazione delle entrate, attraverso la revisione periodica dei contratti in scadenza ed il monitoraggio costante dei pagamenti dovuti all'Amministrazione a qualunque titolo, da parte di terzi, per l'utilizzo di beni di proprietà dell'Ente unitamente ai relativi oneri accessori (utenze, spese condominiali, ecc.), con la ricerca di una risoluzione dei contenziosi aperti e/o l'attivazione delle azioni giudiziali e/o stragiudiziali a tutela degli interessi dell'Ente;
- c) gestione delle utenze elettriche, idriche, di fornitura gas, necessarie a garantire la funzionalità degli immobili adibiti ad uso ufficio, curando, altresì, il monitoraggio dei consumi per l'ottimizzazione dei relativi contratti;
- d) gestione dei crediti assicurativi dell'Ente, tempestività dei relativi pagamenti, gestione e monitoraggio di tutti i sinistri.

**Il Servizio 2 "Gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni patrimoniali dell'Ente anche di particolare rilevanza artistica, storica e architettonica. Programmazione ed attuazione degli interventi di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro"** del Dipartimento II, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi. In particolare svolgerà:

1. attività di valorizzazione del patrimonio di rilievo storico-archeologico (Palazzo Valentini, Villa Altieri e palazzina E dell'ITIS "Galileo Galilei"),
2. attività di controllo e coordinamento dei servizi di propria competenza relative alla nuova sede Unica;
3. attività di coordinamento gestione e controllo dell'Ufficio Messaggi Notificatori e compreso servizio di assistenza al software per la gestione telematica delle notificazioni
4. attività di gestione dell'Archivio dell'Ente, compreso il trasferimento degli archivi degli uffici dell'amministrazione dislocati nelle varie sedi che verranno a confluire nella sede unica;
5. attività di programmazione, attuazione e gestione degli interventi di manutenzione ai fini del

rispetto delle norme relative alla tutela e sicurezza negli ambienti di lavoro.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le linee strategiche di azione del Dipartimento e dei relativi Servizi sono finalizzate alla implementazione degli standard qualitativi e tecnologici di funzionamento degli uffici, nonché ad una gestione del patrimonio immobiliare improntata al contenimento delle spese e massimizzazione delle entrate, nell'ottica di un efficiente e razionale uso delle strutture.

Il trasferimento degli Uffici dell'Amministrazione dislocati nelle varie sedi adibite ad uso ufficio in locazione passiva consentirà il risparmio delle somme attualmente destinate al pagamento dei canoni di locazione, unitamente alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione degli spazi destinati alle attività che rimarranno distribuite sul territorio.

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

1. Contenimento e progressiva riduzione delle spese per locazioni passive, coerentemente con gli atti di indirizzo dell'Amministrazione
2. Gestione, mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico, improntata a criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità;
3. Coordinamento e pianificazione delle attività inerenti il trasferimento dei restanti uffici alla Sede unica.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Progettazione interventi - Approvazione - scelta della Procedura di affidamento - esecuzione degli stessi con: indizione di gare d'appalto ad evidenza pubblica; adesione alle Convenzioni Consip; richieste di Offerta od Ordini Diretti di Acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; secondo i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

### **INVESTIMENTO**

Le risorse finanziarie verranno destinate agli investimenti in piena coerenza con gli strumenti di programmazione del bilancio.

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **PROGRAMMA 08 (MP0108) - Statistica e sistemi informativi**

Il Servizio 4 “Gestione e manutenzione dei sistemi informativi e delle reti interne” del Dipartimento II proseguirà nel 2016 le operazioni di implementazione degli impianti tecnico-informatici presso l’edificio che costituisce la nuova sede dell’Amministrazione.

La Città metropolitana di Roma Capitale continuerà, nell’anno 2016, la propria azione di innovazione con attività d’intervento per lo sviluppo della rete Provincia Wi-Fi (Piano Innovazione) anche mediante la realizzazione di eventuali ulteriori aree pubbliche con accesso Wi-Fi gratuito ad internet nell’area di pertinenza metropolitana da parte degli iscritti alla rete che possono collegarsi utilizzando i circa millequattrocento punti di accesso Wi-Fi in un’area estesa in tutti i comuni della Città metropolitana.

Anche nell’ambito dei progetti di e-Government e dei progetti di livello europeo, il Servizio opererà nel campo dei sistemi informativi e delle soluzioni tecnologiche al fine di perseguire l’obiettivo di facilitare l’erogazione e la fruizione di servizi pubblici ai cittadini ed alle imprese e in linea con la funzione attribuita dalla L. n. 56 del 7/4/2014 all’ente Città metropolitana di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano. In tal senso proseguirà l’affidamento a Capitale Lavoro S.p.A., società in house, per tutto il 2016 con fondi propri per assicurare l’operatività e la continuità del progetto di assistenza degli Enti locali (ALI), al quale hanno aderito molte amministrazioni comunali, finalizzato all’utilizzo di applicativi e piattaforme tecnologiche condivise. È obiettivo dell’Ente procedere ad un ampliamento dei servizi offerti ai comuni aderenti al progetto stesso, coerentemente al dettato della L. n. 56 del 7/4/2014.

Coerentemente a quanto effettuato nel 2015, anche nell’anno 2016 verrà proseguita l’attività di gestione dell’area informatica “Open Data” finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell’Ente, coerentemente alla normativa in materia di “Amministrazione Trasparente” seguita dal Servizio.

Anche relativamente alle ordinarie attività di assistenza su telefonia fissa, con manutenzione e fornitura di apparecchi telefonici, permutate e cablaggi e sulla telefonia mobile attraverso la gestione degli apparati, il Servizio cercherà di dedicare, in considerazione della carenza di risorse umane, le idonee risorse al fine di gestire efficientemente i servizi sopra indicati. Analogamente, cercherà di fornire idonea assistenza tecnica sulle apparecchiature hardware e sugli applicativi software dell’Amministrazione.

Analoga accuratezza verrà dedicata al server farm al fine di assicurare la gestione sistemistica di tutte le applicazioni sviluppate.

Con riferimento all'utilizzo delle dotazioni informatiche e del materiale di consumo vario, il Servizio seguirà tutta una serie di interventi volti a conseguire risparmi di spesa attraverso le stampanti condivise e i "fax virtuali".

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

L'implementazione e l'aggiornamento tecnico-informatico delle apparecchiature e dei procedimenti amministrativi costituisce il presupposto basilare al fine di pervenire ad una attività efficiente ed efficace.

La Città metropolitana di Roma Capitale assolvendo alla sua funzione di coordinamento per gli enti locali ha promosso il progetto "Piano Innovazione" nella consapevolezza di poter fungere da traino nel processo di sviluppo per l'accesso e l'utilizzo della rete nei comuni con particolare attenzione verso quelli che presentano problemi di digital divide.

L'Ente è chiamato a elaborare e realizzare progetti di e-Government finalizzati a favorire un rapporto di collaborazione e di costante coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni pubbliche nonché favorire processi di semplificazione amministrativa. L'obiettivo è promuovere, in modo trasversale l'efficienza dei processi amministrativi, la competitività del territorio, la cittadinanza digitale e lo sviluppo del capitale umano quali strumenti di valorizzazione delle potenzialità complessive del territorio adeguati allo sviluppo della società della conoscenza e dell'economia dell'immateriale, sfruttando le economie di scala derivanti dalla condivisione dei software acquistati e dati in uso ai comuni.

Infine, in un'ottica di risparmio e di miglioramento della rete dati e fonia interna, si motivano le scelte sui servizi fonia da realizzarsi attraverso nuove tecnologie. Per quanto attiene l'assistenza Hw e Sw alle postazioni informatiche e telefoniche si opera una scelta basata sull'utilizzo preferenziale di personale interno, che opera sia con interventi on site che da remoto, salvo ipotesi particolari connessi ad interventi di carattere specifico la cui modalità di soluzione va valutata di volta in volta.

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Le finalità delle attività nell'ambito del Piano Innovazione si inseriscono nella strategia di miglioramento della qualità dei servizi locali, nel rilancio della competitività dei territori a rischio di marginalità, nell'ottimizzazione della spesa delle P.A. locali. Il Piano Innovazione prosegue nella sua fase di sviluppo infrastrutturale e l'esistenza di una rete a banda larga efficiente e gratuita per i cittadini è per la Città Metropolitana una occasione di vedere riconosciuta la propria funzione di servizio di area territoriale vasta.

Inoltre la Città metropolitana di Roma Capitale continuerà, in applicazione degli indirizzi previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale, a diffondere l'uso delle strumentazioni e delle tecnologie informatiche.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Implementazione strutture informatiche e telefoniche della nuova sede dell'Amministrazione.

Manutenzione e gestione del piano metropolitano per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale.

Gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi informativi.

Implementazione dei Progetti di e-Government coerentemente alla L. n. 56 del 7/4/2014.

Gestione dei flussi documentali attraverso il protocollo informatico dell'Ente e progressiva digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione in entrata ed in uscita

#### **INVESTIMENTO**

##### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

**DIP 03**                      Servizi per la Formazione e per il Lavoro

**Responsabile**            Dott. Antonio CAPITANI

## **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **PROGRAMMA 01 (MP1501) - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Proseguirà, l'attività di erogazione dei CPI con l'obiettivo di rafforzare sul territorio il ruolo dei Servizi per l'Impiego attraverso il mantenimento di standard di qualità dei servizi offerti ed un miglioramento degli stessi attraverso una attiva cooperazione con i diversi attori presenti sul territorio. I Centri per l'Impiego devono confermarsi come punto di riferimento per coloro che cercano opportunità di lavoro e per le aziende che offrono impiego in un attuale scenario occupazionale di crisi e disagio sociale. In tale contesto di elevato tasso di disoccupazione ed inattività restano quindi prioritarie le azioni volte al mantenimento/miglioramento degli standard acquisiti finalizzati all'inserimento lavorativo, quali i tirocini formativi presso le aziende, con lo scopo di agevolare le scelte professionali degli utenti attraverso una conoscenza diretta del mondo del lavoro. In proposito assume particolare rilievo l'attività collegata all'attuazione del Decreto Legislativo 150/2015 e ss.mm.ii. che, in via sperimentale, prevede l'attivazione e la presa in carico dei percettori di Ammortizzatori Sociali (NASPI collocamento disabili, mobilità ordinaria) da parte dei CPI e la sottoscrizione, per i medesimi, dei Patti di Servizio Personalizzati, per l'avvio di attività di sostegno alla ricollocazione. In particolare emerge il contratto di ricollocazione delle donne relativo al bando approvato dalla Regione Lazio con Determinazione G07099 del 22/06/2016. A tal riguardo i CPI sono chiamati all'attività di profilazione, presa in carico e ricollocazione di n. 1500 aderenti al progetto, appartenenti alla categoria "madri disoccupate/inoccupate con figli di età inferiore ai 7 anni". In via sperimentale è in corso l'attuazione del "Sistema Duale" che prevede il coinvolgimento dei CPI e Centri di Formazione Professionale nel programma di "Alternanza Scuola-Lavoro" previsto dalla recente riforma introdotta dalla Legge 107/2015. Il programma comporta sia l'inserimento dei giovani in abbandono scolastico in un quarto anno formativo, all'uopo istituito, sia l'inserimento di giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) all'interno del programma Garanzia Giovani secondo tre target di utenza (15-18 anni; 18-25 anni non qualificati e 18-25 da riqualificare). Il miglioramento della condizione del giovane NEET avverrà non solo tramite i suddetti corsi di formazione, bensì anche attraverso l'inserimento in azienda dell'istituto del tirocinio: al riguardo, i CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale sono soggetti promotori del suddetto

Istituto ed effettuano il controllo ed il monitoraggio della corretta adozione del Piano Formativo Individuale.

Nel filone del collocamento obbligatorio, la L. 68/99 s.m.i. ha come finalità la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. I centri per l'impiego, attraverso la promozione di questi servizi, possono rendere disponibili ulteriori opportunità lavorative offerte dal territorio. Gli strumenti a disposizione in tal senso sono la creazione di percorsi mirati come il progetto Match, in grado di attuare il matching tra domanda e offerta di lavoro per gli iscritti al collocamento obbligatorio, gli avviamenti numerici annuali, attivati attraverso Avviso riservato agli iscritti di cui agli artt. 1 e 18 della L. 68/99 s.m.i., il rilascio di Nulla Osta, le verifiche di ottemperanza, le stipule di convenzioni con Enti Pubblici ed Aziende private, l'attivazione di tirocini finalizzati all'assunzione, esoneri e sospensioni, l'avviamento al lavoro di Centralinisti non Vedenti e computi di lavoratori divenuti disabili in costanza di rapporto di lavoro.

Un importante canale di rinnovamento su cui s'intende continuare a lavorare è la semplificazione amministrativa nella gestione dei servizi pubblici per l'impiego per cui è stato ideato e realizzato il nuovo portale istituzionale "Romal@bor" in grado di facilitare la fruizione dei servizi da parte dell'utenza, sarà, inoltre, garantita l'attivazione di procedure *online* che permetteranno al cittadino iscritto presso il centro dell'impiego di verificare velocemente le eventuali offerte lavorative ed eseguire una serie di procedure amministrative in modo più veloce ed efficace.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il Dipartimento III, attraverso i CPI, in questo progetto ricopre un ruolo di regia nella gestione delle politiche attive per il lavoro, erogando un'articolata gamma di servizi alle imprese e ai cittadini. La rete metropolitana dei Centri per l'Impiego diventa il luogo di incontro dei bisogni dei lavoratori in cerca di occupazione e dell'impresa. L'attività formativa/orientativa su tematiche specifiche del lavoro, nelle fasi di ricerca attiva e sulle modalità che lo regolamentano, si realizzano anche attraverso la realizzazione periodica di seminari nei Centri per l'Impiego, tenuti da personale esperto nella materia trattata. L'obiettivo è quello di far diventare l'attività seminariale sempre più uno strumento che i CPI devono adottare per incontrare i vari attori presenti sul mercato del lavoro, mediante la definizione di incontri tesi ad informare gli utenti (inoccupati/disoccupati/cassaintegrati), le parti sociali (associazioni datoriali, OO.SS. dei lavoratori) e le aziende (direttamente, ovvero per il tramite dei consulenti del lavoro) delle varie iniziative che la Città metropolitana sta organizzando direttamente. I Centri per l'Impiego dovranno divenire il punto di riferimento per coloro che cercano opportunità di lavoro e per le aziende che offrono

impiego, garantendo con specifiche iniziative le pari opportunità e la valorizzazione del benessere lavorativo contro le discriminazioni, in un attuale scenario occupazionale di crisi e disagio sociale. In questo attuale panorama di elevato tasso di disoccupazione ed inattività restano quindi prioritarie le azioni volte al mantenimento degli standard acquisiti finalizzate all'inserimento lavorativo quali i tirocini formativi presso le aziende, con lo scopo di agevolare le scelte professionali degli utenti attraverso una conoscenza diretta del mondo del lavoro. A supporto di questo processo è necessario pianificare, programmare e soddisfare le esigenze strutturali (logistica, dotazioni e risorse) e funzionali (attivazione e livello di organizzazione dei servizi erogati) dei Centri per l'Impiego al fine di permettere una efficace ed efficiente prestazione dei servizi anche attraverso il controllo sulla qualità dei servizi offerti dai Servizi per l'Impiego ed il rispetto delle procedure stabilite dalla certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Tra l'altro, la metodologia sperimentata a Porta Futuro per la realizzazione dei progetti di competenza del Dipartimento, verrà esportata negli altri centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale attraverso un progetto dipartimentale. In questo contesto la funzione strategica dell'Ufficio Monitoraggio sarà quella di valutare l'efficacia degli interventi realizzati e, contestualmente, di implementare il "Sistema Integrato di Strumenti e Dati" (Modello di Monitoraggio Qualitativo) finalizzato al monitoraggio qualitativo attraverso la realizzazione di nuovi strumenti ad hoc. L'utilizzo e/o l'aggiornamento degli strumenti del Modello stesso permetteranno, inoltre, l'approfondimento della conoscenza del tessuto imprenditoriale e, soprattutto, il contatto ravvicinato con l'utenza per migliorare i rapporti tra istituzioni e territorio e garantire la messa in sinergia di tutti gli attori del mercato del lavoro nell'ottica di migliorare i servizi resi e di sostenere l'occupabilità.

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Quanto ai servizi per l'impiego la totale riprogettazione dei CPI ha lo scopo di ottenere una più marcata identificazione propria, mentre la creazione di un portale più snello e di facile consultazione si propone come strumento valido di semplificazione per tutti gli utenti dell'Amministrazione metropolitana.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Attivazione di tirocini e attivazione di percorsi di orientamento specialistico. Mantenimento degli standard acquisiti rispetto ai servizi offerti nei centri per l'impiego e nelle attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili. Monitoraggio e costante attivazione dei canali europei al fine di garantire il pieno e corretto utilizzo di tutte le possibilità.

### **INVESTIMENTO**

## **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Tutte le attività esercitate dal Dipartimento, sia per la formazione che per il lavoro, sono strettamente connesse e condizionate dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio. Attualmente tutti i servizi erogati sono garantiti attraverso il puntuale impegno delle risorse trasferite correntemente e all'eventuale recupero di tutte le somme non spese nell'ambito della programmazione precedente.

## **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Le finalità e gli obiettivi programmati afferenti la missione in argomento sono coerenti con le disposizioni normative comunitarie nonché nazionali ovvero regionali in materia di formazione e lavoro. La programmazione prevista dal Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro", nella sua autonomia, è coerente con le indicazioni della programmazione regionale e con le strategie fissate dall'Unione Europea.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Le attività previste non si discostano da quanto programmato nell'esercizio precedente in quanto si è cercato di procedere con una prospettiva di continuità al fine di assicurare i servizi all'utenza nonostante l'incertezza dell'attuale quadro istituzionale e il relativo posizionamento della Città Metropolitana di Roma Capitale non ancora completamente definito.

## PROGRAMMA 02 (MP1502) - Formazione professionale

Tra gli obiettivi prioritari del Dipartimento III, in continuità con quanto programmato nelle precedenti annualità, c'è il miglioramento continuo della formazione professionale per renderla competitiva, rispetto alla reale domanda di lavoro espressa dal territorio metropolitano, mediante la percezione tempestiva delle esigenze richieste dal mercato del lavoro, il tutto in sinergia costante con gli *stakeholder*, al fine di identificare il necessario sistema domanda/offerta di lavoro.

Contemporaneamente si prevede il rafforzamento dell'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, scelgono di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli enti convenzionati.

Migliorare la formazione professionale, rendendola più vicina ai bisogni del mercato del lavoro locale, favorendo, quindi, concrete opportunità lavorative per chi sceglie questo tipo di approccio, sarà un altro filone sul quale il Dipartimento intenderà spendersi, attivando un'approfondita indagine sui fabbisogni formativi delle aziende locali anche mediante il coinvolgimento di altri Dipartimenti dell'Amministrazione operanti nei vari settori. Si lavorerà anche alla creazione di un sistema di matching tra aziende e formazione per fare in modo che gli allievi formati siano immediatamente intercettati dalle aziende che sul momento possono offrire lavoro, riducendo i tempi di passaggio dalla formazione al lavoro.

Ripensare la formazione in un'ottica di contemporaneità sempre al passo con i mutamenti economici del Paese appare essere la strategia di fondo per garantire agli allievi dei corsi, opportunità d'inserimento lavorativo concrete che, quindi, valorizzino contemporaneamente il ruolo della formazione professionale stessa. Gli obiettivi a lungo termine del Dipartimento sono coerenti con gli obiettivi dell'U.E. in materia d'istruzione e formazione ovvero sono finalizzati a:

- fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà;
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione;
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli di istruzione e formazione.

Il Dipartimento III con la struttura Porta Futuro offre servizi dedicati alla ricerca di lavoro, orientamento e formazione.

Sulla base dell'esperienza maturata, si utilizzerà il nuovo sistema di monitoraggio messo a punto che consentirà di osservare lo sviluppo del processo in itinere e di intervenire per tempo

rispetto alla configurazione dei casi e dei livelli di assenteismo incompatibili con il conseguimento degli obiettivi formativi.

In particolare si possono indicare le seguenti linee di intervento:

1. Rafforzare la costruzione di reti di collaborazione funzionali al monitoraggio e all'individuazione delle situazioni di disagio;
2. Potenziare i servizi di accoglienza e orientamento offerti nell'ambito del percorso didattico;
3. Costruire reti di supporto e integrazione con i servizi informativi e di orientamento realizzati dai CPI e dai COL.

Per il settore apprendistato, rivelatosi un buon canale di accesso al mondo del lavoro, si prevede di rafforzare l'offerta formativa attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli enti accreditati e di realizzare strumenti per la valutazione dell'efficacia degli interventi stessi. Il contratto di apprendistato è rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni e consente di acquisire una qualifica professionale. Regola un rapporto di lavoro nel quale l'azienda si impegna ad addestrare l'apprendista, attraverso fasi di insegnamento pratico e tecnico-professionale ed ha l'obiettivo di formare i giovani, non per la singola attività lavorativa ma per il mercato del lavoro. Il datore di lavoro, quindi, oltre a versare un corrispettivo per l'attività svolta, deve garantire all'apprendista una formazione professionale. Nella Regione Lazio, l'attività formativa è garantita all'apprendista tramite il "Sistema dell'Offerta Formativa della Regione Lazio per l'apprendistato professionalizzante o di mestiere", organizzata in un catalogo di moduli formativi erogati da Enti accreditati e finalizzati all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, a disposizione di Aziende e datori di lavoro, con l'obiettivo primario di garantire un controllo costante ed efficace sui finanziamenti erogati agli Enti accreditati e semplificare le procedure amministrative correlate alle attività rivolte all'utenza.

Nell'ambito della sperimentazione del "Sistema Duale" i Centri di Formazione Professionale della Città Metropolitana di Roma Capitale si rendono protagonisti attivi attraverso l'attuazione del programma di "Alternanza Scuola-Lavoro", previsto dalla recente riforma introdotta dalla Legge 107/2015, attraverso la previsione dell'istituzione di percorsi sperimentali sia di primo anno che di proseguimento al quarto anno, all'uopo predisposto. In tale contesto si colloca anche l'attivazione di percorsi di formazione rivolti all'inserimento di giovani NEET appartenenti ai target di utenza 15-18 anni; 18-25 anni non qualificati e 18-25 da riqualificare.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Ripensare la formazione professionale in funzione dei bisogni espressi dal mercato del lavoro

locale significa offrire ai giovani ed ai meno giovani che ricorrono al sistema della formazione professionale concrete opportunità di lavoro al termine dei percorsi formativi intrapresi. Impegnare tutte le risorse economiche messe a disposizione dall'Unione Europea, e contestualmente avviare una attività programmatica, nelle more dell'approvazione della legge di riordino delle funzioni, da parte della competente Regione Lazio, ed una strategia per cui le linee d'azione fondamentali mireranno a favorire l'aumento di opportunità di lavoro per i giovani anche mediante il ricorso allo strumento del tirocinio ed al contratto di apprendistato.

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Per rilanciare il ruolo della formazione professionale è necessario costituire una rete a livello metropolitano tra gli attori del mercato del lavoro, della formazione e delle istituzioni, al fine di definire un sistema di domanda offerta con relativa rilevazione dei fabbisogni formativi, nonché favorire l'aumento di opportunità di lavoro per i giovani.

Il monitoraggio sui dispositivi di politiche attive promosse, è finalizzato a verificare la bontà del risultato atteso: dai beneficiari finali dei progetti (i cittadini), dai soggetti attuatori dei progetti finanziati (enti di formazione), dalle imprese che si sono dichiarate disponibili ad assumere in tirocinio i partecipanti dei progetti e dagli operatori dei CPI in merito alla misurazione della realizzazione e dello sviluppo della rete integrata dei servizi per l'impiego.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli Enti accreditati per la Macro tipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Garantire la gestione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

Programmazione delle attività formative a gestione diretta: Centri metropolitani di Formazione Professionale e Scuole Tematiche.

### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Tutte le attività esercitate dal Dipartimento III sono strettamente connesse e condizionate dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio.

Anche la programmazione di tutti gli altri interventi formativi e non formativi sono subordinati

al trasferimento delle risorse dalla Regione Lazio nell'ambito degli obiettivi e dei programmi legati alla nuova programmazione 2014/2020.

Attualmente tutti i servizi erogati sono garantiti attraverso il puntuale impegno delle risorse trasferite correntemente e all'eventuale recupero di tutte le somme non spese nell'ambito della programmazione precedente.

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Le finalità e gli obiettivi programmati afferenti la missione in argomento sono coerenti con le disposizioni normative comunitarie nonché nazionali ovvero regionali in materia di formazione e lavoro.

La programmazione prevista dal Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro", nella sua autonomia, è coerente con le indicazioni della programmazione regionale e con le strategie fissate dall'Unione Europea.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Le attività previste non si discostano da quanto programmato nell'esercizio precedente in quanto si è cercato di procedere con una prospettiva di continuità al fine di assicurare i servizi all'utenza nonostante l'incertezza dell'attuale quadro istituzionale e il relativo posizionamento della Città Metropolitana non ancora completamente definito.

**DIP 04** Tutela e Valorizzazione Ambientale

**Responsabile** Dott.ssa Maria Zagari

## **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **PROGRAMMA 02 (MP0902) - Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Nell'ambito della Missione 09 appartengono a tale Programma le attività svolte dalla Direzione del Dipartimento IV "Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile" - "Promozione della raccolta differenziata - Raccordo con i Comuni", e dal Servizio 1 "Gestione Rifiuti".

I principi ispiratori della strategia di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile per il nostro Paese sono fondamentalmente: l'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche; la preferenza per stili di vita consapevoli e parsimoniosi; l'aumento nell'efficienza globale dell'uso delle risorse; Gli obiettivi e le azioni della Strategia Nazionale ed Europea trovano continuità nel sistema delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali alla luce del principio di sussidiarietà, attraverso la predisposizione di strategie di sostenibilità, a tutti i livelli, per l'attuazione di tali obiettivi in relazione alle proprie specificità, adattando a queste contenuti e priorità in collaborazione e partnership con gli Enti locali e tutti i soggetti coinvolti. A tal fine è necessario che le Regioni individuino e orientino nel proprio bilancio le risorse finanziarie necessarie. La Strategia d'Azione Ambientale si articola, in quattro grandi aree tematiche prioritarie, le medesime indicate dal Sesto Piano d'Azione Ambientale dell'UE:

- cambiamenti climatici e protezione della fascia dell'ozono;
- protezione e valorizzazione sostenibile della Natura e della Biodiversità;
- qualità dell'Ambiente e qualità della vita negli ambienti urbani;
- prelievo delle risorse e produzione di rifiuti.

Tra le attività che vengono svolte dall'Ufficio di Direzione più significative ricordiamo quella di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che permette alle Amministrazioni locali aderenti di diventare protagoniste e di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico ed al conseguimento degli obiettivi comunitari sul clima e

l'energia.

Il Piano di Azione Energia Sostenibile della Città Metropolitana di Roma Capitale prende in considerazione i seguenti principi fondamentali:

- Consumatore e modello: interviene all'interno del proprio Ente per ridurre i consumi e di conseguenza le emissioni inquinanti;
- Pianificatore e regolatore: emanando atti di pianificazione per coordinare le politiche di riduzione delle emissioni climalteranti;
- Fornitore di servizi: mobilità, rifiuti, servizio idrico integrato;
- Consulente e promotore: attraverso la promozione dell'efficienza energetica nel settore residenziale-terziario.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore Territoriale, vede l'adesione al Patto dei Sindaci di 45 Comuni e una Unione di 5 Comuni del territorio metropolitano. Di questi 42 + 5 Comuni hanno redatto il Bilancio delle emissioni di CO<sub>2</sub>, 31 hanno approvato il PAES in Consiglio Comunale e 23 hanno presentato il primo rapporto di monitoraggio, così come richiesto dal Patto.

Il Patto dei Sindaci per l'Energia ha subito una evoluzione qualitativa diventando il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con obiettivi più ambiziosi che prevedono al 2030 una riduzione di CO<sub>2</sub> almeno del 40%. Si basa su un approccio integrato per affrontare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il nostro supporto è rivolto anche ai Comuni che hanno aderito al "Nuovo Patto", fermo restando la necessità di un adeguamento della adesione al programma europeo.

In attuazione della normativa comunitaria e nazionale nel 2009 con DGP n.269/15 del 06.05.2009 è stato approvato il 'Piano di Azione per gli Acquisti Verdi, derivante da un approfondito lavoro, iniziato nel 2004, degli uffici provinciali coinvolti. Con il Piano G.P.P. sono individuate specifiche prescrizioni per raggiungere tre obiettivi ambientali prioritari:

1. efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, in particolare dell'energia e conseguente riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
2. riduzione dell'uso di sostanze pericolose;
3. riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti.

L'ufficio tratta inoltre di progetti europei incentrati sulla sostenibilità e sui temi propri dell'ufficio stesso. In particolare si è appena concluso il progetto "GPP2020 - Acquisti per

un'economia a bassa intensità di carbonio", finanziato con il programma IEE, che ha consentito, in totale, il risparmio di 701.248 t/CO2 e che corrisponde a 90.378 tep.

A luglio è iniziato un nuovo progetto europeo "URBAN WINS", finanziato con il programma Horizon2020, che studierà il metabolismo urbano del ciclo dei rifiuti. Ha partecipato ad altri progetti alcuni dei quali hanno superato più step e sono in corso di negoziazione con la Commissione Europea.

#### **Per quanto riguarda il Servizio 1 "Gestione rifiuti":**

Per proteggere maggiormente l'ambiente, nel rispetto delle strategie della comunità europea, la Città metropolitana di Roma Capitale intende adottare delle misure per il trattamento dei rifiuti conformemente alla gerarchia, in ordine di priorità, quali: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, smaltimento, al fine di garantire che la gestione dei rifiuti non metta a rischio la salute umana e non comprometta l'ambiente.

In particolare la Città metropolitana di Roma Capitale, intende nel 2016 porre l'attenzione sulla gestione delle materie plastiche e RAEE., riduzione degli sprechi di cibo e utilizzo dei residui organici per produzione energia e ammendanti per l'impresa che ha generato il rifiuto. La Città Metropolitana, in continuità con le azioni già svolte, intende sostenere una migliore gestione dei relativi rifiuti, in particolare un maggiore ricorso alla prevenzione, riduzione ed infine riciclo e recupero, rendendo decisamente più efficiente l'uso delle risorse impiegate. Questo approccio consentirebbe inoltre di ridurre le importazioni di materie prime e le emissioni di gas a effetto serra, con un notevole potenziale di risparmio in termini di consumo di petrolio. La Città metropolitana di Roma Capitale ha come obiettivo quello di sostenere i sistemi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani; realizzazione sul territorio di strutture logistiche di supporto alla Raccolta Differenziata quali impianti di compostaggio ed eco-centri a servizio delle comunità locali. Rispetto del nuovo "Piano dei rifiuti" consistente nell'incentivazione della riduzione di materia, crescita della Raccolta Differenziata e sviluppo di tutta l'economia volta al recupero, riciclo e riuso; individuazione di distretti logistici ambientali per i quali è possibile una pianificazione atta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti attraverso politiche eco-sostenibili, scambi di materiali; promozione di interventi volti alla riduzione dei rifiuti nelle Eco-feste e introduzione di sistemi di incentivazione a comportamenti virtuosi dei cittadini nella Raccolta differenziata. Il Piano d'intervento della raccolta differenziata dell'anno 2016-2017, intende mettere in atto azioni di educazione ambientale a tutti i livelli, creazione di sportelli di orientamento alla gestione dei rifiuti, promuovere la gestione dei conflitti, pianificare le opportunità di distretto della Plastica e del RAEE, nonché mettere a conoscenza della comunità i dati ambientali degli impianti metropolitani su territorio. Infine si

intende puntare anche alle raccolte selettive della plastica e di altri materiali.

Inoltre, l'attività di controllo spettante per legge proseguirà con controlli preventivi ovvero il rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 "Autorizzazioni alle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi di competenza metropolitana e ai sensi dell'all'art. 216 del D.lgs. 152/2006" e, nonché controlli tecnici e amministrativi per l'accertamento del rispetto delle normative in materia di rifiuti. Adeguamento e aggiornamento del Piano Provinciale Rifiuti per verificare i siti idonei alla gestione dei rifiuti. Infine all'interno di questo macro obiettivo è ricompresa anche l'attività di recupero dei siti contaminati detto "Bonifica degli stessi" per il quale la Città metropolitana esplica procedure amministrative per il rilascio della certificazione dell'avvenuta bonifica a seguito di interventi di ripristino del sito contaminato ed istruttorie tecniche ed amministrative in cui la Città metropolitana è coinvolta.

Molte azioni saranno realizzate anche con l'intervento dell'OPR che si occupa del monitoraggio dei dati in materia di rifiuti.

Il Servizio 1 "Gestione Rifiuti", a seguito della riorganizzazione dell'ente avvenuta con Decreto del Vice Sindaco n. 45/2016, comprende tra le proprie competenze la gestione delle sanzioni ambientali a seguito dell'accertamento di illeciti ambientali principalmente in materia di rifiuti.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le funzioni amministrative in materia ambientale attribuite alla Città Metropolitana di Roma Capitale, rispondono all'esigenza di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la tutela delle risorse naturali e all'esigenza di promuovere e incentivare il rispetto delle norme da parte della cittadinanza

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Le scelte strategiche si propongono di adeguare le politiche dell'Ente alle convenzioni ed agli accordi assunti in sede comunitaria in materia ambientale. Ridurre progressivamente i rifiuti in discarica, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle norme di settore attraverso la raccolta differenziata e il riciclo. Promuovere le buone pratiche sul territorio facendo rete, scambiando esperienze e consolidando competenze attraverso eventi, seminari e incontri virtuali al fine trasmettere la giusta attenzione alle azioni e agli stili di vita con la finalità di perseguire uno sviluppo sostenibile dei territori.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Prevenzione e riduzione dei rifiuti attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione delle raccolte differenziate domiciliari, educazione ambientale, informazioni e formazione sulle

potenzialità del rifiuto non rifiuto, investimenti sul territorio metropolitano dei centri di raccolta, isole ecologiche e raccolta differenziata domiciliare, monitoraggio continuo dei dati attraverso le azioni dell'OPR.

Rilascio Autorizzazioni in procedura ordinaria e semplificata in materia di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 208 e 216 del D.lgs. 152/2006.

Bonifica dei siti contaminati.

Promozione qualità ambientale e sviluppo sostenibile. Monitoraggio continuo e adeguamento dei PAES dei Comuni e della Città metropolitana e del Piano Azione acquisti Verdi provinciale e relativa applicazione.

Partecipazione a progetti europei per la diffusione di buone pratiche e la creazione di reti finalizzate all'implementazione delle azioni sui temi trattati.

#### **INVESTIMENTO**

Erogazione di contributi ai Comuni per la realizzazione delle aree attrezzate, impianti di compostaggio, valorizzazione della R.D., acquisto contenitori/bidoni, attrezzature per compostaggio domestico, strumentazione tecnica.

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Attività di assistenza tecnica ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci al fine di elaborare i Bilanci di CO2, i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il monitoraggio delle azioni realizzate. Attività di assistenza tecnica ai Servizi dell'Amministrazione al fine di rispettare il Piano degli Acquisti Verdi; attività di assistenza tecnica ai comuni per la gestione della raccolta differenziata integrata e finanziamento degli impianti; attività di promozione e divulgazione, premi rivolti ai comuni per la corretta gestione delle raccolte.

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

La programmazione è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Le attività proseguiranno con implementazione delle azioni volte alla promozione dei sistemi di raccolta differenziata, degli impianti e centri di raccolta nonché alla promozione del riuso e del riciclaggio, all'importanza della valorizzazione del rifiuto in risorsa, al monitoraggio continuo dei dati inerenti la raccolta differenziata nei Comuni ricadenti nell'area metropolitana, nonché con il continuo supporto sul tema della sostenibilità e degli acquisti verdi.

## **PROGRAMMA 05 (MP0905) - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

La tutela e valorizzazione dell'ambiente sono tra le priorità delle attività istituzionali del Dipartimento e non possono prescindere da un'approfondita conoscenza delle criticità e delle potenzialità connesse all'assetto del territorio metropolitano, sia per gli aspetti di prevenzione e gestione che per gli aspetti di integrazione e valorizzazione delle potenzialità e realtà socio economiche locali.

Le tematiche portanti comprendono strategie di sviluppo del territorio in termini di identità paesaggistica, valorizzazione delle attività compatibili, conservazione attiva, promozione e corretta fruizione del sistema naturale, valorizzazione e promozione delle aree protette, divulgazione delle esperienze e delle buone pratiche, acquisizione e produzione di dati territoriali specialistici, svolgimento di programmi di educazione ambientale in stretta sinergia con le realtà locali e con le scuole.

Il programma si propone di sviluppare le attività di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché di valorizzare, promuovere e conservare il patrimonio naturale ed ambientale del territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, attraverso lo svolgimento delle attività istituzionali affidate all'Ente dalle normative e inoltre sviluppando azioni e sinergie con gli Enti locali e con la Regione.

In tale ottica assume particolare rilievo per le finalità della Città metropolitana la gestione delle sei Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Monte Soratte, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia) condotta attraverso un corretto e responsabile uso dei territori, la conservazione dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali delle caratteristiche geologiche e della biodiversità in esse insiti, le azioni di promozione e conoscenza delle aree e degli habitat specifici che le caratterizzano, le azioni e le iniziative finalizzate a garantirne la fruizione da parte dei cittadini.

Insieme alle attività di contrasto degli abusi e dei danneggiamenti commessi nei territori delle Aree protette di competenza proseguiranno la programmazione la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a garantire la tutela delle Aree protette e la fruizione delle stesse. Ai fini della tutela, in particolare, sarà predisposto il Piano delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nelle aree naturali protette regionali a gestione provinciale, finalizzato alla organizzazione delle attività di riduzione del rischio, sorveglianza, allerta e controllo della dinamica svolte dal personale della Città metropolitana, da considerare nel

quadro più ampio delle misure specifiche di competenza regionale. Proseguiranno le attività e le eventuali azioni connesse al Progetto LIFE09 RI.CO.PR.I. NAT/IT/000118, cofinanziato dalla Commissione Europea, che secondo quanto indicato nel Piano post-LIFE concordato con la stessa CE, impegna l'Amministrazione, per attività di monitoraggio degli habitat di prateria interessati dalle attività progettuali sui SIC Monte Guadagnolo e SIC Monti Ruffi, per l'attuazione di ulteriori interventi di conservazione tramite il contenimento della vegetazione arbustiva, per iniziative di divulgazione e condivisione dei risultati raggiunti nell'ambito del networking con altri Progetti LIFE di analogo contenuto condotto in Europa.

Proseguiranno inoltre le attività connesse al completamento dei Progetti presentati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Lazio attraverso la progettazione integrata territoriale (PIT), con particolare riferimento alla realizzazione dei materiali grafici a corredo dei pannelli informativi della sentieristica dei Monti Ruffi e dell'Agro Tiburtino Prenestino.

Per tale finalità le strategie programmatiche prevedono, compatibilmente con le risorse disponibili, una serie di interventi mirati di programmazione, pianificazione, progettazione e realizzazione. Tra questi: piani di intervento finalizzati alla riduzione degli impatti di tipo ecologico ed economico provocati dal cinghiale all'interno delle Riserve Naturali Monte Soratte e Macchia di Gattaceca e di Macchia del Barco; concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di cui all'art.32 della L.R.L. 29/97 comma 1 e 2 con priorità ai Comuni; promozione di una Gestione Forestale Sostenibile nelle Riserve Naturali, in accordo con i Comuni e gli altri enti pubblici proprietari di boschi.

Tra gli interventi una particolare rilevanza è assunta dalla realizzazione della Welcome Area della Riserva Naturale di Nomentum (progetti POR del Master Plan "Riqualificazione e fruizione eco-sostenibile delle Aree Protette della Valle del Tevere") che oltre alle attività della Riserva, si prevede possa essere utilizzata quale centro di informazione ambientale per iniziative e manifestazioni su argomenti attinenti la materia. Per l'edificio, ormai

completato, saranno ultimate le attività tecnico-amministrative finalizzate alla compiuta attivazione che permetteranno l'utilizzazione degli spazi da parte degli Uffici.

Una particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo di azioni finalizzate all'educazione ambientale. L'intento è quello di sviluppare sinergie e collaborazioni con gli istituti scolastici, attraverso la formazione dei docenti e degli studenti, con incontri specifici divulgativi presso gli istituti d'ambito metropolitano e attraverso visite guidate, con informazione diversificata in base alle differenti peculiarità ambientali dei contesti di riferimento. Proseguirà inoltre l'implementazione delle attività di conservazione degli ecosistemi, mediante ricerca scientifica, pubblicazioni di materiale e ricerche scientifiche sulle APP, inventario delle risorse naturali,

monitoraggio della biodiversità, finalizzati anche alla implementazione della Rete Ecologica Provinciale ed alla "Rete Regionale di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della flora e della fauna". Al fine di preservare l'ambiente del territorio metropolitano e la fauna ivi presente, l'Ufficio Tutela Animali si prefigge, l'obiettivo di prevenire fenomeni a danno degli animali. Al programma di attività suddetto si aggiungono anche i compiti assegnati a seguito della riorganizzazione dell'Ente di cui al DVCS 45/2016 "Efficientamento e razionalizzazione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale - Adeguamento del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", che consistono nella cura di quanto necessario per la definizione dell'iter amministrativo per il subentro completo delle strutture regionali nelle competenze in materia di Caccia e Pesca, previsto dalla LR 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016", art. 7, comma 2.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse provinciale, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano, attuate mediante la gestione delle aree protette e l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché le attività di informazione e di educazione ambientale dirette ai cittadini

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Le attività finalizzate alla tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse provinciale e, più in generale, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano descritte, sono indirizzate alla tutela e fruizione dell'ambiente nelle sue varie componenti.

Le attività finalizzate al subentro completo delle strutture regionali nelle competenze in materia di Caccia e Pesca, costituiscono attuazione di quanto previsto dalla LR 17/2015.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire la tutela e la valorizzazione delle Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale.

Svolgimento delle attività finalizzate al subentro completo delle strutture regionali nelle competenze in materia di Caccia e Pesca, previsto dalla LR 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016", art. 7, comma 2.

### **INVESTIMENTO**

Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi recupero e mitigazione nelle AA.PP., con risorse a residuo e fondi di bilancio.

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Gestione delle Aree Protette di competenza metropolitana, incluso il rilascio di nulla osta previsto all'art. 28 della LR 29/1997 per interventi e attività consentite dai Piani e della normativa di settore.

Attività di informazione e di educazione ambientale ed alla sostenibilità.

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

La programmazione prevista dal Dipartimento è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati per la parte dedicata alle aree protette ed alla tutela della flora e della biodiversità.

Le attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità hanno trovato riscontro nel programma nazionale INFEA e vengono svolte attualmente con professionalità interne

Il Progetto LIFE09 RI.CO.PR.I. NAT/IT/000118 è stato cofinanziato dalla Commissione Europea e le attività attuali sono svolte con professionalità interne.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Il Dipartimento, si pone come obiettivo migliorativo quello di valorizzare le Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale.

### **PROGRAMMA 06 (MP0906) - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

La gestione delle risorse idriche nella Città metropolitana di Roma Capitale presenta numerose criticità conseguenti principalmente alla molteplicità di atti normativi e di pianificazione vigenti, sia a livello comunitario e nazionale che a livello regionale, alla frammentazione di competenze tra diverse autorità ed organismi, alla mancanza di indirizzi per quanto riguarda le competenze attribuite con delega dalla Regione ed infine alla carenza di organico e di risorse strumentali (automezzi per lo svolgimento di sopralluoghi) e informatici.

Il Servizio continuerà nell'anno 2016 l'attività di razionalizzazione delle procedure interne già iniziata negli anni scorsi al fine di ottimizzare il lavoro degli Uffici, con l'obiettivo di dare risposte rapide ed esaurienti all'utenza e perseguire in modo efficace la tutela dell'ambiente.

Le competenze della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di gestione delle acque saranno tese al perseguimento di obiettivi di tutela delle risorse idriche, di risparmio e riciclo dell'acqua con controlli successivi di mantenimento degli standard prefissati. Infine, saranno

effettuati controlli sia amministrativi che tecnici, anche in collaborazione con la Polizia locale e con altri organi di controllo, per la prevenzione e/o repressione di abusi nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

Rilascio di autorizzazioni ai sensi del D.L.gs 152/2006 per lo scarico di acque reflue industriali, di prima pioggia, domestici ed urbani in acque superficiali e sul suolo. Rilascio di autorizzazioni per la ricerca di acque sotterranee, di concessioni per la derivazione di acque sotterranee e superficiali ai sensi del RD 1775/1933, di licenze annuali di attingimento. Rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di opere idrauliche ed opere di bonifica nell'alveo dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore e delle relative pertinenze, ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904. Rilascio di pareri per gli scarichi di acque reflue nell'ambito del procedimento di AIA Regionale e del procedimento dell'autorizzazione al recupero di rifiuti in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

L'espansione urbanistica e delle attività produttive che negli ultimi decenni ha interessato il territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, ha causato un incremento nei consumi idrici, oltre ad un crescente inquinamento dell'acqua disponibile. L'impatto sull'equilibrio degli ecosistemi naturali è stato rilevante ed ha causato un deficit nella disponibilità di risorse idriche di buona qualità e alterazioni di natura idrogeologica. Il Servizio, nello svolgimento delle competenze istituzionali, è chiamato ad intervenire prioritariamente sulla riqualificazione del reticolo idrografico minore sia con azioni volte a prevenire l'aggravarsi delle situazioni di inquinamento che mediante l'incentivazione del corretto utilizzo della risorsa idrica.

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Gli interventi per la salvaguardia delle risorse idriche devono alleviare il carico antropico nei bacini idrografici, agendo sia sugli aspetti quantitativi degli acquiferi per migliorare la capacità di ricarica, che sugli aspetti qualitativi per migliorare la capacità autodepurativa. È necessario migliorare le funzioni idrauliche dei corpi idrici mediante realizzazione di casse di espansione per aumentare la capacità di laminazione e il mantenimento delle fasce di rispetto, curare gli aspetti naturalistici attraverso la rinaturazione delle fasce riparie, la creazione di zone umide, di aree per la riproduzione delle specie ittiche autoctone ed altri interventi volti a favorire la biodiversità.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

L'Ente, per il ruolo strategico che occupa, svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità indicate nel punto precedente, attraverso azioni di promozione di attività da porre in

atto e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi, organi di controllo, ecc.).

#### **INVESTIMENTO**

Manutenzione delle centraline fisse installate per il monitoraggio dei Fiumi Tevere ed Aniene. Interventi di riqualificazione di tratti del reticolo idrografico secondario per l'eliminazione o la mitigazione del rischio idraulico.

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Servizi connessi al monitoraggio della qualità delle acque superficiali

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

### **PROGRAMMA 08 (MP0908) - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Tra gli obiettivi portanti di questa amministrazione l'attenzione è focalizzata sulla riduzione della CO<sub>2</sub>, l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante dalle attività industriali, commerciali e di pubblica utilità, presenti nel territorio.

Il Controllo e la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico vengono perseguiti attraverso:

- rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/06 e del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria approvato dalla Regione Lazio e verifica delle prescrizioni, dei limiti di emissione e delle disposizioni normative da parte delle attività produttive industriali, commerciali e di pubblica utilità;
- il rilascio di autorizzazioni per gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- la concessione di contributi per progetti di risparmio energetico e di produzione di energia da FER;

- procedure autorizzative per la razionalizzazione ed efficienza della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- partecipazione ai procedimenti di competenza regionale e nazionale;
- la concessione di contributi per la sostituzione di impianti termici ad uso domestico obsoleti;
- il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali e successiva attività di controllo amministrativo e tecnico, per i grandi impianti industriali;
- il rilascio di pareri relativi ai provvedimenti di VIA e di VAS.

L'attività è supportata dall'aggiornamento del censimento delle emissioni in atmosfera necessario ad individuare le aree di criticità ed a pianificare le eventuali attività di risanamento della qualità dell'aria.

L'attività di tutela dell'aria dall'inquinamento si esplica attraverso il rilascio di provvedimenti autorizzativi per la "costruzione", la "modifica sostanziale", l'"aggiornamento" e il "rinnovo" delle attività/impianti presenti degli stabilimenti produttivi che generano emissioni inquinanti "diffuse" e/o "convogliate", durante lo svolgimento del proprio ciclo produttivo.

Il controllo e la riduzione dell'inquinamento vengono perseguiti attraverso:

- il rilascio di Autorizzazioni Uniche Ambientali che come previsto dal D.P.R. 59/2013 riuniscono in un unico atto le tre autorizzazioni di competenza della Città Metropolitana (scarico in corpo idrico superficiale, comunicazione attività di recupero rifiuti in procedura semplificata e autorizzazione di emissioni in atmosfera) da inoltrare attraverso gli sportelli SUAP dei Comuni, come previsto dallo stesso D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.
- il rilascio di pareri relativi ai provvedimenti di VIA e di VAS.
- comunicazioni in procedura semplificata di attività volte allo smaltimento dei rifiuti

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Garantire il rispetto delle norme in materia ambientale come condizione indispensabile per la tutela del patrimonio ambientale e il miglioramento della qualità della vita

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Proseguire l'azione di efficientamento nei consumi di calore ed energia elettrica nel proprio patrimonio edilizio. L'Ente pone particolare attenzione sulle scuole che in termini di consumi costituiscono circa l'80% del totale, con la certificazione energetica degli edifici dell'amministrazione metropolitana, il progetto pilota di efficientamento degli edifici, la campagna di sensibilizzazione dei dipendenti metropolitani per razionalizzare e ridurre gli usi energetici negli

edifici amministrativi.

Proseguire l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico mediante la concessione di contributi, nonché le attività finalizzate alla riduzione della CO2.

Diffusione maggiore dell'utilizzo, da parte dei gestori delle attività/stabilimenti, dello Sportello Telematico.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Tutela Aria ed Energia: tra gli obiettivi portanti di questa amministrazione l'attenzione è focalizzata sulla riduzione della CO2, l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico.

Il Controllo e la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico vengono perseguiti attraverso le procedure di rilascio di pareri quali AIA, VIA, VAS, nonché nel rilascio delle AUA.

#### **INVESTIMENTO**

Spese di investimento in coerenza con il programma

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Spese connesse al servizio di rilevamento dell'inquinamento atmosferico mediante centri mobili; individuazione di zone a rischio e piani di risanamento; coordinamento delle attività relative al contenimento dell'inquinamento atmosferico.

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

**DIP 05**                      **Promozione e Coordinamento dello Sviluppo  
Economico e Sociale**

**Responsabile**        **Dott.ssa Laura ONORATI**

## **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **PROGRAMMA 06 (MP0406) - Servizi ausiliari all'istruzione**

La Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, ha riassegnato alla Città Metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale per le quali è ancora in corso il necessario processo di riordino, poiché, per le loro peculiarità e complessità, devono essere declinate e dettagliate in modo specifico e richiedono adeguate risorse umane e finanziarie.

In questa fase transitoria si è continuato a svolgere l'ordinaria amministrazione e sono state attivate tutte le azioni necessarie per la conclusione dei procedimenti in corso relativi a:

- assistenza in favore di alunni con disabilità sensoriale;
- assistenza specialistica (per l'autonomia e la comunicazione personale) in favore di alunni disabili frequentanti gli Istituti di istruzione secondaria superiore;
- trasporto scolastico studenti disabili.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Un intento specifico è quello dare assistenza ad alunni con disabilità sensoriale uditiva e visiva frequentanti le scuole pubbliche di ogni ordine e grado presenti nel territorio della Città Metropolitana di Roma

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Realizzare la piena integrazione e autonomia delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Promuovere interventi finalizzati ad accrescere una cultura dell'inclusione e dell'integrazione della disabilità, attivando, in collaborazione con gli istituti scolastici e formativi pubblici e del privato sociale, azioni specialistiche che concorrano al diritto/dovere all'istruzione e alla formazione.

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Servizio di assistenza alla comunicazione rivolto ad alunni con disabilità sensoriale uditiva (sordi o ipoacusici) e con disabilità sensoriale visiva (ciechi o ipovedenti), frequentanti le scuole pubbliche di ogni ordine e grado presenti nel territorio della Città Metropolitana di Roma.

### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE - STATO)**

La programmazione è determinata in coerenza con le indicazioni della programmazione regionale e in attesa della conclusione del processo di riordino di compiti e funzioni della Città metropolitana di Roma Capitale.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Riordino della funzione ancora in corso

## **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### **PROGRAMMA 02 (MP0502) - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

In tale programma rientrano tutti gli interventi di sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché finalizzati alla valorizzazione dei beni culturali, cercando di operare non in maniera settoriale, ma suscitando sinergie e contaminazioni, che possano in particolare fornire agli enti locali, ai musei, alle biblioteche, agli archivi storici l'occasione di sviluppare azioni integrate rivolte alla cittadinanza in un'ottica di piena valorizzazione delle risorse e delle energie proprie dei territori. La partecipazione allo sviluppo di una "Rete bibliotecaria metropolitana" appare in tale contesto un asset di particolare rilievo, anche nella misura in cui la strutturazione di un sistema coordinato di gestione di detti servizi culturali può operare il proprio start-up senza richiedere particolari costi iniziali, mentre in prospettiva potrebbe rivelarsi attrattore di risorse sia pubbliche sia private. In termini di attività dirette il programma prevede la prosecuzione della apertura al pubblico della Biblioteca e la fruibilità dell'Archivio Storico dell'Ente, siti nella sede di Villa Altieri, nei limiti e con le modalità consentite dagli interventi di recupero della struttura tuttora in corso.

## **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La sempre maggiore difficoltà che le strutture e i servizi incontrano nella possibilità di erogare servizi ai cittadini, anche per la progressiva e costante diminuzione delle risorse disponibili, induce l'Amministrazione a sostenere, nei limiti delle proprie disponibilità, interventi che contribuiscano a fornire ai presidi culturali del territorio ed agli operatori che ad essi si riferiscono, gli strumenti utili ad assicurarne una continuità operativa.

## **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Contribuire a mitigare gli effetti delle sempre maggiori difficoltà finanziarie e operative che gli attori istituzionali e sociali incontrano nello svolgimento di attività e nella erogazione di servizi alla cittadinanza.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

Le principali linee-guida che l'Ente intende continuare a sviluppare sono:

- promozione di una politica culturale di area vasta in grado di coinvolgere i 121 Comuni del territorio metropolitano, compresa Roma Capitale, in un processo di condivisione delle scelte nell'ottica di una rete metropolitana dei servizi culturali;
- sviluppo di politiche culturali integrate e sinergiche con le politiche di altri settori quali il turismo, il sociale, la scuola, l'ambiente, le attività produttive, le nuove tecnologie ecc., al fine di sostenere la produzione culturale e lo sviluppo del territorio in termini di investimento complessivo e di sostenibilità;
- promozione di politiche culturali aperte ed inclusive che sappiano far fronte all'attuale momento storico segnato da imponenti migrazioni umane, sociali, culturali e da irreversibili interrelazioni globali da attuarsi attraverso interventi di sostegno alla diffusione, alla conoscenza e alla valorizzazione dei nuovi elementi culturali per favorire, sia il rispetto delle differenze, sia il riconoscimento dei tratti comuni, al fine di accrescere la conoscenza reciproca, la convivenza e lo scambio di sapere;
- promozione di attività ed eventi culturali che si pongano come obiettivo il recupero e la valorizzazione delle culture locali, l'interazione e il dialogo tra le diverse tradizioni e culture, la ricerca e la sperimentazione di nuove forme espressive e di nuove modalità di organizzazione della cultura, con particolare riguardo all'iniziativa dei giovani e alla valorizzazione del rapporto tra cultura e innovazione tecnologica;
- sviluppo di partenariati in ambito culturale a livello regionale, nazionale ed internazionale.

## **INVESTIMENTO**

Sono previste spese di investimento per questo programma nella tipologia dei trasferimenti regionali verso i comuni del territorio ai sensi della L.R. 42/97, nonché per due interventi di diretta realizzazione da parte dell'Ente in altrettante realtà del territorio, con risorse specifiche della Legge su Roma Capitale.

## **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

I servizi di consumo si riferiscono integralmente ad attività strettamente coerenti alla finalizzazione istituzionale individuata dalla normativa statale, regionale e dallo Statuto, nella declinazione fornita dai presenti strumenti di programmazione.

## **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Le azioni riferite al programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono in linea con quanto previsto dalle norme regionali, in particolare dalle Leggi Regionali 14/99, 42/97, 16/08, 17/15, nonché con i programmi dell'Unione Europea in materia culturale.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Le attività sono in linea con quelle espletate negli anni precedenti

## **MISSIONE 06 - Politiche Giovanili, Sport e tempo libero (*funzione esercitata fino al mese di marzo 2016*)**

### **PROGRAMMA 01 (MP0601) - Sport e tempo libero (*funzione esercitata fino al mese di marzo 2016*)**

Per il periodo in cui la funzione è stata svolta dall'Ente, in considerazione degli effetti e dei risultati positivi conseguiti nelle precedenti annualità, si è ritenuto valido dare continuità alle azioni previste nel precedente DUP, le cui azioni sono articolate su due linee guida:

1. sport e scuola;
2. sviluppo e sostegno dell'associazionismo.

Si è data continuità all'azione di incoraggiamento della pratica sportiva, garantendo una maggiore accessibilità per le fasce deboli della popolazione - diversamente abili, anziani e giovani.

Si è proseguito nella gestione delle concessioni per la gestione degli impianti sportivi di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale al fine di promuovere e valorizzare le attività sportive e ricreative, nell'intento di avvicinare a queste ultime i cittadini di tutte le età, condizioni e ceti sociali.

A ciò si aggiunge la conclusione degli interventi gestiti mediante le attività del Piano Locale Giovani, 3^ annualità, attuate da realtà associative che hanno risposto ad uno specifico avviso pubblico finanziato con risorse regionali e con una quota parte di risorse proprie dell'Ente, rivolti in particolare alle tematiche riguardanti:

- scambi socio-culturali tra generazioni, culture e religioni per contrastare fenomeni di “non conoscenza”, emarginazione e devianza;
- prevenzione sociale e promozione della salute pubblica nonché l'inserimento dei giovani nella società;
- informazione, educazione e formazione sulla tutela.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Un intento specifico è quello di favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani; promuovere scambi socio-culturali tra generazioni, culture e religioni per contrastare fenomeni di “non conoscenza”, emarginazione e devianza; promuovere la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica nonché l'inserimento dei giovani nella società; promuovere l'informazione, educazione e formazione sulla tutela ambientale.

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Implementare l'accesso alla pratica sportiva dei cittadini attraverso una più ampia offerta di servizi e strutture capillarmente diffusi sul territorio.

Sostenere azioni e interventi a favore della popolazione giovanile.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

L'utilizzo delle risorse relative alla 3^ annualità del Piano Locale Giovani ha consentito di realizzare nuove iniziative sul territorio sulla scia di quanto già intrapreso con le due precedenti annualità favorendo la messa in rete e l'incontro tra le Associazioni, così come l'esperienza della Consulta dei giovani.

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

L'erogazione dei servizi di consumo è relativa alle iniziative per le attività connesse agli interventi relativi alle attività sportive

### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Le azioni riferite al settore dello sport sono in linea con quanto previsto dalle norme regionali.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **MISSIONE 07 - Turismo**

### **PROGRAMMA 01 (MP0701) - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

#### ***(Funzione esercitata fino al mese di marzo 2016)***

Mantenimento dei livelli di servizio proposti nell'anno precedente al fine di assicurare la promozione turistica del territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale. Contrasto all'abusivismo nei settori delle Agenzie di Viaggi e delle Professioni Turistiche e uniformità delle procedure di controllo e sanzionatorie; Semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi all'attivazione e gestione delle Agenzie di Viaggi; gestione delle procedure concorsuali relative agli esami di abilitazione alle Professioni turistiche.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Razionalizzazione delle procedure amministrative per una migliore risposta alle esigenze delle imprese turistiche e dei professionisti del settore.

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Le attività saranno finalizzate a garantire il trasferimento delle competenze in materia di turismo alla Regione Lazio che, in base all'art. 7 della L.R. 17/2015, ha riacquisito le funzioni.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Per le Agenzie di Viaggi si procederà alla ricognizione, attraverso controlli incrociati, delle Agenzie effettivamente operanti. Si proseguirà con le attività gestionali-amministrative per

l'apertura di nuove sedi e filiali e la modifica delle Agenzie di viaggio attraverso la Segnalazione Certificata di "Inizio Attività"; la classificazione degli Stabilimenti Balneari, la calendarizzazione e le verifiche mensili dei requisiti per l'assunzione della Responsabilità Tecnica di agenzie di viaggi; iscrizione delle Pro-Loco all'Albo della Città Metropolitana di Roma Capitale. Per le Professioni turistiche si procederà allo svolgimento delle prove di esame per l'abilitazione alla professione di "Guida Turistica".

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Il programma che si intende attuare è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinata.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

### **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

#### **PROGRAMMA 04 (MP1204) - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

La Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, , art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, ha riassegnato alla Città Metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale per le quali è ancora in corso il necessario processo di riordino in quanto, per le loro peculiarità e complessità devono essere necessariamente declinate e dettagliate in modo specifico e richiedono adeguate risorse umane e finanziarie.

In questa fase transitoria si è continuato a svolgere l'ordinaria amministrazione dei procedimenti in corso relativi all'immigrazione e alla promozione di iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, alla programmazione della rete degli interventi, alla realizzazione, finanziamento e coordinamento dei servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli.

La Direzione coordina fino al 31 dicembre 2016, tra l'altro, le attività svolte dall'Istituzione "Solidea", organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di

autonomia gestionale. L'Istituzione, costituita nel 2004 ai sensi dell'art.114, D.lgs. n. 267/2000, ha come obiettivo sviluppare interventi di sostegno a donne oggetto di violenza o in condizione di disagio. in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul e dalla L.R. 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna".

### **Immigrazione**

A fronte dei crescenti flussi migratori, avendo accolto la richiesta formulata dal Ministero dell'Interno di ulteriori disponibilità di posti per l'accoglienza integrata dei profughi, il Servizio coopera nell'ambito del quadro nazionale d'intervento attivando posti aggiuntivi, rispetto a quelli già messi a disposizione della rete SPRAR attraverso i suddetti progetti. Continua, inoltre, a concorrere, all'attuazione del Programma nazionale di emersione e prima assistenza, ex art. 13 della l. 228/2003 e di quello di assistenza ed integrazione sociale, ex art.18 del D. Lgs. 286/98, progetto triennale che terminerà il 31/12/2016.

In qualità di capofila e in partenariato con una rete di soggetti del privato sociale, si prosegue nella realizzazione di due progetti "Fuori Gioco /2" e "Si Tratta di me /2, ammessi a finanziamento dal Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivolti a persone, anche minori, vittime di tratta a scopo sessuale o sottoposte a grave sfruttamento lavorativo, coinvolte in accattonaggio o in attività illegali, I due progetti realizzano l'intera filiera di servizi e interventi per l'emersione, l'identificazione, la protezione e il reinserimento sociale delle vittime.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Un intento specifico è quello dare assistenza ai soggetti a rischio di esclusione

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Garantire alle comunità più svantaggiate adeguati livelli di welfare.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

- Attività per la prevenzione, la sensibilizzazione culturale, il contrasto agli stereotipi culturali legati alla violenza di genere anche attraverso interventi formativi in ambito scolastico;
- Coordinamento degli interventi e dei servizi specialistici sovracomunali di attività a sostegno della famiglia e dei minori in condizioni di disagio, attività dirette a persone svantaggiate, esposte al rischio di dipendenza ed esclusione sociale;
- Azioni di prevenzione del disagio minorile e di sostegno alla famiglia, con particolare

riferimento all'accoglienza, al contrasto alla violenza sui minori e alla tutela delle relazioni familiari; azioni mirate alla promozione di reti di solidarietà.

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Gestione della fase transitoria relativa al processo di riordino della funzione e dell'iter di definizione delle competenze

### **PROGRAMMA 07 (MP1207) - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

Le Città Metropolitane, sulla base della vigente normativa nazionale e regionale, concorrono alla programmazione del sistema territoriale integrato di interventi e servizi sociali, anche promuovendo l'integrazione delle politiche sociali con le altre politiche settoriali, con particolare riferimento a quelle attive del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione, dell'educazione e della pianificazione territoriale.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, sulla base della vigente normativa nazionale, intende promuovere lo sviluppo economico e sociale nel territorio di competenza concorrendo alla programmazione del sistema territoriale integrato di interventi e servizi sociali. In particolare si propone di svolgere la funzione, propria dell'Ente di area vasta, di rilevazione e analisi dei dati e dei bisogni esistenti ed emergenti in ambito sociale nonché l'analisi dei fenomeni caratterizzanti le diverse specificità territoriali, realizzando e/o promuovendo, in collaborazione con la Regione e gli altri Enti locali di riferimento, azioni mirate al soddisfacimento di tali bisogni.

#### **Biblioteca dei Servizi sociali**

La Biblioteca dei servizi sociali costituisce una fonte di eccellenza di conoscenze specialistiche in ambito sociale in quanto raccoglie un ampio patrimonio storico di letteratura specializzata sulle politiche sociali, dal dopoguerra ad oggi, fruibile per gli studiosi ed i ricercatori del settore. Il

catalogo dei testi è inserito nel SBN ed è consultabile on line. Si è lavorato per evitare la distruzione e la dispersione del materiale archivistico e librario relativo alla nascita delle politiche sociali a Roma ed in Italia, dal dopoguerra ad oggi, patrimonio dell'antico Ente Italiano di Servizio Sociale (E.I.S.S.) La completa una serie di strumenti in merito all'offerta formativa, alla localizzazione geografica dei servizi sociali presenti sul territorio metropolitano, forum di discussione tematici, nonché in merito alla pubblicizzazione a largo raggio dello spazio espositivo teso a far conoscere l'enorme patrimonio storico relativo ai minori abbandonati, che la Città Metropolitana detiene e custodisce. L'acquisizione dei 4000 volumi specializzati si è completata il 27/03/2015, con il trasferimento delle nuove stanze predisposte ad hoc nella Biblioteca. Sarà necessario provvedere alla sistemazione e catalogazione di tale patrimonio librario.

#### **Archivio storico dell'ex Brefotrofio provinciale.**

L'Archivio storico è parte del patrimonio documentale dell'ente comprende una documentazione che va dal 1675 al 2002 relativa a circa 60.000 bambini accolti nel corso degli anni nell'ex Brefotrofio provinciale e è sottoposto a forme di tutela giuridica. Il Servizio garantisce la conservazione e tutela della documentazione. Fornisce, altresì, un intervento specialistico professionale agli utenti aventi diritto che fanno istanza di accesso alle informazioni relative alle origini biologiche in esso conservate. Mantiene, inoltre, rapporti con altri enti ed istituzioni che, per le loro finalità, si avvalgono delle informazioni raccolte presso l'Archivio. Per la tutela del prezioso materiale cartaceo sono state digitalizzate tutte le schede di ingresso dei minori (i cosiddetti "mattoncini") ed è in corso la scansione della documentazione contenuta nei fascicoli, a partire dal 1903. Il materiale conservato nell'archivio ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofio e dell'infanzia abbandonata.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Promuovere politiche sociali coerenti con il ruolo di coordinamento e di programmazione di area vasta, proprio dell'Ente, che siano espressione concreta del principio costituzionale di sussidiarietà, nel contesto di una politica concertata e condivisa che, in una visione complessiva delle esigenze dell'intero territorio metropolitano, consenta di cogliere le peculiari necessità dei Comuni più bisognosi, per ridotte dimensioni e/o per collocazione geografica, e di indirizzare verso i medesimi le risorse disponibili, con un effetto riequilibratore degli assetti dell'intero territorio in materia di assistenza sociale, fermo restando che la materia è oggetto di riordino.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

- Gestire il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brevotrofo Provinciale.
- Per quanto concerne le attività oggetto di riordino delle competenze attivare quanto necessario alla conclusione dei procedimenti in corso.

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

La programmazione è definita in coerenza con quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e regionale.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

### **PROGRAMMA 01 (MP1401) - Industria, PMI e artigianato**

La Città metropolitana ha quale obiettivo fondamentale lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, ma l'attuale fase di riordino delle funzioni e le limitate risorse finanziarie disponibili condizionano la realizzazione delle azioni operative. In questo contesto, permane l'esigenza di potenziare le azioni a sostegno delle imprese, stimolando la nascita di nuove imprese ad elevato contenuto innovativo, supportando, le vecchie e le nuove, con servizi di accompagnamento all'innovazione e al trasferimento tecnologico, per favorire l'ammodernamento dei processi produttivi e la creazione di nuovi prodotti e servizi; alla ricerca di finanziamenti pubblici e privati, per fronteggiare la difficoltà di accesso al credito da parte delle PMI, alla ricerca di nuovi mercati, per potenziare le esportazioni all'estero; alla creazione di reti di imprese, anche informali, per aumentare la dimensione delle aziende e favorire il consolidamento delle filiere produttive; all'autoimprenditorialità, per trasformare le idee in imprese destinate a rimanere sul mercato. A livello territoriale è necessario promuovere l'integrazione tra Roma e i Comuni del territorio al fine di contribuire al superamento degli squilibri esistenti, seguendo logiche di sviluppo che guardino alla sostenibilità e tutela del territorio. Parallelamente a livello territoriale i Comuni, sono chiamati a rileggere le proprie visioni strategiche, in un contesto più ampio di quello locale, seguendo logiche di sviluppo territoriale che guardino alla sostenibilità e alla tutela del territorio. Le azioni da privilegiare riguardano il coordinamento della programmazione strategica di tipo

economico degli interlocutori pubblici e privati, la mediazione tra interessi territoriali in un'ottica di sviluppo economico integrato ed in coerenza con la programmazione regionale, nazionale ed europea, la diffusione dei contenuti strategici ed il potenziamento delle vocazioni dei singoli territori a sostegno della crescita economica ed occupazionale.

Il programma della “*lotta all’usura e tutela del consumatore*” sviluppa i suoi livelli di intervento sia nel campo della lotta all’usura che in quello della tutela del consumatore.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La strategia “Europa 2020” indica come priorità per uscire più forti dalla crisi economica globale quella della crescita intelligente, cioè un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione. Occorre favorire la trasformazione delle idee innovative in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l’occupazione. Una maggiore capacità di ricerca, sviluppo e di innovazione in tutti i settori dell’economia, associata ad un uso più efficiente delle risorse, migliorerà la competitività e favorirà la creazione di posti di lavoro.

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Potenziamento della competitività delle imprese, razionalizzazione e potenziamento del tessuto produttivo esistente e supporto allo sviluppo locale attraverso:

- Azione condivisa tra Amministrazione, EE.LL., mondo della ricerca e Associazioni delle imprese finalizzata alla diffusione dell’innovazione;
- Valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l’utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali;
- Sostegno alle imprese dell’area metropolitana di Roma, anche attraverso strumenti di innovazione trasversale;
- Promozione della programmazione economica e territoriale a carattere sovracomunale;
- Valorizzazione ed incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d’impresa.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Proseguirà l’attività volta a stimolare e sostenere le aziende innovative, l’organizzazione di iniziative dedicate all’innovazione trasversale tra imprese creative e tradizionali, il potenziamento dei raccordi tra mondo dell’innovazione, della ricerca, in una logica di *sharing economy*. L’obiettivo da perseguire è quello di promuovere e coordinare, in una dimensione sovracomunale e di area vasta, l’individuazione e la definizione di polarità strategiche e produttive.

Attraverso l'informazione contrastare e prevenire il fenomeno dell'usura, informando il numero maggiore possibile di cittadini, imprenditori, che si rivolgono ad enti istituzionali che offrono un servizio di informazione, consulenza ed assistenza alle persone vittime o a rischio usura.

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Azioni di sostegno alle attività imprenditoriali e alla ricerca finalizzata al trasferimento tecnologico; attività ed iniziative di riqualificazione, sviluppo e promozione delle imprese.

### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

La programmazione è in continuità con quella precedente.

## **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### **PROGRAMMA 01 (MP1601) - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare (*funzione esercitata fino al mese di marzo 2016*)**

Per il periodo in cui la funzione è stata svolta dall'Ente, in considerazione degli effetti e dei risultati positivi conseguiti nelle precedenti annualità, si è ritenuto valido dare continuità alle azioni previste nel precedente DUP, rivolgendo una sempre maggiore attenzione alla attivazione di iniziative tese ad avvicinare i consumatori finali ai produttori per favorire la concreta attuazione del concetto di "filiera corta" dell'agroalimentare. Particolare attenzione è stata posta alla sensibilizzazione dei giovani ai temi ambientali anche in funzione dell'educazione alimentare e della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, alla promozione di prodotti tipici e delle aziende di produzione degli stessi ricomprendendo anche quelle degli operatori agrituristici e florovivaistici attivi sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Il programma si prefigge, in tali settori, l'obiettivo di rafforzare la promozione dei prodotti tipici del territorio amministrato e delle

aziende produttrici, sia da un punto di vista dimensionale-quantitativo che, soprattutto, da un punto di vista qualitativo.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il programma sopra descritto è tendenzialmente impostato per la realizzazione di azioni ed iniziative di supporto e sostegno alle Aziende operanti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

L'attuazione del programma prevede finalità divulgative e di educazione alimentare non disgiunte dalla finalità primaria che è quella di sostenere le Aziende, al fine di favorire effettivi incrementi produttivi e reddituali alle stesse.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

In correlazione con l'attività programmatoria descritta, gli obiettivi operativi riguarderanno:

- la partecipazione a manifestazioni e specifici eventi di settore con rilevanza locale, nazionale ed internazionale aventi finalità di promozione delle Aziende operanti sul territorio metropolitano e delle loro produzioni tipiche, biologiche e di eccellenza, per la valorizzazione del patrimonio agroalimentare di qualità e le tradizioni enogastronomiche del territorio, favorendone una sempre maggiore conoscenza nei confronti dei consumatori e degli operatori del settore;
- il sostegno alle imprese agricole e zootecniche volto a favorire uno sviluppo agricolo sostenibile a tutela del paesaggio agrario e della biodiversità animale e vegetale;
- azioni di salvaguardia del sistema rurale tese al mantenimento degli *standard* di efficienza delle infrastrutture rurali;
- promozione ed incremento dell'attività agrituristica mediante partecipazione a specifici eventi di settore realizzando, inoltre, giornate promozionali in agriturismo.

### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Le azioni e gli obiettivi indicati sono coerenti con l'esercizio di funzioni delegate dalla Regione Lazio ed in linea con le norme legislative e regolamentari regionali, in attuazione delle quali saranno realizzate le azioni indicate.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

### **PROGRAMMA 02 (MP1602) - Caccia e pesca (*funzione esercitata fino al mese di marzo 2016*)**

Per il periodo in cui la funzione è stata svolta dall'Ente, in considerazione degli effetti e dei risultati positivi conseguiti nelle precedenti annualità, si è ritenuto valido dare continuità alle azioni previste nel precedente DUP, rivolgendo una sempre maggiore attenzione alla sensibilizzazione e responsabilizzazione degli utenti per una corretta gestione e fruizione delle risorse ittiche e faunistiche del territorio

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Garanzia di uno sviluppo del territorio e delle attività presenti nel rispetto dell'ambiente circostante. Tali scelte nascono, inoltre, dall'esigenza del nostro Paese di adeguare le proprie politiche alle convenzioni ed agli accordi assunti in sede comunitaria in materia ambientale e dalla domanda sempre più frequente da parte della collettività di tutelare il bene pubblico "Ambiente".

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Conservazione, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio metropolitano, attraverso la valorizzazione del suo patrimonio naturale, agroalimentare, rurale e faunistico, nel rispetto dell'ambiente.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Sono previste iniziative in materia di caccia e di pesca, mirate alla formazione e sensibilizzazione dell'utenza per una gestione del territorio responsabile e compatibile con il rispetto dell'ambiente, con la tutela della fauna selvatica e con la limitazione dei danni provocati a persone o cose.

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Spese connesse al Rilascio licenze di pesca, al rilascio del tesserino di autorizzazione alla raccolta funghi epigei spontanei, al rilascio e ritiro tesserino venatorio, al rilascio decreti per guardie giurate ittiche e venatorie.

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI**

## **PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata e con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali**

### **PROGRAMMA 01 (MP1901) - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo**

L'Ufficio Europa della Città Metropolitana di Roma Capitale si prefigge obiettivi che mirano a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni. In particolare, attraverso il programma in argomento l'Ufficio Europa intende rinnovarsi in relazione alla nuova politica di coesione 2014 - 2020 - strumento comunitario per la crescita, l'inclusione sociale, la creazione di posti di lavoro e l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea. L'Ufficio risponde all'esigenza di fornire assistenza tecnica alla progettazione e gestione di azioni nell'ambito dei programmi e degli strumenti finanziari nazionali e comunitari, sia ai Dipartimenti dell'Ente sia agli Enti Locali del territorio supportandoli, in particolare, nella definizione di piani pluriennali d'intervento coerenti con la programmazione europea 2014 -2020, favorendo la partecipazione della Città Metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare saranno obiettivi primari:

1. Supporto nella definizione di programmi e piani pluriennali d'intervento;
2. Assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione all'accesso ai fondi europei a gestione diretta ed indiretta per il periodo di programmazione 2016/2018;
3. Rafforzamento del ruolo internazionale della Città Metropolitana di Roma Capitale.

In relazione al primo punto, l'Ufficio Europa affiancherà i Dipartimenti/Servizi dell'Ente nell'individuazione e definizione di linee di programmazione strategica coerenti con gli obiettivi della politica di coesione 2014-2020, al fine di promuovere interventi mirati su poche priorità strategiche ed accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello

europeo/regionale/nazionale. Relativamente al secondo punto, l'Ufficio Europa presterà assistenza tecnica ai Servizi e Dipartimenti dell'Ente al fine di promuovere l'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta, con particolare riferimento a quei programmi che maggiormente rispondono alle priorità di intervento ed alle linee programmatiche e di indirizzo dell'Amministrazione. L'Ufficio si occuperà anche di consolidare e rafforzare l'attività di sportello rivolta ai Comuni del territorio al fine di supportarli nell'individuazione delle opportunità di finanziamento e nella predisposizione delle proposte progettuali.

Le principali attività di sportello si concretizzeranno nelle seguenti azioni:

- ✓ informazione ed orientamento rispetto ai principali programmi e bandi europei/nazionali/regionali, finalizzati all'individuazione di linee di finanziamento perseguibili;
- ✓ assistenza tecnica alla progettazione nelle aree di interesse strategico per la Città metropolitana: innovazione (creatività e sostegno alla ricerca, eco-innovazione e green economy, relazioni tra Università ed imprese), sostenibilità ambientale (energie rinnovabili ed efficientamento energetico, mobilità, sviluppo rurale, tutela ambientale), coesione sociale (lavoro, formazione, politiche sociali e lotta alla povertà).

Infine, per quel che concerne il terzo punto, l'Ufficio Europa porrà in essere azioni volte al consolidare le relazioni con le istituzioni europee e rafforzare il ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale e nello sviluppo di rapporti di cooperazione transnazionale con realtà amministrative di altri Stati membri dell'Unione Europea; Promozione e diffusione della cultura, delle politiche e dei valori europei.

## **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le indicazioni programmatiche sono orientate dall'esigenza di migliorare la produttività e l'efficienza complessiva dell'Ente, adeguando la qualità degli interventi ai livelli europei più avanzati e favorendo una maggiore sinergia e trasversalità nella pianificazione di politiche ed interventi.

## **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

La finalità che si intende perseguire è quella di contribuire ad un miglioramento complessivo dell'efficienza della Città metropolitana di Roma Capitale e ad un più completo sviluppo del relativo territorio, mediante una maggiore integrazione inter-settoriale e concentrazione tematica delle politiche e delle azioni promosse dall'Ente.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

In un settore strategico quale è quello delle politiche europee, assume una valenza prioritaria:

- svolgere un ruolo di collegamento tra le istituzioni comunitarie, gli enti locali e gli operatori socio-economici del territorio metropolitano;
- svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi europei, sui documenti di lavoro delle Istituzioni europee, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale;
- promuovere l'integrazione e la concentrazione delle politiche di sviluppo del territorio su poche priorità strategiche;
- svolgere attività di supporto tecnico ai settori dell'Amministrazione per la costituzione di partnership nazionali e internazionali e per la definizione di progettualità coerenti con gli obiettivi della programmazione europea ("Europa 2020" e "Politica di Coesione 2014-2020");
- garantire la partecipazione della Città metropolitana a progetti transnazionali anche attraverso la partecipazione a reti internazionali.

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

L'Ufficio Europa garantirà un servizio di informazione, orientamento ed assistenza tecnica interna (rivolta ai Dipartimenti e ai Servizi) ed esterna (rivolta ai Comuni e alle Imprese) finalizzato a favorire l'accesso alle risorse comunitarie di volta in volta individuate.

### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

**DIP 06** Pianificazione Territoriale Generale

**Responsabile** Ing. Giampiero ORSINI

## **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **PROGRAMMA 01 (MP0801) - Urbanistica e assetto del territorio**

La **pianificazione territoriale** - attraverso il suo principale strumento, il Piano Territoriale Provinciale Generale - contribuisce alla definizione di un quadro stabile di indirizzo e di coordinamento delle linee di sviluppo e trasformazione del territorio in armonia con la pianificazione sovraordinata, in particolare con il PTPR Piano paesistico regionale, consentendo quelle trasformazioni che siano contemplate da atti di pianificazione ovvero di programmazione urbanistica di livello comunale con esso compatibili. Il fine è quello di promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio che muova dalla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano le comunità territoriali componenti il territorio della Città Metropolitana, che favorisca l'integrazione tra l'Ente e i Comuni del territorio. Il PTPG ha nei suoi obiettivi, inoltre, quello di tutelare la rilevante dotazione e varietà di risorse naturalistiche ed ambientali dell'intero territorio metropolitano. A tale scopo il PTPG definisce la disciplina della REP con una serie di direttive, generali e specifiche, con la prescrizione per i Comuni e le Comunità Montane di recepire la REP in sede di formazione dei propri strumenti urbanistici e /o programmi di sviluppo, ma con la possibilità di proporre motivate precisazioni o adeguamenti nel rispetto degli obiettivi e dei criteri della stessa.

In tema di **pianificazione della mobilità**, occorre riaffermare il ruolo svolto dall'Ente nell'ambito di tavoli tecnici per la individuazione di interventi infrastrutturali, funzionali al miglioramento della mobilità pubblica e privata e proseguire nelle analisi settoriali e di approfondimento delle tematiche della mobilità in un'ottica di area vasta e nell'ottica delle nuove funzioni fondamentali attribuite dalla L.56/2014 e nell'ambito del processo di riordino regionale.

Si prevede la prosecuzione delle attività volte all'implementazione di un **Sistema Informativo Territoriale** a servizio dell'Ente, dei Comuni e degli altri soggetti interessati alla gestione di dati territoriali, affinché costituisca il polo per la raccolta dei dati dei livelli sovraordinati (Regione, autorità di bacino etc.) e si ponga a servizio dei Comuni del territorio per promuovere l'interscambio dei dati territoriali attraverso apposite Convenzioni e per assicurare il supporto tecnico e formativo nell'utilizzo di sistemi webgis per la gestione di dati.

## **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

L'approvazione del PTPG ha dotato l'Amministrazione di uno strumento efficace per il governo del territorio con l'obiettivo di costruire, come già avviene nelle principali aree metropolitane europee, una visione strategica per l'individuazione e la valorizzazione delle potenzialità di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio. Alcuni principali aspetti trattati nel Piano sono: strategie e obiettivi del PTPG che definiscono le linee programmatiche da sviluppare e attuare attraverso la pianificazione comunale; la rete ecologica metropolitana che, definendo le aree trasformabili e non trasformabili, determina un quadro di certezze nel quale promuovere politiche di trasformazione e di sviluppo sostenibile; i parchi funzionali per attività strategiche e produttive, che, integrati da un forte sistema di mobilità, costituiscono i poli dello sviluppo territoriale dell'area metropolitana; i sistemi locali che, valorizzando le sinergie tra i comuni, sono l'occasione per avviare una grande operazione di carattere politico-culturale rivolta a costruire una nuova identità metropolitana. Nell'ambito della pianificazione territoriale è tuttavia necessario avviare primi approfondimenti e riflessioni, sia metodologiche che operative, per l'aggiornamento dello strumento attraverso il Piano territoriale Metropolitano, il monitoraggio delle trasformazioni territoriali e della tendenza alla trasformazione, anche in funzione di supporto e analisi per la Pianificazione strategica.

## **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Avviare e sistematizzare le azioni di monitoraggio e di acquisizione di dati afferenti gli atti di pianificazione che gli Enti Locali sottopongono alla valutazione di compatibilità e di merito nell'ambito dei procedimenti di formazione di strumenti urbanistici, la cui approvazione è in capo alla Città metropolitana; nonché proseguire nel monitoraggio della pianificazione sopravvenuta dopo la pubblicazione del PTPG, se rilevante per le finalità del Piano, al fine di predisporre un programma delle attività finalizzate al necessario aggiornamento del PTPG, attraverso il Piano Territoriale Metropolitano e come supporto alle scelte strategiche.

Garantire il compiuto esercizio delle competenze in materia urbanistica, attraverso lo svolgimento dei procedimenti, delle attività di verifica di competenza e di rilascio dei pareri di compatibilità, nonché favorire il dispiegamento dei contenuti e delle strategie del PTPG attraverso il supporto ai Comuni, la divulgazione dei contenuti del PTPG, delle procedure e degli strumenti elaborati a supporto dell'azione amministrativa. Favorire l'attuazione degli indirizzi del Piano Territoriale Provinciale Generale, in particolare in materia di Rete Ecologica Provinciale - REP, per rendere efficaci le direttive del PTPG in tema di sostenibilità e di ecocompatibilità, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali. Preordinati alla gestione della Rete Ecologica sono pertanto sia un arricchimento del patrimonio informativo metropolitano in materia ambientale

- anche mediante collaborazioni con università e centri di ricerca e i contatti con le istituzioni nazionali, regionali e locali competenti in materia ambientale - sia un monitoraggio costante della Rete, anche attraverso il supporto ai comuni per assicurare la funzionalità della rete e la compatibilità delle trasformazioni in atto.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Monitoraggio della pianificazione sopravvenuta - Aggiornamento e variazioni del PTPG -Verifiche di compatibilità e di sostenibilità ambientale di piani e di interventi di rilevanza territoriale - Supporto ai Comuni per l'adeguamento al PTPG e per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di sviluppo. Prime attività finalizzate al Piano territoriale metropolitano e al Piano della mobilità: espressione di valutazioni di compatibilità con il PTPG e urbanistico-territoriali di varianti riferibili ad interventi di rilevanza territoriale o per opere strategiche (porti, aeroporti, ferrovie, infrastrutture lineari etc) o riconducibili a piani di settore o inseriti in patti territoriali o PRUSST; in particolare espressione di pareri ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001; art. 208 Dlgs 152/2006; DPR 383/1994 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 66, comma 1 L.R. Lazio 38/99, anche in Conferenza di Servizi. Espressione di pareri endoprocedimentali e valutazioni di compatibilità in riferimento alle competenze ambientali del PTPG, ovvero in ordine al recepimento della REP, nell'ambito delle verifiche urbanistiche e di compatibilità al PTPG degli strumenti comunali e delle loro varianti, di interventi che comportano varianti e di valutazioni e pareri di sostenibilità ambientale nell'ambito delle procedure ex Dlgs. 152/2006 (VIA/VAS).

### **INVESTIMENTO**

Si darà seguito all'acquisizione delle dotazioni strumentali sia hardware che software per consentire il mantenimento e l'ampliamento del Sistema Informativo Territoriale e la valorizzazione della gestione informatica dei dati territoriali, in collaborazione con il Servizio 4 del Dipartimento II.

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

L'impiego delle risorse sul versante del governo del territorio sono principalmente rivolte all'acquisizione di supporto in termini di studi, analisi, approfondimenti tecnico urbanistici e informatici e per la gestione della piattaforma web e dei servizi GIS, per l'acquisizione, la rielaborazione e la messa a disposizione di cartografie e di dati territoriali.

### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Gli indirizzi dell'Amministrazione sulla tematica territoriale - tradotti in contenuti del Piano Territoriale Generale sono stati formalmente approvati dalla Regione prima con l'approvazione del

Documento di indirizzi sulla pianificazione territoriale metropolitana (contenuti nella D.C.P. 26/07/2001, n. 138), quindi trasfusi nel PTPG.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente.

## **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

### **PROGRAMMA 04 (MP1004) - Altre modalità di trasporto**

Sulla base degli strumenti di pianificazione già approvati (Piano di Bacino per la Mobilità delle persone, studi di approfondimento, Piano delle stazioni ferroviarie, Piano del TPL comunale, Piano delle fermate del trasporto extraurbano sulle strade provinciali, Piano della Mobilità delle Merci, Piani di area strategica e di sviluppo delle valenze locali oltre a Protocolli, Accordi e Convenzioni), il programma si propone la predisposizione di interventi che tendano alla razionalizzazione e miglioramento della mobilità pubblica attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto, favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e della qualità della vita. Visti i limiti imposti dalle norme di finanza pubblica, l'obiettivo massimo perseguibile è costituito dal mantenimento dei risultati ottenuti nel corso delle precedenti programmazioni, relativamente alla qualità del trasporto pubblico locale destinato ai cittadini della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Nel settore del Trasporto Pubblico prosegue l'impegno dell'ente finalizzato all'ampliamento dell'offerta di mobilità pubblica, sia mediante la partecipazione a tavoli di concertazione con gli Enti, le aziende di trasporto pubblico locale, le associazioni di categoria e le altre istituzioni coinvolte nell'ambito, sia attraverso l'ampliamento del concorso di operatori privati nell'offerta di trasporto pubblico. L'amministrazione in passato ha avuto un ruolo rilevante nella determinazione dell'offerta di servizi ferroviari, come definita nell'ambito del contratto di servizio tra la Regione Lazio e Trenitalia, costantemente monitorata mediante contatti diretti e tavoli di lavoro con Trenitalia. Nell'ambito dell'offerta di trasporto pubblico su gomma, l'amministrazione interviene e mantiene l'impegno nelle attività relative a: rilascio dei provvedimenti autorizzatori per l'esercizio delle linee di gran turismo; supporto nella regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o

vetture da noleggio (L.R. Lazio n. 58 del 1993, art.13-bis); gestione della Commissione provinciale per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea. In particolare, si intende proseguire l'iter di approvazione del regolamento dei servizi di noleggio con conducente mediante vettura dopo la redazione finale del testo regolamentare seguita alla conferenza istruttoria di tutti i comuni, anche con approfondimenti con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. In materia di autorizzazioni ai trasporti eccezionali è prioritario lo sviluppo dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni, procedura informatizzata avviata nel corso del 2014.

Per la navigazione nelle acque interne si intende dare prosecuzione al tavolo di coordinamento tecnico-amministrativo relativo alla navigazione delle acque interne per un esame contestuale degli interessi e per la concertazione con gli enti coinvolti nei procedimenti amministrativi di gestione e monitoraggio (Regione Lazio -Demanio idrico, Agenzia regionale per difesa del suolo, Ente Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli consorzio Lago di Bracciano ed i comuni.

Nel settore del Trasporto Privato dovuta rilevanza dovrà continuare ad essere data alla qualità dei servizi da fornire all'utenza, in termini di efficienza e trasparenza. Notevole attenzione sarà dedicata alle procedure di apertura delle nuove Agenzie di Consulenza Automobilistica a seguito del bando che è stato pubblicato e svolto nel 2014 ed alle attività propedeutiche allo svolgimento degli esami di abilitazione professionale. Resta, inoltre, fermo l'impegno dell'Amministrazione nelle attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, attuando controlli a campione e rispondendo agli esposti che dovessero pervenire da parte dei cittadini, anche mediante la collaborazione con l'autorità giudiziaria e gli organi di polizia giudiziaria. Predisposizione delle misure per il previsto trasferimento di funzioni dalla Città metropolitana allo Stato (Motorizzazione Civile) in materia di gestione dell'Albo Autotrasportatori di Merci in Conto Proprio, in attuazione della normativa sopravvenuta.

La Città metropolitana di Roma Capitale si è dotata, al pari di altri grandi Enti pubblici ed aziende private del territorio metropolitano, di un proprio mobility manager, supportato da un gruppo di lavoro tecnico che ha il compito di promuovere ed attuare politiche per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti metropolitani, favorendo la riduzione dell'impatto ambientale prodotto dal traffico privato (servizio di navetta aziendale, promozione del car sharing).

Nell'ambito del programma è previsto il mantenimento del sistema di gestione per la qualità, la cui certificazione è stata conseguita inizialmente per i processi afferenti l'attività di pianificazione ed è stata gradualmente estesa ai processi autorizzativi, di vigilanza e controllo, di

gestione esami, di progettazione e realizzazione delle Opere Pubbliche.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La scelta di conformare le politiche in tema di mobilità e trasporto al principio della sostenibilità risponde ad una esigenza fortemente espressa dal territorio metropolitano e dalle comunità che vi insistono: quella della salvaguardia e della conservazione di risorse non più riproducibili - territoriali, in primo luogo, ma anche di ecosistema - per le generazioni future. Questo è il filo che lega tutti gli interventi promossi: dalla “cura del ferro” che cerca di spostare dalla gomma al ferro i più rilevanti flussi di spostamento quotidiano di persone e merci. Altre attività riguardano la promozione dei mezzi pubblici di trasporto, le iniziative in materia di mobility management, le attività di pianificazione e programmazione dei sistemi di mobilità e trasporto, la razionalizzazione del trasporto merci ed altro. La finalità è quella di garantire una migliore definizione del procedimento, una gestione imparziale ed una maggiore trasparenza amministrativa.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Al fine di attuare il programma delineato è necessario assicurare il rispetto dei diversi Accordi e Protocolli stipulati in materia di miglioramento infrastrutturale ferroviario, interventi tecnologici, soppressione dei passaggi a livello, messa in sicurezza delle stazioni e riorganizzazione del servizio su base metropolitana e con orari cadenzati. Di fondamentale importanza risultano, inoltre, i Tavoli tecnici interistituzionali nei quali ha sede la programmazione degli interventi in materia di mobilità e di trasporto. Il Dipartimento proseguirà nell'attività di aggiornamento degli atti di pianificazione già approvati.

Nel settore del trasporto privato sarà dato seguito alle attività di tipo autorizzativo e di controllo sulle imprese.

Sarà data continuità alle attività di mobility management in favore dei dipendenti metropolitani, mediante l'aggiornamento del piano di spostamenti casa-lavoro, servizio di navetta aziendale e promozione del car sharing.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

Interventi nel settore della mobilità e trasporto pubblico - Definizione del quadro di regolazione e miglioramento della qualità dei servizi all'utenza: l'obiettivo si propone di sviluppare un'attività di revisione ed aggiornamento dei testi regolamentari nell'ambito dell'attività di regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio, delle attività relative al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di gran turismo e delle attività in materia di navigazione nelle acque interne. Ulteriori attività sono volte alla semplificazione delle procedure relative al rilascio dei provvedimenti autorizzatori (autorizzazioni legate all'esercizio delle linee di gran turismo, autorizzazioni di trasporti eccezionali, autorizzazioni alla navigazione nelle acque interne ecc.) e delle attività di gestione della Commissione provinciale per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea.

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Una buona politica di vigilanza accompagnata ad un miglioramento nei rapporti con i cittadini auspica un risvolto in termini di entrate per l'Ente: costante monitoraggio nell'accertamento del pagamento delle imposte e degli altri oneri previsti da parte dei soggetti che operano nel settore della circolazione stradale e dell'autotrasporto ed il comminamento di sanzioni - anche pecuniarie - per la violazione delle norme di regolazione del settore.

### **COERENZA CON IL/I PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

L'intero programma in materia di mobilità e trasporto è coerente con i sovraordinati livelli di programmazione di settore in materia di mobilità sostenibile. La realizzazione delle attività di pianificazione ed il conseguente svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi previsti trovano fondamento nelle L.R. 30/1998 e 16/2003 e nelle competenze attribuite.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente.

## **PROGRAMMA 05 (MP1005) - Viabilità e infrastrutture stradali**

Attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture al servizio della mobilità e stipulazione di Accordi e Protocolli in materia di interventi di sostituzione dei passaggi a livello, corridoi della mobilità e parcheggi di scambio.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli interventi in materia di viabilità ed infrastrutture stradali rispondono all'esigenza di garantire il minore impatto ambientale e la maggiore sicurezza per gli utenti che usufruiscono dei servizi di viabilità. In particolare l'attività del Dipartimento mira all'incremento delle infrastrutture quali la creazione di nodi di scambio e di corridoi della mobilità al fine di favorire un più efficace sistema di spostamento mediante le interconnessioni gomma-ferro e un efficiente sistema di viabilità dedicato al trasporto pubblico. La certificazione del sistema di gestione per la qualità risponde all'esigenza di trasparenza nella gestione dei processi e di monitoraggio e verificabilità delle diverse fasi procedurali anche da parte di organismi esterni, in un'ottica di miglioramento continuo.

#### FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nei limiti imposti dalle norme di finanza pubblica e dal Bilancio della Città Metropolitana di Roma Capitale si darà prosecuzione alle attività svolte negli anni precedenti.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

Progettazione e realizzazione di interventi in materia di mobilità sostenibile (principio della sostenibilità); interventi di soppressione e sostituzione di passaggi a livello; sviluppo e potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e uso intermodale dei mezzi di trasporto. Tra gli interventi indicati nel Piano di Bacino per la Mobilità delle persone si prosegue nella realizzazione dei corridoi della mobilità, in particolare il corridoio di Fiumicino ed il corridoio Laurentina. Predisposizione di interventi per il miglioramento della mobilità da parte dei Comuni (semafori intelligenti, pensiline, ecc.) mediante finanziamenti ad hoc.

#### INVESTIMENTO

La ridotta disponibilità di risorse finanziarie proprie per investimenti comporterà il mantenimento degli interventi già programmati in precedenza per quanto attiene ai parcheggi di scambio. In merito alle risorse stanziare da altre amministrazioni, di assoluta importanza sarà il pieno utilizzo delle stesse per la progettazione e la realizzazione dei corridoi della mobilità e degli interventi per la sostituzione e manutenzione di pensiline di attesa alle fermate del trasporto pubblico extraurbano su strade provinciali.

## EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Manutenzione ordinaria e spese di gestione di parcheggi - nodi di scambio - e del sistema di rilevamento e monitoraggio dei flussi di traffico in ambito metropolitano.

## COERENZA CON IL PIANO/ I REGIONALE/ I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'intero programma in materia di mobilità e trasporto è coerente con i sovraordinati livelli di programmazione di settore in materia di mobilità sostenibile.

## CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per quanto riguarda gli aspetti attuativi, la programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente, fermo restando la limitazione della nuova programmazione determinata dalla ridotta disponibilità di risorse.

## **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

### PROGRAMMA 01 (MP1101) - Sistema di protezione civile

Per quanto attiene alla Missione 11 - Soccorso Civile, la Città metropolitana di Roma Capitale, per il tramite del Servizio di Protezione Civile, espleta attività di supporto ai comuni nella redazione digitalizzata dei piani comunali di emergenza. Tali piani, attraverso una piattaforma web, servono per alimentare il Piano di emergenza provinciale da mettere successivamente a disposizione del Prefetto di Roma per la gestione delle emergenze sovra comunali (progetto "Comuni Resilienti"). L'adozione del Piano di Emergenza di protezione civile rappresenta un obbligo normativo, oltre che un dovere morale verso i cittadini.

In tale ottica, la Città Metropolitana di Roma Capitale sostiene attività di formazione con l'erogazione di corsi specifici in tema di protezione civile rivolti al personale dei Comuni, ai gruppi comunali di protezione civile ed al volontariato locale.

Il personale della Protezione Civile coadiuva e supporta la Prefettura di Roma, partecipando ai tavoli tecnici volti alla verifica dei piani di emergenza esterni riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante.

È intenzione del Servizio procedere all'aggiornamento e alla revisione del piano provinciale di emergenza e del programma di previsione e prevenzione (approvato con delibera della giunta provinciale n. 243 del 06.06.2012).

Il Servizio di Protezione Civile interviene nell'attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nella Pineta di Castelfusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B., come da disposizioni di coordinamento della Prefettura di Roma.

Ulteriore obiettivo del Servizio è la completa rielaborazione del sito istituzionale (<http://protezionecivile.provincia.roma.it>) sia dal punto di vista dei contenuti che per l'aspetto grafico al fine di presentare ma soprattutto rendere più fruibili ai visitatori le tematiche e le informazioni trattate. Nello specifico le tematiche sono:

- trasparenza amministrativa (contributi neve, elenchi mezzi e attrezzature);
- aggiornamento database dei mezzi ed attrezzature assegnate ai Comuni e alle Associazioni di Volontariato;
- predisposizione di cartina interattiva del territorio metropolitano nella quale sono localizzati i mezzi assegnati; ogni visitatore potrà in tempo reale consultare e verificare la dislocazione dei mezzi e delle attrezzature sul territorio metropolitano;
- creazione di un spazio virtuale dedicato alle Associazioni e ai Gruppi Comunali di protezione civile che vogliono promuovere le loro attività.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Servizio 3 ha selezionato obiettivi e programmi in funzione del ruolo specifico della Città metropolitana di Roma Capitale quale ente di area vasta, posto, quindi, in condizione privilegiata per mettere in connessione tra loro i vari attori del sistema protezione civile.

#### FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per quanto attiene alla Missione 11 - Soccorso Civile, la Città metropolitana di Roma Capitale, in adempimento al suo ruolo di ente di area vasta e, quindi, punto di riferimento e di coordinamento degli interessi di molteplici soggetti, pubblici e privati, intende dare il proprio input al fine di mettere ulteriormente a sistema tutta l'attività dei vari attori di protezione civile, raccordando tali soggetti tra di loro e garantire quella sinergia e comunicazione continua che costituiscono il prerequisito per qualsiasi servizio pubblico ed in special modo per il sistema di protezione civile.

Secondo il principio di sussidiarietà, il Servizio si pone innanzitutto quale punto di riferimento per i sindaci, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento delle loro competenze, ed in seconda battuta quale referente per le associazioni di volontariato, le quali costituiscono una fondamentale

risorsa per l'assolvimento dei compiti d'istituto, in quanto sono le associazioni stesse ad eseguire materialmente gli interventi di soccorso in caso di eventi emergenziali, nonché a partecipare a tutte le attività connesse anche alle fasi della previsione e prevenzione.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Avvio delle procedure volte alla stipula dei nuovi contratti di comodato di uso gratuito dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Servizio da assegnate ai Comuni ed alle Associazioni di volontariato di protezione civile.

Programmazione accurata e corretto espletamento di tutte le procedure amministrative necessarie alla stipula dei nuovi Comodati d'uso gratuito dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al UE da assegnate ai Comuni ed alle Associazioni di volontariato di protezione civile.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, attraverso il Servizio di Protezione Civile, nell'esercizio delle funzioni di area vasta e di supporto ai comuni che le sono proprie, intende sostenere le Amministrazioni Comunali e le Associazioni di volontariato del territorio metropolitano affinché i sistemi locali di protezione civile siano sempre più organizzati ed efficaci.

È intenzione di questo Servizio attuare, rispetto al passato, una gestione più efficiente dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali assegnati alla Protezione Civile, affinché tutti gli equipaggiamenti siano sempre di facile e pronto utilizzo, nelle fasi emergenziali.

In tale ottica, in collaborazione con il GIS (Servizio informatico Geografico) di questo Ente, il personale della protezione civile è impegnato nella predisposizione di un apposito software gestionale delle dotazioni del Servizio. Tale software dovrà garantire la perfetta tracciabilità dei mezzi, delle attrezzature, delle strumentazioni tecniche e dei materiali di consumo consegnati, assegnati e/o in giacenza presso il magazzino, mediante la creazione di un apposito data base archiviato su un server dell'Ente.

### **INVESTIMENTO**

Nei limiti delle risorse disponibili, il Servizio 3 procede all'acquisto ed alla distribuzione dei mezzi e delle attrezzature di protezione civile ai soggetti impegnati in prima linea sul territorio per fronteggiare le emergenze, quali Comuni, attraverso i gruppi comunali, e le associazioni di volontariato.

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

I servizi erogati dalla Protezione Civile garantiscono la soddisfazione degli interessi della

collettività, sia direttamente, sia indirettamente, dato il ruolo di ente intermedio e di coordinamento che, sulla base del principio di sussidiarietà, la normativa assegna all'Ente Città metropolitana di Roma Capitale.

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Gli obiettivi sono perseguiti dalla Protezione Civile in ottemperanza agli indirizzi di governo dello Stato, della Regione e delle direttive del competente Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Il presente programma ha approfondito e sviluppato alcuni aspetti di fondamentale importanza rivolti a proseguire nell'orientamento tracciato nei precedenti obiettivi, razionalizzando gli interventi e le soluzioni più adeguate nei vari settori ed ottimizzando le risorse a disposizione.

**DIP 07** Viabilità e Infrastrutture Viarie

**Responsabile** Ing. Claudio DI BIAGIO

## **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

### **PROGRAMMA 05 (MP1005) - Viabilità e infrastrutture stradali**

La Città Metropolitana di Roma Capitale gestisce con il proprio personale una rete stradale che si estende per circa 2.000 Km, (con l'art. 7 della legge di stabilità della Regione Lazio n. 17 del 31 dicembre 2015 ha avuto termine, a decorrere dal 3 marzo 2016, l'attività inerente la Manutenzione Ordinaria per circa Km 320 sulla Rete Viaria Regionale, delegata a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 28/2003).

La Governance, coerentemente con quanto fatto in passato, prefigura un'azione della Città Metropolitana non confinata all'interno delle proprie specifiche competenze istituzionali ma tendente a svolgere un ruolo più ampio per una coordinazione attiva e di relazione intensa con tutti quei soggetti preposti allo sviluppo delle infrastrutture con cui la Città Metropolitana si trova a svolgere un di coordinamento istituzionale nell'ambito di propria competenza, quali Governo centrale, ANAS, Regione, Comuni.

Il programma, partendo dalla constatazione dell'esistenza di infrastrutture nodali, ha promosso una fase di analisi e pianificazione volta alla realizzazione di sistemi intermodali efficienti e capaci di mettere in stretta relazione funzionale le varie categorie infrastrutturali presenti.

In particolare si vuole porre in risalto l'importanza del sistema infrastrutturale esistente per un miglioramento qualitativo-quantitativo del processo di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano. La struttura viaria gestita dalla Città Metropolitana di Roma Capitale può, in questi termini, far parte di una più complessa e trasversale politica di contesto mirata all'ordinato potenziamento del sistema, contribuendo a sviluppare in modo compatibile la mobilità e riscattando i territori dalla marginalità, aumentandone il valore socio economico.

La scarsità di risorse finanziarie ha praticamente imposto di concentrare la propria azione sugli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio esistente finalizzata all'implementazione degli standard di sicurezza della rete viaria, riuscendo, per quanto possibile al mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture esistenti. In particolare si provvederà al rifacimento a tratti del manto stradale, ad evidenziare la segnaletica orizzontale e verticale, all'adeguamento e sostituzione dei guard-rail, allo sfalcio e pulizia delle pertinenze stradali e, nel periodo invernale, allo sgombrò di

neve e ghiaccio.

Infine, sempre ai fini del mantenimento della sicurezza stradale e del controllo del patrimonio, si prevede la lotta all'abusivismo ed il controllo del patrimonio come i passi carrabili, la cartellonistica ecc.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La scelta degli obiettivi sovra elencati è dettata da una serie di motivazioni:

- trovare soluzioni adeguate al problema della mobilità presente nella Città Metropolitana di Roma Capitale al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini che giornalmente si spostano;
- trovare soluzioni adeguate alla congestione del traffico, evitare stress e inquinamento, garantire tempi di percorrenza, aumentare il tempo di autonomia e le scelte di vita, supportare quindi la realizzazione di assi viari di collegamento con altre infrastrutture presenti sul territorio;
- mantenere lo stato di manutenzione delle strade prevenendo rischi e quant'altro possa arrecare disagio e/o pericolo all'utenza;
- ridurre i livelli di incidentalità, aumentando gli standard di sicurezza legati al sistema della circolazione veicolare e pedonale;
- aumentare il senso di responsabilità in materia di sicurezza stradale;
- disporre di informazioni legate al patrimonio viario per un intervento più mirato

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le finalità che si intendono conseguire possono essere riassunte complessivamente in tre punti:

- valorizzare gli interventi di manutenzione ordinaria;
- gestire in modo efficace ed efficiente tutte le procedure relative agli interventi di manutenzione ordinaria;
- il miglioramento delle caratteristiche prestazionali e della sicurezza

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Garantire il mantenimento della rete viaria metropolitana attraverso interventi puntuali e ponderati di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Attuazione degli interventi necessari al fine di garantire il rispetto degli standard di sicurezza sulla rete stradale di competenza;

Organizzazione e gestione delle risorse umane e strumentali per assicurare il continuo monitoraggio della situazione stradale, allo scopo di prevenire situazioni di pericolo e/o di intervenire per tempo alla risoluzione di situazione che possono compromettere l'incolumità pubblica.

## **INVESTIMENTO**

Le limitate risorse disponibili destinate agli investimenti non consentono sufficienti margini di manovra nell'azione infrastrutturale della viabilità.

## **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Le risorse destinate alle spese in conto corrente saranno utilizzate per le seguenti attività:

- acquisto di beni di consumo e/o materie prime;
- manutenzione ordinaria pavimentazione stradale;
- segnaletica stradale;
- sgombero neve - illuminazione gallerie;
- sfalcio erbe;
- onorari a collaudatori e perizie erariali, redazione tipi di frazionamento e progetti esterni;
- pagamento onorari e spese di registrazione atti di compravendita ai notai roganti fiduciari;
- spese per esecuzione ordinanze segnaletiche e rimozione rifiuti urbani dalle S.P.;
- organizzazione manifestazioni, convegni e
- seminari per la promozione della sicurezza stradale;
- manutenzione impianti semaforici;
- acquisto combustibili e riparazione auto;
- utilizzo beni di terzi.

## **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Le politiche di pianificazione delle infrastrutture e della viabilità sono coordinate ed in sintonia con le politiche di assetto del territorio, di mobilità, di programmazione delle residenze e delle attività produttive. Inoltre, le scelte metodologiche sono intraprese in sinergia con i Servizi di altri Dipartimenti, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per interventi sperimentali, multisettoriali per la migliorare la sicurezza stradale.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

La programmazione dell'attività gestionale risulta coerente con l'andamento delle attività espletate negli anni precedenti.

**DIP 8** Programmazione della Rete Scolastica - Edilizia  
Scolastica

**Responsabile** Dott. Giuseppe ESPOSITO

## **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **PROGRAMMA 05 (MP0405) - Istruzione tecnica superiore**

Il Dipartimento VIII ha come finalità l'attuazione e la valorizzazione delle competenze e delle funzioni attribuitegli in materia di programmazione e gestione dei Servizi per la Scuola, considerandola un fondamentale investimento per la crescita della società. A tale scopo il Dipartimento concentra le proprie attività sulle problematiche/criticità che gli Istituti scolastici presentano.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, provvede alla risoluzione di tutti quei problemi di carattere manutentivo e/o strutturale che, seppur non direttamente connessi all'attività didattica, ne assicurano il suo regolare svolgimento. Il Dipartimento opererà in modo che sia gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); effettuerà controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva, esecutiva).

Inoltre, al fine di ottimizzare la programmazione e la qualità degli interventi nonché lo snellimento delle procedure, si provvederà a costituire una banca dati accessibile sia ai Servizi tecnici che al Servizio amministrativo, aggiornata di volta in volta con gli interventi da eseguire/seguiti.

Si procederà, inoltre, al completamento del sistema informatizzato del patrimonio di edilizia scolastica.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le motivazioni delle scelte sono dettate dall'esigenza di realizzare interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza, nonché in ordine alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza.

## **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le finalità del Dipartimento si esplicano di concerto tra le strutture tecniche ed amministrative e sono dirette ad avviare le procedure previste dalla legge per l'attuazione del programma di edilizia scolastica e ad assicurare, più in generale, il corretto avvio dell'anno scolastico. Tutto ciò si esplica con: attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie; realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza, nonché in ordine alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza.

Interventi di ordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.); interventi di manutenzione straordinaria; sistemazione delle aree esterne, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

Si continuerà ad operare affinché sia gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria, qualora previsti nel corso dell'anno, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili).

## **INVESTIMENTO**

Compatibilmente con le limitate risorse finanziarie a disposizione nonché con le attuali norme di finanza pubblica, la politica degli investimenti è finalizzata alla messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica, al suo adeguamento alle normative vigenti e, più in generale, ad elevare lo standard qualitativo degli edifici scolastici e delle aree di pertinenza degli stessi, dando particolare rilievo alla qualità ambientale ed architettonica.

## **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Il programma è calibrato in modo da rispettare la coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata (UE, Stato, Regione) ed è compatibile con la pianificazione finanziaria dei medesimi Organismi.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Il programma, nel dare attuazione a quelle che sono le competenze istituzionali del Dipartimento non subisce rilevanti variazioni rispetto a quanto effettuato negli anni precedenti.

## **PROGRAMMA 07 (MP0407) - Diritto allo studio**

Il Dipartimento svolge attività di supporto alle istituzioni scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del Piano metropolitano di organizzazione delle istituzioni scolastiche e connesse azioni di coordinamento e programmazione sui temi dell'orientamento e di contrasto alla dispersione e all'abbandono; attività di pianificazione in ordine alla gestione ed alla assegnazione di spazi didattici in relazione a emergenze relative a carenza di locali, necessità formative, eliminazione delle sedi inidonee o in fitto passivo, attività in materia di diritto allo studio.

Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche si provvederà all'aggiornamento dei dati relativi al quadro conoscitivo sulla realtà scolastica (pendolarismo, abbandono scolastico, fabbisogno formativo, etc.) e del territorio nella sua complessità ed articolazione; conseguentemente verranno proposte iniziative finalizzate al coordinamento sul territorio delle azioni a contrasto della dispersione e sarà predisposta la riorganizzazione della rete scolastica da presentare all'Osservatorio Scolastico Provinciale.

L'attività di supporto in ordine agli interventi di minuto mantenimento e urgente funzionamento sarà effettuata secondo quanto previsto dallo specifico disciplinare, approvato con D.G.P. n. 26/3 del 25/01/2006. Le assegnazioni ed il loro utilizzo verranno monitorate al fine di verificare l'efficacia e la regolarità della spesa.

Inoltre, il Dipartimento, provvede alla fornitura degli arredi scolastici a tutti gli istituti di pertinenza dell'amministrazione provinciale. A questo riguardo si provvede alla rilevazione dei fabbisogni e, in considerazione della difficoltà attuali di nuovi approvvigionamenti, si provvederà ad un censimento finalizzato a verificare la possibilità di recuperare materiali ritenuti in buone condizioni per il loro riutilizzo.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

In considerazione dell'elevata utilità sociale della pianificazione della rete scolastica, allo scopo di garantire l'adeguata formazione degli studenti nella prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro, il Dipartimento raccoglie, elabora e gestisce i dati relativi alla conformazione degli istituti scolastici superiori di competenza metropolitana, al fine di una corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica metropolitana e delle conseguenti attività di individuazione delle relative esigenze di spazi didattici in modo coerente con l'offerta formativa

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Gestione ed aggiornamento dei dati relativi alla conformazione degli istituti scolastici

superiori, relativamente agli organici, al pendolarismo, ai corsi di studio, alla dotazione infrastrutturale, alle eventuali ulteriori esigenze espresse per lo sviluppo dell'offerta formativa.

Il Dipartimento è inoltre impegnato nella fornitura degli arredi scolastici a tutti gli istituti di pertinenza dell'amministrazione provinciale. A questo riguardo si è provveduto alla rilevazione dei fabbisogni ed è in corso, in considerazione della difficoltà attuali di nuovi approvvigionamenti, un censimento finalizzato a verificare in alcune situazioni, il recupero di materiali ritenuti in buone condizioni per il loro riutilizzo.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dagli istituti scolastici superiori per la costituzione di una banca dati finalizzata al dimensionamento della rete scolastica metropolitana.

#### **INVESTIMENTO**

Il contributo assegnato alle scuole superiori per il loro funzionamento e minuto mantenimento è volto ad assicurare, nell'ambito delle risorse disponibili, la funzionalità delle sedi costituenti la rete scolastica metropolitana.

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Parte delle somme attribuite al Dipartimento sono destinate al trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche per il miglioramento del funzionamento della didattica e di piccoli interventi manutentivi.

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Il Programma è calibrato in modo da rispettare la coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata (UE, Stato, Regione) ed è compatibile con la pianificazione finanziaria dei medesimi Organismi.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

**UCE 02** Direzione Generale

**Responsabile** Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **PROGRAMMA 02 (MP0102) - Segreteria generale**

In linea e in continuazione con quanto svolto nel corso del 2015, la Direzione generale continuerà nella sua funzione di innovazione istituzionale attraverso l'attivazione di iniziative tese alla razionalizzazione organizzativa, in relazione al particolare contesto di riferimento così come modificato dalle novità legislative.

La Direzione Generale, nella sua funzione istituzionale di coordinamento del personale di qualifica dirigenziale, continuerà nella necessaria attività di coordinamento del personale dirigenziale, al fine di garantire tempestivamente il flusso di tutte le informazioni verso il Dipartimento della Funzione Pubblica, informazioni che l'Amministrazione ha l'obbligo di fornire a fini informativi e di semplificazione delle comunicazioni (es. tassi di assenza del personale, assenze per l. 104/94, assenze per sciopero, censimento auto blu, fruizione permessi sindacali, ecc.).

In collaborazione con il Segretariato generale, si provvederà al coordinamento del personale dirigente nell'ambito degli adempimenti in materia di trasparenza con riferimento, in particolare, ai tempi medi di erogazione dei servizi e ai tempi di conclusione dei procedimenti. La Direzione Generale provvederà alla verifica e al controllo dei modelli organizzativi e gestionali, nonché al supporto e al coordinamento del personale di qualifica dirigenziale, al fine di assicurare a tutti i dipendenti e ai cittadini/imprese/utenti una efficace tutela della riservatezza dei loro dati personali. Nell'ambito della attività di coordinamento del personale di qualifica dirigenziale, a carattere generale, la Direzione Generale garantirà, ove richiesto, il corretto esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/90 e ss.mm.ii.

Speciale impulso verrà dato alla semplificazione delle procedure amministrative, in particolare, valorizzando il ricorso a tecnologie informatiche, alla capacità di rendicontazione, all'efficacia, all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Si intende continuare con la strategia di profonda riorganizzazione ed innovazione della struttura burocratica, qualificando e valorizzando le reti di professionisti in pianta organica (dirigenti e quadri intermedi).

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

L'obiettivo di innovazione istituzionale e di riorganizzazione della macchina burocratica nasce

principalmente dall'esigenza di adeguare l'azione amministrativa al contesto esterno nel quale l'ente è chiamato a svolgere la propria attività istituzionale. Un contesto in continua e costante evoluzione anche per effetto degli interventi normativi, sempre più frequenti, in materia di ordinamento degli enti locali, spesso derivanti dal quadro economico-finanziario sia di livello nazionale che sovranazionale. Le scelte fatte nascono inoltre dalla volontà di guidare ed accompagnare il personale tutto dell'Amministrazione nel compito di attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali e di condividere con esso e con gli utenti le conoscenze e le esperienze già acquisite e le innovazioni normative più recenti; dalla volontà di garantire il giusto equilibrio di tutela tra il diritto alla riservatezza e quello alla trasparenza dell'azione amministrativa.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Raggiungere un maggior livello di modernizzazione, innovazione, razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative; ottimizzare ed agevolare le attività di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa e, in ultima analisi, garantire la conformità dell'azione amministrativa svolta dagli Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale ai principi e alle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

##### **INVESTIMENTO**

I programmi informatici sviluppati dalla Direzione generale saranno realizzati con risorse d'investimento.

##### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Tutte le altre finalità saranno realizzate con la spesa corrente

##### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni

##### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Attività di coordinamento generale in continuità rispetto agli anni precedenti

## **PROGRAMMA 11 (MP0111) - Altri servizi generali**

La Direzione Generale - in collaborazione con il Servizio 1 “Controllo strategico e di gestione. Ufficio Metropolitan di Statistica” - provvederà a garantire l’adeguamento costante degli strumenti in uso all’ente per la gestione delle attività di controllo strategico e di gestione, alla luce delle modifiche istituzionali ed organizzative che interesseranno l’ente. In tale ambito provvederà a supportare il personale dipendente, responsabile delle attività di controllo di gestione a livello di singolo Servizio, anche attraverso la programmazione e la realizzazione di incontri formativi e di aggiornamento sugli strumenti informatici in uso per la gestione del Piano Esecutivo di Gestione. Le modifiche istituzionali ed organizzative che hanno interessato e che interesseranno l’ente necessitano di un corredo di informazioni oggettive, tempestive e metodologicamente forti per orientare il nuovo assetto funzionale dell’Ente. Un contributo in questo senso è dato dall’Ufficio metropolitano di statistica, che costituisce un presidio della statistica ufficiale ed opera ai sensi del codice deontologico previsto per gli Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale. L’Ufficio, mettendo a sistema flussi informativi provenienti sia da settori dell’Amministrazione sia da altri Enti costituiti nel territorio, nonché da enti nazionali che producono statistiche ufficiali, produce analisi ed elaborazioni a supporto della programmazione e a sostegno dei processi decisionali dell’Ente. L’Ufficio opererà in un’ottica di collaborazione inter istituzionale con gli altri Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, anche attraverso appositi accordi o convenzioni. Tutto ciò alla luce ed in relazione al nuovo assetto funzionale dell’ente, così come determinato dalle ultime modifiche normative in materia di ordinamento della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Le norme relative alle Leggi n. 15/2009 e n. 69/2009, D. Lgs. n. 150/2009, introdotte negli ultimi anni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni hanno imposto all’Ente l’incremento ed il miglioramento dell’attività di verifica di tutte le fasi nelle quali si compone l’intero ciclo del monitoraggio, con particolare riguardo alla qualità degli obiettivi individuati, alla coerenza delle formule utilizzate per la rendicontazione degli indicatori, alla descrizione delle attività, all’inserimento dei dati riferiti agli anni precedenti e, da ultimo, alla documentazione allegata. Il tutto nella prospettiva di pervenire ad un sistema di misurazione e valutazione della *performance* quanto più oggettivo, preciso, verificabile, trasparente e scevro da profili di autoreferenzialità. Tenuto conto del D.L. n. 174/2012, ha esteso il controllo interno anche al rispetto degli equilibri finanziari, all’operato degli organi gestionali esterni e alla qualità dei servizi.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le scelte fatte nascono dall’esigenza di migliorare le metodologie e gli strumenti già in uso

presso l'Amministrazione allo scopo, oltre che di garantire la piena attuazione della normativa in materia di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e del personale, di consentire all'Ente di confermare la sua naturale vocazione, quella tipica di una amministrazione di risultato, attenta alle legittime esigenze e ai bisogni della collettività amministrata, un'amministrazione utile, al servizio del cittadino e delle altre istituzioni locali. Il quadro istituzionale e normativo di riferimento, in continua e costante evoluzione richiede la necessità di fornire all'ente un flusso informativo di dati e di informazioni statistiche idonee a garantire uno strumento per poter adottare le necessarie strategie e politiche di intervento, in considerazione del contesto esterno di riferimento.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La Direzione Generale si propone incentivare e stimolare il personale dell'Ente al fine di perseguire livelli sempre più adeguati di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza della propria azione amministrativa; a tal fine, appare indispensabile rendere costante quel processo di analisi, verifica e adeguamento delle metodologie e degli strumenti in dotazione per la misurazione e la valutazione delle *performance*. A tal fine, si intende fornire il personale dipendente di tutti gli strumenti più idonei, anche a livello statistico, per supportare la propria azione amministrativa nell'interesse degli stessi dipendenti e dell'utenza esterna, in considerazione dei diversi bisogni e delle differenti esigenze.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

#### **INVESTIMENTO**

I programmi informatici sviluppati dalla Direzione generale saranno realizzati con risorse d'investimento.

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Tutte le altre finalità saranno realizzate con la spesa corrente

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Attività di coordinamento generale in continuità rispetto agli anni precedenti

**UCE 03**                      Segretariato Generale

**Responsabile**            Dott. Domenico MARESCA

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **PROGRAMMA 02 (MP0102) - Segretariato Generale**

Il Segretariato Generale garantirà l'efficace funzionamento delle attività connesse ai lavori dei nuovi Organi di Governo della Città metropolitana e, in generale, l'efficienza e l'economicità della relativa azione amministrativa, monitorando, in particolare, la gestione del flusso deliberativo del Consiglio e della Conferenza metropolitani, nonché dei decreti del Sindaco metropolitano - con precipuo riguardo alla redazione ed alla pubblicazione dei relativi atti - ed assicurando trasparenza e visibilità documentale nel nuovo sito internet della Città metropolitana di Roma Capitale.

Il Segretariato Generale svolgerà, inoltre, gli ulteriori compiti previsti dalla normativa vigente, garantendo in particolare:

- la corretta attuazione degli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012, delle misure indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e degli obblighi introdotti dal D. Lgs. n. 33/2013;
- il funzionamento del sistema dei controlli interni, con specifico riguardo al controllo di regolarità amministrativa, finalizzato alla verifica della legittimità, della correttezza, della regolarità degli atti nonché, in fase di monitoraggio successivo, della conformità degli stessi alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- la correttezza e la regolarità della documentazione e delle procedure funzionali alla stipula dei contratti in forma pubblico-amministrativa ed al relativo rogito;
- il supporto ai Consiglieri metropolitani sia in riferimento alle attività del Coordinamento dei delegati previsto dallo Statuto che a quelle dei Gruppi consiliari, in attuazione delle specifiche norme regolamentari.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie dell'U.C. Segretariato Generale si pongono in linea con le previsioni, legislative e regolamentari, che disciplinano il ruolo e le funzioni del Segretario Generale.

In questo senso le scelte effettuate si rivelano non solo utili ma viepiù necessarie a garantire la concreta attuazione delle disposizioni normative, con particolare riguardo a quelle che individuano nel Segretario Generale dell'Ente l'organo preposto al controllo della legittimità e della legalità dell'azione amministrativa, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed accessibilità totale dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il Segretariato Generale, ponendosi come finalità principali la correttezza, la legittimità e la semplificazione dei processi, lo snellimento delle procedure, il facile accesso alla documentazione, la massima visibilità dei dati nonché la trasparenza e la pubblicità dell'attività amministrativa, anche attraverso l'efficace impiego delle tecnologie informatiche, continuerà a garantire supporto ed assistenza giuridico-amministrativa agli Organi di Governo dell'Ente e ad assicurare l'attuazione degli specifici obblighi previsti dalla normativa vigente.

L'Ufficio Centrale contribuirà, in particolare, all'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e del Piano di Prevenzione della Corruzione, anche attraverso la verifica della corretta applicazione delle disposizioni e delle misure ivi contenute da parte dei Direttori, dei Dirigenti e, in generale, del personale dell'Ente, assicurando, nel contempo, il periodico monitoraggio e l'aggiornamento dei piani di che trattasi.

Vigilerà, inoltre, sulle procedure di pubblicazione degli atti e delle informazioni nel nuovo sito istituzionale della Città Metropolitana - sia nella sezione dell'Albo Pretorio Web che nelle diverse aree tematiche del portale - che saranno perfezionate in modo da facilitare sempre di più la consultazione dei documenti e l'accesso ai dati da parte dell'utenza. Continuerà a garantire la raccolta dei regolamenti dell'Ente e l'aggiornamento degli stessi, previa verifica delle integrazioni e delle modifiche *medio tempore* intervenute.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

In linea con le attribuzioni proprie di questo Ufficio Centrale e per garantire, a livello sistematico, la correlazione tra le stesse, nell'anno in corso si provvederà alla revisione delle procedure di controllo a campione sugli atti, con l'obiettivo di consentire al Segretario Generale la verifica della coerenza dei provvedimenti adottati dall'Ente anche con la normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione e, più specificamente, con le disposizioni e con le misure indicate nel Piano di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e nel Programma per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.).

Continueranno quindi a rendersi necessarie, per la concreta realizzazione delle attività connesse all'obiettivo *de quo*, la costante e periodica acquisizione di informazioni rilevanti dai

database e dagli applicativi informatici in uso all'Ente nonché l'analisi incrociata dei dati risultanti dal monitoraggio dei contenuti del PTPC, del PTTI e dei provvedimenti amministrativi (principalmente determinazioni dirigenziali) via via adottati.

Saranno particolarmente utili allo scopo sia il confronto con i dirigenti responsabili *ratione materiae* degli atti controllati sia, più in generale, la collaborazione delle strutture dell'Ente, che faciliterà il monitoraggio sull'attività svolta dagli uffici e sulle relative ricadute a livello organizzativo.

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

**UCE 04** Sviluppo Strategico e Coordinamento del Territorio  
Metropolitano

**Responsabile** Dott. Paolo BERNO

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **PROGRAMMA 01 (MP0101) - Organi istituzionali**

Tra le funzioni fondamentali che la legge 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana vi sono l'adozione e l'aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano (art.1 comma 44 lettera a); la possibilità di esercitare, d'intesa con i comuni interessati, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante (art.1 comma 44 lettera c); la promozione e il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (art.1 comma 44 lettera f). Tali funzioni fondamentali sono recepite e disciplinate dallo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con la deliberazione della Conferenza Metropolitana n.1 del 22 dicembre 2014, al Titolo II e, in particolare per quanto riguarda la pianificazione strategica, all'art.7.

Per dare attuazione alla normativa sopra richiamata, nel 2016 sono state create apposite strutture amministrative: con decreto n. 45 del 25 marzo 2016 di efficientamento e razionalizzazione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, è stato istituito un Ufficio Centrale denominato "Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano", articolato in due Uffici di Direzione, "Ufficio del soggetto aggregatore" e "Ufficio contratti" e in due Servizi: il Servizio 1 "Pianificazione strategica. Reti di servizi, sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano" e Servizio 2 "Stazione Unica Appaltante. Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture".

All'Ufficio di Direzione sono affidate le seguenti competenze:

-programmazione degli orientamenti necessari all'impostazione di un percorso di pianificazione strategica efficace, mediante la traduzione degli indirizzi e delle direttive atte alla formulazione di strategie finalizzate allo sviluppo del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano;

-supporto gestionale ed organizzativo alle attività di attuazione degli indirizzi e all'animazione territoriale.

Al Servizio 1 sono affidate le competenze relative alla pianificazione strategica, come disciplinata dall'art.7 dello Statuto. In particolare, saranno attuate le azioni necessarie per:

-l'elaborazione, sulla base degli atti di indirizzo politico, della proposta di Piano Strategico Metropolitano (PSM) e delle successive proposte di revisione e adeguamento che il Sindaco metropolitano sottopone all'approvazione del Consiglio;

-la definizione delle opportune modalità operative, con particolare riferimento ai processi interni e al processo partecipativo sul territorio metropolitano. Al Servizio è affidato pertanto il compito di proseguire nel percorso di costruzione del Piano Strategico, già iniziato nell'ottobre 2015 con l'adozione delle Linee Guida (DCM n.29/2015), rimodulandolo in coerenza con l'indirizzo politico del mandato amministrativo 2016/2021. Si tratta di un processo complesso, continuo e flessibile, che deve prevedere il più ampio coinvolgimento di tutti gli attori sociali presenti sul territorio; parimenti, stante l'ampio spettro di temi oggetto di pianificazione strategica, in essa sono coinvolti tutti i settori dell'Ente, che dovranno partecipare al processo e interloquire con gli enti territoriali e le autorità con analoghe competenze. Tra le attività affidate, vi sono l'approfondimento tecnico e metodologico, il coordinamento dei contributi e la loro diffusione; la promozione e il sostegno alle reti di interazione con e tra enti pubblici, imprese, centri di ricerca e società civile: creazione di collaborazioni strutturate e attivazione di nuove pratiche di partecipazione e progettazione. E' compito del Servizio anche favorire le condizioni per la costituzione di strutture operative comuni metropolitane, anche tramite la messa a sistema delle banche dati attualmente esistenti, la standardizzazione delle procedure e della modulistica di accesso ai servizi erogati dagli enti locali, la condivisione delle competenze e delle esperienze, l'assistenza ai comuni nei processi di riorganizzazione, di semplificazione e di razionalizzazione delle risorse territoriali. Il Servizio ha inoltre competenze in materia di pianificazione e di coordinamento delle reti di servizi e dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione, nell'ottica di promuovere su tutto il territorio metropolitano strumenti di *governance* innovativi e condivisi.

Da punto di vista operativo, il Servizio è progettato come una struttura amministrativa snella, in grado di costituire l'interfaccia con tutti i dipartimenti dell'Ente sul tema della pianificazione strategica e in grado di accoglierne e coordinare i contributi. A tal fine, si costituirà una rete di referenti esperti per le materie di competenza, designati dai Direttori di Dipartimento, che costituiranno un team operativo interdipartimentale per la costruzione del Piano Strategico.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Tutti le scelte saranno improntate all'affermazione del ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale, individuata come nuovo livello di governo dei territori di area vasta. Questo processo di ridefinizione istituzionale disegnato dal legislatore con la L. 56/2014 ha portato all'individuazione dei nuovi organi istituzionali previsti dall'art.1, comma 7 della richiamata legge: il Sindaco metropolitano, il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana. Ad essi si aggiungono -

come disposto dall'art. 23 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale - il Vice Sindaco ed i consiglieri delegati, ciascuno con le competenze individuate con apposito atto di delega del Sindaco metropolitano.

L'adozione del Piano Strategico Metropolitano è un obbligo di legge; dopo la L. 56/2014, la pianificazione strategica, da azione di *governance* volontaria risposta ai bisogni del territorio oltre i suoi confini amministrativi, diventa azione di *government*, normata e formalizzata. Affinché ciò non sia un limite ma un'opportunità è necessario che il Piano Strategico sia costruito sulla base della condivisione e della partecipazione con tutti gli attori presenti sul territorio metropolitano. Per tale ragione, si pone enfasi non sull'atto ma sul processo, non sulla dimensione strutturale delle unità organizzative dedicate ma sulla loro capacità di attivare contributi e partecipazione. Tale modello organizzativo permette inoltre di affrontare la carenza di risorse da impiegare nel processo, ottimizzando quelle umane e relazionali esistenti all'interno dell'Amministrazione.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Saranno poste in essere azioni e attività mirate:

- all'impostazione di un percorso di pianificazione strategica efficace, mediante la trasposizione degli indirizzi politici e la formulazione di strategie finalizzate alla costruzione del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano che assumerà valore istituzionale/amministrativo e rappresenterà la matrice generativa della programmazione della Città metropolitana;
- alla prosecuzione del percorso di costruzione del Piano strategico Metropolitano sviluppando due direttrici di azione: 1) l'approfondimento e l'aggiornamento, anche alla luce delle linee programmatiche del mandato politico 2016-2021 e dell'analisi di contesto del territorio metropolitano, della *vision* e dei contenuti delle indicazioni di indirizzo; 2) la predisposizione degli strumenti per l'attuazione operativa.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

L'Ufficio di Direzione della struttura opererà per l'organizzazione e/o programmazione, di attività a rilevanza interdipartimentale, anche ai fini dello sviluppo e della promozione e valorizzazione del territorio metropolitano. Tali attività saranno realizzate anche nell'ottica del nuovo ruolo di promozione e coordinamento della Città metropolitana di Roma Capitale, fornendo servizi - ove possibile - anche a supporto dei Comuni.

La funzione di pianificazione strategica sarà focalizzata sul processo di costruzione del Piano Strategico triennale della Città Metropolitana di Roma Capitale, avviato con l'adozione delle Linee Guida (Deliberazione del Consiglio metropolitano n.29 del 27.10.2015), che proseguirà con

l'adozione, da parte del Consiglio, di un "Documento di indirizzo", che delle Linee Guida rappresenta l'evoluzione. A tal fine è prevista la predisposizione di un documento operativo in cui dettagliare le attività a carico delle strutture amministrative dell'Ente e quelle da affidare alla Società in house, tenendo conto delle azioni già effettuate per l'analisi territoriale e di contesto; dal punto di vista organizzativo, verrà creata una rete di referenti esperti per le materie di competenza, designati dai Direttori di Dipartimento, che costituiranno il team operativo interdipartimentale per la costruzione del Piano Strategico.

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

L'impiego delle risorse è principalmente rivolto all'acquisizione di studi, analisi di contesto e approfondimento giuridico a supporto dell'esercizio della funzione di assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza della struttura

### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Il programma è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata regionale e nazionale

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO**

#### **PRECEDENTE**

Pur non essendo ancora del tutto completato il processo di riordino, l'Ente ha proceduto ad una riorganizzazione della struttura amministrativa coerente con le funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana con il Decreto del Vicesindaco n.45 del 25 marzo 2016.

## **PROGRAMMA 02 (MP0102) - Segretariato Generale**

All'Ufficio del **Soggetto Aggregatore** sono affidate le competenze concernenti, innanzitutto, lo studio e l'implementazione delle procedure necessarie per l'affidamento e la gestione delle convenzioni ex art. 26 della legge 488/1999 da bandirsi a cura della Città metropolitana nella sua veste di soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014. Dette convenzioni avranno ad oggetto, in prima battuta, le categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 24/12/2015 (Servizi di Pulizie Uffici, Guardiania, Vigilanza Armata, Manutenzione Impianti e Facility Management) ed avranno come potenziali fruitori, oltre ai Comuni, le amministrazioni statali centrali e periferiche nonché le regioni, gli enti regionali, nonché loro consorzi e associazioni, presenti sul territorio della

Regione Lazio.

L'Ufficio seguirà, inoltre, procedure di gara afferenti all'affidamento di servizi e forniture con particolare riferimento a quelle di rilevante complessità, ovvero potenzialmente suscettibili di aggregazione, demandate alla Città metropolitana di Roma Capitale da parte dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante.

All'**Ufficio Contratti** sono affidate le competenze connesse alle attività di supporto al Segretario Generale nella fase della gestione degli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti dell'ente, compresa la repertoriazione e la registrazione. L'Ufficio competono, inoltre, le attività di verifica dei requisiti generali degli aggiudicatari e l'acquisizione della documentazione necessaria per la stipulazione (accertamenti inerenti alla legislazione antimafia, certificato di regolarità contributiva; comunicazioni relative agli assetti azionari delle società, cauzioni definitive, spese per diritti di segreteria da rogito, imposta di registrazione e stampa); l'Ufficio attende, altresì, ai rapporti con le istituzioni competenti (Ufficio Territoriale del Governo, l'INPS, l'INAIL, le Casse Edili) e con gli operatori economici. L'Ufficio si adopera infine per la predisposizione, la stesura e la repertoriazione dei contratti da trasmettere all'Agenzia delle Entrate per la opportuna registrazione. Rientrano tra le competenze assegnate all'Ufficio anche la convocazione e l'assistenza alle parti contraenti, la custodia e la conservazione dei contratti posti in essere.

Al **Servizio 2** sono affidate le competenze relative agli adempimenti inerenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori (nei settori della viabilità e della edilizia scolastica e patrimoniale), servizi e forniture dell'ente.

Relativamente all'espletamento delle procedure di gara, si provvederà all'esame della documentazione amministrativa, alla elaborazione e alla predisposizione della modulistica di gara (capitolati, bandi, lettere d'invito), alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara, alla celebrazione delle gare (procedure aperte e ristrette sia sopra che sotto soglia di rilievo comunitario), curandone la verbalizzazione e ogni altro connesso adempimento. Verranno, inoltre, garantiti i rapporti con i competenti Uffici e Servizi dell'Amministrazione, assicurando loro il necessario supporto e la consulenza giuridico-amministrativa in materia di contrattualistica pubblica, compresa la gestione del rapporto contrattuale. Sarà cura dell'Ufficio provvedere alla formazione ed alla tenuta dell'albo delle imprese da invitare alle procedure negoziate e somme urgenze in materia di appalti di lavori pubblici. In secondo luogo, il Servizio, nella sua veste di Stazione Unica Appaltante - S.U.A. ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii., curerà altresì, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori e per l'affidamento di servizi e forniture per conto degli Enti aderenti alla S.U.A. medesima in ambito metropolitano, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di affidamento e di consentire un'azione più

efficace di controllo e prevenzione di infiltrazioni criminali. In tale ambito, ottempererà agli adempimenti analoghi a quelli posti in essere nelle gare bandite per conto dell'ente, coinvolgendo, ove possibile, le altre strutture dell'ente nella redazione dei capitolati tecnici che richiedano peculiari competenze. Competerà al Servizio anche l'introito delle somme dovute dai Comuni aderenti, a fronte delle prestazioni ricevute dalla S.U.A.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le procedure di acquisizione di beni e servizi saranno attuate con l'intento di rispondere all'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, omogenizzando le procedure degli enti sul territorio metropolitano (e sul territorio regionale quando si opera in veste di Soggetto Aggregatore) e favorendo la spesa in forma aggregata per varie categorie merceologiche, con risvolti positivi sotto il profilo politico-amministrativo della cd. *accountability* dell'Ente verso la cittadinanza. La duplice esigenza, avvertita a livello politico sia nazionale che comunitario, di razionalizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche per conseguire risparmi di spesa (spending review) e di aumentare il livello di trasparenza e di contrasto alle infiltrazioni della criminalità nello svolgimento delle gare con conseguente riduzione delle stazioni appaltanti, ha indotto il legislatore ad introdurre la figura dei "Soggetti Aggregatori" per l'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata, con particolare riguardo all'articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89. A seguito della decisione di vertice di accogliere la sfida di affrontare questo percorso innovativo, il nostro Ente è rientrato nell'elenco nazionale dell'Anac dei soggetti aggregatori. Il "soggetto aggregatore" (S.A.), è tenuto ad assolvere a molteplici funzioni e a gestire i rapporti inter-istituzionali, nelle sedi preposte alla necessaria definizione delle linee di azione, con gli organi competenti quali Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e Finanza, Agid, Anac, Consip, Conferenza unificata, Anci, Upi, altre città metropolitane, ecc.

In un panorama normativo sempre più complesso e mutevole nell'ambito degli appalti pubblici, assume importanza strategica il ruolo di coordinamento che ci si propone di svolgere nel settore delle procedure di gara relative ai lavori pubblici e ai servizi e forniture, sia verso i servizi dell'ente che verso i Comuni convenzionati con la Stazione Unica Appaltante.

Come noto, la città metropolitana di Roma Capitale (CMRC), in sinergia con la Prefettura di Roma, ha istituito in data 15 gennaio 2014 la Stazione unica appaltante (SUA) per svolgere gare nel settore dei lavori pubblici, dei servizi e forniture di volta in volta delegate da parte dei singoli Comuni aderenti, in particolare ai sensi dell'art 19, comma 1, lett. l) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; ai sensi

degli artt. 3 e 37-39 nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. n. 50/2016; dell'art. 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"; dell'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie". Infine, l'art. 1, comma 44, lett. c della Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", prevede che "...D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive".

Alla luce della disciplina sopra richiamata è intento dell'Ente proseguire e sviluppare la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali nonché dallo svolgimento delle procedure di gara in materia di lavori pubblici, servizi e forniture, sia su singola delega dei Comuni, sia in veste di Soggetto Aggregatore aggregando i bisogni omogenei espressi da più enti convenzionati, mediante il presidio dell'iter di stipula delle convenzioni SUA con i sindaci dei comuni interessati e la massimizzazione delle adesioni attraverso la cura dei rapporti inter-istituzionali.

Al fine del costante allineamento allo *ius superveniens* si provvederà all' adeguamento della Convenzione e Regolamento SUA al nuovo Codice Appalti mediante incontri e coordinamento dei contributi dei dirigenti di volta in volta interessati all'omogeneizzazione delle procedure, consulenza ed assistenza in tutte le fasi dell'iter, condivisione di documentazione e di orientamenti tramite rapporti con altri soggetti nelle tematiche di competenza, quali altre stazioni appaltanti, Anci, Anac, ecc.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Avvio delle attività mirate alla costruzione di un nuovo modello di acquisizione di forniture e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni finalizzato, come risultato a tendere a medio/lungo termine, alla razionalizzazione ed al risparmio della spesa pubblica in alcune categorie merceologiche normativamente indicate, in veste di soggetto aggregatore a livello nazionale e per procedure in forma aggregata, rispondendo così all'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, con un impatto positivo sull'*accountability* dell'ente a livello politico-amministrativo. Al fine di garantire adeguati livelli di legittimità, efficienza, trasparenza e contenimento dei costi, con particolare riguardo al profilo dell'avvio dell'*e-procurement*, si procederà ad un costante aggiornamento delle procedure amministrative e di appalti pubblici al quadro normativo e giurisprudenziale in evoluzione. Si valuterà, inoltre, la possibilità di ricorrere all'istituto del riuso delle piattaforme informatiche usate per le gare in altri enti. Le finalità

perseguite tramite la creazione di una SUA sono, oltre quelle di implementazione della funzione di area vasta fornendo assistenza in tema di procedure di gara ai Comuni aderenti e di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori, servizi e forniture, anche quelle di consentire una più efficace azione di controllo e prevenzione dei fenomeni di criminalità, assicurando maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure stesse.

Svolgimento delle attività di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

In veste di Soggetto Aggregatore (ufficio SA -Direzione):

- assolvimento dei compiti precipi dei SA, tra cui monitoraggio e studio dell'evoluzione degli atti attuativi del DL 66/2014 per individuare le misure necessarie a mantenere la formale qualifica di SA e contribuire all'avvio di un modello condiviso tramite l'interazione presso le varie sedi istituzionali cui l'ente è tenuto a partecipare, anche in veste di "rappresentante" di città metropolitane "con un lavoro di rete;
- proposta di un modello di integrazione della programmazione, condivisa con Consip, Regione Lazio e Roma Capitale, che vada nel senso di aumentare la copertura delle merceologie di "spesa comune", come richiesto dal Ministero dell'Economia e delle finanze e dal Commissario alla spending review;
- raccolta del fabbisogno delle PA del territorio di riferimento per poter svolgere una più incisiva azione di governance, tramite indagini ad hoc ed accesso alle banche dati Siope e Anac, elaborazione ed analisi comparate dei dati ivi contenuti nonché partecipazione ai gruppi di lavoro presso il Mef sulla interoperabilità delle banche dati e presso Anci sul nuovo Codice dei Contratti;
- predisposizione di convenzioni (di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii.), sul modello delle convenzioni Consip, per una o più delle categorie merceologiche cd. di "spesa comune", di cui potranno fruire gli enti pubblici del territorio regionale obbligati ad effettuare acquisti in forma aggregata;
- svolgimento di procedure di affidamento "aggregate" aventi omogeneità di oggetto, per gli enti locali del territorio metropolitano convenzionati alla SUA;
- cura delle procedure di gara di servizi e forniture caratterizzate da particolare complessità.

In veste di Stazione Unica Appaltante:

- svolgimento di funzioni di assistenza agli enti locali e procedure di affidamento su singola

delega dei comuni convenzionati

- svolgimento di procedure di gara per i servizi dell'ente

#### **INVESTIMENTO**

Acquisto hardware e software funzionale all'attività del Soggetto Aggregatore e della SUA

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

L'impiego delle risorse è principalmente rivolto all'acquisizione di studi, analisi di contesto e approfondimento giuridico a supporto dell'esercizio della funzione di assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza della struttura

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Il programma è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata regionale e nazionale

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

La funzione di sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano, ivi compresa la pianificazione strategica e l'esercizio delle funzioni di soggetto aggregatore e di stazione unica appaltante, trovano nella programmazione 2016 la nuova configurazione sopra espressa.

**UCE 05** Ragioneria Generale - Programmazione Finanziaria e di Bilancio

**Responsabile** Dott. Marco IACOBUCCI

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **PROGRAMMA 01 (MP0101) - Organi istituzionali**

L'attività della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito del Programma 01 denominato "Organi istituzionali", prevede tutte le attività di supporto agli organi dell'Ente per l'espletamento degli adempimenti richiesti in materia di programmazione, indirizzo e controllo attraverso la predisposizione di atti e pareri. Sono previste funzioni di supporto all'organo di revisione mediante la collaborazione con lo stesso finalizzata alle attività di controllo economico-finanziario, al supporto nella elaborazione delle relazioni al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, alle verifiche periodiche di cassa e dei rendiconti degli economi/agenti contabili. Competenza della Ragioneria è, inoltre, l'attività di stesura degli atti amministrativi di impegno e di liquidazione della spesa relativamente agli emolumenti dei membri del Collegio di Revisione.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Rispetto delle tempistiche per la predisposizione dei pareri e delle relazioni di competenza, previsti sugli atti in approvazione da parte degli organi istituzionali.

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

## CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

### **PROGRAMMA 03 (MP0103) - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Il contesto politico-economico che ha accompagnato la nascita delle Città Metropolitane ha condizionato in misura rilevante l'attività di programmazione economico-finanziaria della Città Metropolitana di Roma Capitale. Le complessità connesse ai ritardi nel processo di riordino previsto dalla Legge 56/2014 hanno comportato enormi difficoltà oggettive nella predisposizione del bilancio di previsione finanziario. In particolare la Legge di stabilità 2015 ha previsto per gli anni 2015, 2016 e 2017, il concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017. La quota di contribuzione alla manovra di finanza pubblica della Città Metropolitana di Roma, in termini di risorse finanziarie da trasferire al Ministero dell'Interno, ammonta per l'annualità 2016, complessivamente a circa € 239.359.006,61, con conseguente enorme difficoltà nella determinazione e raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Al fine di consentire l'approvazione del bilancio da parte di tutto il comparto delle Città Metropolitane, in particolare, l'art. 8 del D.L. 24 giugno 2016, n.113 che ha riconfermato per l'annualità 2016 la manovra finanziaria di cui alla L.190/2014, ha individuato un contributo straordinario di euro 250.000.000,00. In considerazione della particolare situazione precedentemente illustrata è necessario espletare una complessa attività di programmazione delle risorse finanziarie al fine di pervenire, nonostante i rilevanti sacrifici finanziari richiesti, alla predisposizione dei documenti programmatici coerentemente alle disposizioni normative sopra richiamate e alle nuove funzioni di competenza della Città Metropolitana.

L'attività di programmazione risulta incentrata sulle disposizioni e i principi dettati dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. La programmazione ha, altresì, lo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati attraverso gli strumenti dell'analisi e della verifica dei dati raccolti sulle esigenze del territorio e la definizione di un quadro stabile di coordinamento delle linee di sviluppo su indirizzo degli organi di governo e la gestione delle esigenze espresse dal territorio metropolitano. L'attività si lega alla programmazione finanziaria e comprende l'individuazione di specifici interventi che traducono le necessità rilevate, secondo un ordine di priorità, in opere da inserire nel Programma dei LL.PP., rispondendo in tal modo alle richieste della collettività amministrata. Il controllo economico finanziario sarà effettuato nel rispetto delle normative vigenti al fine di

garantire l'attuazione delle disposizioni contenute nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La riduzione delle risorse disponibili dovuta alle scelte economiche del governo nazionale e alla crisi economica in corso, nonché, ai vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità interno impone la ricerca del miglioramento dell'efficienza mediante l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili. Il monitoraggio costante del livello e della qualità delle entrate proprie, avrà lo scopo di conoscere con maggiore dettaglio una delle poste principali del bilancio al fine di una migliore gestione complessiva dello stesso. Al fine di garantire gli equilibri di bilancio occorre monitorare costantemente l'andamento delle entrate da trasferimenti ed extratributarie. La programmazione è inoltre tecnica di gestione fondamentale per perseguire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

- 1) Mantenerne una prudente ed efficiente gestione di bilancio.
- 2) Disegnare e rilanciare nuove forme di concertazione che definiscano gli interventi specifici della nostra amministrazione in un quadro d'intervento territoriale.
- 3) Lo stretto controllo della spesa nonché l'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo al fine di consentire una equilibrata gestione di cassa.
- 4) Superare i limiti strutturali e le barriere all'accesso delle informazioni, incrementando la comunicazione tra i dipartimenti e accelerando il processo di informatizzazione e trasmissione dei dati, in modo da potere verificare quasi in tempo reale la situazione dell'Amministrazione.
- 5) Incrementare la leggibilità dei bilanci e la trasparenza amministrativa, nonché la riduzione dei costi connessi.
- 6) La buona gestione amministrativa e il migliore impiego delle risorse, sempre più ridotte.
- 7) Il perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa rappresentano le finalità di cui le attività descritte sono strumento di controllo e regolazione.
- 8) Riduzione dello stock di debito e del relativo costo anche attraverso l'ottimizzazione della capacità dell'ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche d'investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente anche attraverso una

diversificazione degli strumenti di debito.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate nell'esercizio;

Monitoraggio del dato contabile delle entrate extratributarie e di quelle relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale in modo da garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni (andamento storico e prospettico dell'accertamento/riscosso).

### **INVESTIMENTO**

Le risorse stanziare sul Titolo II della spesa sono finalizzate all'integrazione delle risorse hardware e software della Ragioneria Generale.

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite alla manutenzione dei software di contabilità, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi regionali e di governo nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **PROGRAMMA 04 (MP0104) - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

L'attività di programmazione del Bilancio di previsione 2016 è stata influenzata sia dalla crisi economica che investe il nostro Paese, producendo, in tal modo, una contrazione rilevante delle risorse finanziarie disponibili per il nostro Ente, sia dalla mancata completa attuazione del complesso processo di riforma relativa all'istituzione della Città Metropolitana di Roma Capitale prevista dalla Legge 56/2014 e dall'art 24 D.lgs. 68/2011.

La principale entrata RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) ha subito una notevole contrazione dovuta principalmente ai seguenti fattori: costante diminuzione del premio medio RCauto applicato dalle società di assicurazioni per incremento della quota di mercato delle assicurazioni on line e generale efficientamento del mercato, all'aumento di diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa. La seconda entrata per importanza l'imposta Provinciale di Trascrizione nel 2016 ha manifestato un incremento di gettito per la generale ripresa del mercato automobilistico. Si segnala che sempre in relazione a tali tipologie di entrate la Città metropolitana di Roma Capitale continua a subire effetto negativo conseguente al dumping fiscale operato da parte delle Province Autonome che disapplicando la norma nazionale in materia di IPT hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti nel territorio della medesima Città metropolitana. Tale fenomeno ha comportato e comporta una perdita di gettito IPT nell'anno in cui le società di noleggio migrate procedono all'immatricolazione del rinnovo del parco auto a cui si aggiunge a regime una perdita di gettito annuale dell'RCauto per gli stessi veicoli. Al fine di contrastare tale fenomeno migratorio verso le province autonome con Delibera n. 347 del 17.12.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Roma ha disposto la riduzione al 9% del tributo RCAUTO per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing (mantenendo l'aliquota massima del 16% per tutti gli altri veicoli) nonché un'estensione dall'agevolazione dal pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT, di cui all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n. 435/1998, anche alle formalità relative alla prima iscrizione di veicoli acquistati da società di leasing con contestuale annotazione della locazione a soggetto residente in Provincia di Roma. L'obiettivo di tale provvedimento era incentivare "il ritorno" delle sedi legali delle suddette società migrate nell'area metropolitana di Roma, nonché quello di arginare ulteriori spostamenti con conseguente perdita di gettito. A seguito di costante monitoraggio delle maggiori imprese del settore non si sono rilevati nell'anno 2015 e 2016 gli auspicati "ritorni" delle sedi legali nell'area metropolitana di Roma.

Nell'anno 2016 con Decreto n. 17 del 10/02/2016 del Vice Sindaco Metropolitanano sono state confermate le aliquote, in quanto un'eventuale manovra volta a ripristinare la tariffa massima RCA per il comparto noleggio e leasing, oltre a innescare potenziali perdite di ulteriore base imponibile verso le Autonomie Speciali, è completamente inibita dal comma 26 della L. 28.12.2015 n. 208, cd. Legge di stabilità 2016, laddove statuisce un blocco della possibilità di aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali per l'anno 2016 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente), quale sovrimposta rispetto alle tasse/tariffe rifiuti di competenza dei comuni; la misura del TEFA è pari al 5% sin dal 1995. Con Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 46 del 15/06/2016 è stato approvato un regolamento riguardante modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del Tributo Tefa al fine di migliorare la conoscenza della base imponibile e l'attività di programmazione in ordine a tale entrata, prevedendo una serie di obblighi di condivisione di informazioni da parte dei comuni (comunicazione di informazioni relativi alla Tari riguardanti: i ruoli emessi, il bilancio di previsione e rendiconto di gestione) oltre che l'obbligo di riversamento con cadenza bimestrale di quanto dovuto. Con delibera del Consiglio Metropolitanano n. 43 del 23/05/2016 è stato istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) – Sistema pubblico dei pagamenti elettronici denominato "PagoPA", acquisendo in riuso la piattaforma di pagamento multi ente della Regione Veneto denominata "MyPay" conforme alle linee guida Agid. L'ente intende in questo modo facilitare/agevolare il pagamento di quanto dovuto dai cittadini tramite gli attuali strumenti elettronici e digitali. Inoltre, con l'istituzione del Nodo dei pagamenti dell'area metropolitana la Città metropolitana si pone come intermediario Tecnologico/facilitatore del sistema dei pagamenti pubblico denominato "PAGOPA" nei confronti dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli stessi comuni e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (Istituti di credito, Poste Italiane ecc.) accreditati nel sistema "PAGOPA".

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le politiche tributarie hanno lo scopo, da un lato, di aumentare la capacità fiscale dell'Ente al fine di far fronte ai crescenti fabbisogni di spesa legati principalmente al concorso alle manovre di finanza pubblica. Occorrerà pertanto monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso e di mettere in campo le opportune azioni correttive allo scopo di tutelare gli equilibri di bilancio

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una costante attività di accertamento, liquidazione e riscossione, favorendo l'interscambio di dati utile al contrasto di fenomeni di evasione od elusione.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Integrazione ed accesso alle banche dati pubbliche relative ai tributi propri.

Sviluppare con il supporto di software adeguati nuovi strumenti di monitoraggio e rendicontazione dinamica dell'andamento dei tributi propri.

Contrastare fenomeni evasivi ed elusivi con la predisposizione di attività di supporto al recupero pre-coattivo e coattivo dei tributi.

Realizzazione di un'attività di controllo sull'utilizzo dei fondi attraverso la strutturazione di procedure automatizzate per il flusso dei dati amministrativo/contabili.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Il tributo RCAuto risente negativamente delle dinamiche di mercato e del fenomeno distorsivo operato dalle Province Autonome; il tributo IPT beneficia di una congiuntura favorevole di mercato. Il TEFA presenta una costante crescita dovuta all'incisiva azione di recupero nei confronti dei Comuni.

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

#### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **PROGRAMMA 05 (MP0105) - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Gestione della Contabilità Economico - Patrimoniale coerentemente alle previsioni normative civilistiche e contabili in ordine alla tenuta, conservazione ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili, nonché delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie. In ordine alla attività complessiva di inventariazione dei beni degli Istituti superiori di pertinenza dell'Ente, si vorrebbero implementare tutta una serie di soluzioni incentrate sullo snellimento delle procedure nei rapporti tra Ente e Scuole. Accurata attività di inventariazione.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Attività di inventariazione ed aggiornamento continuo effettuate nel rispetto della normativa vigente ed in coerenza ai principi di efficacia, efficienza, economicità.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Monitoraggio della situazione patrimoniale dell'Ente in tempo reale.

Ottimizzazione dei tempi di lavorazione in sede di verifica inventariale, in concomitanza alle evoluzioni organizzative dell'Ente.

Miglioramento dei flussi informativi incrementando la comunicazione e l'informatizzazione tra i Servizi interessati alla gestione del Patrimonio immobiliare.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Gestione on line delle procedure d'inventariazione, trasferimento e dismissione di beni per gli uffici e per tutti gli Istituti scolastici di pertinenza dell'Ente attraverso la manutenzione evolutiva dei software "Patrimonio Web" e "Patrimonio Web Scuole".

Condivisione dei dati inventariati con i Servizi dell'Ente preposti agli acquisti, quali Provveditorato e Servizi per la Scuola per le necessità degli Istituti, in un'ottica integrata in termini di contenimento della spesa pubblica.

### **INVESTIMENTO**

Spese connesse all'acquisto della strumentazione relative alla rilevazione massiva dei beni patrimoniali.

## **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

### **PROGRAMMA 06 (MP0106) - Ufficio tecnico**

Con riferimento alla tematica dell'armonizzazione del bilancio è necessario attuare azioni di coordinamento e monitoraggio degli interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale anche con riferimento al quadro del Programma per Roma Capitale (ex L. 396/90). Il monitoraggio delle OO.PP. assume valore finanziario con il fine di contenerne l'ammontare complessivo delle spese alla luce delle disposizioni di legge in vigore che si sostanzia con la conoscenza reale delle possibilità di spesa nel corso del processo di realizzazione degli interventi. Tale attività presuppone che l'Amministrazione utilizzi efficacemente gli strumenti informatici, già in parte in proprio possesso, che devono essere mantenuti in relazione agli aggiornamenti normativi e implementati in relazione alle esigenze che via via saranno focalizzate nel corso della gestione ordinaria. Per ottemperare ai controlli previsti dagli artt. 49 c.1 e 147 bis c.1 del D. Lgs. 267/00, come novellato dal D.L. 114/2013 è necessario svolgere attività istruttoria per il rilascio del parere tecnico di conformità al programma dei LL.PP. delle deliberazioni di approvazione delle progettazioni preliminari di competenza dei Dipartimenti tecnici.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il monitoraggio è stato istituzionalizzato attraverso recenti sviluppi della normativa del settore dell'Amministrazione pubblica, in quanto strumento complementare all'attività di programmazione.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Controllare l'andamento della fase esecutiva della realizzazione delle opere; verificare l'efficacia della programmazione e determinare gli elementi utili a completare il ciclo della gestione.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Monitoraggio tecnico-amministrativo-finanziario degli investimenti in opere pubbliche

attraverso l'uso e l'implementazione di strumenti informatici per la trasparenza e la condivisione delle informazioni e lo snellimento delle procedure.

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**

### **PROGRAMMA 01 (MP2001) - Fondo di riserva**

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente intende fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisi o non programmati.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

L'entità dello stanziamento è stata prudenzialmente stimata in base al trend storico di utilizzo degli anni precedenti, nonché nel rispetto della disposizione normativa del TUEL.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Saper far fronte a spese imprevisite finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **PROGRAMMA 02 (MP2002) - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**

La gestione del bilancio definita dai nuovi principi contabili comporta una maggiore attenzione nella definizione delle modalità di accertamento delle entrate dell'Ente che necessita la creazione di appositi fondi di bilancio destinati a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili. La quantificazione dell'importo accantonato, calcolato secondo i criteri contenuti nel Principio finanziario applicato alla contabilità finanziari di cui al D. Lgs. n. 118/2011, viene rappresentata in apposito documento del bilancio.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Garantire la copertura di eventuali crediti inesigibili.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Equilibrio di bilancio.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

## **INVESTIMENTO**

## **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **MISSIONE 50 - Debito pubblico**

## **PROGRAMMA 01 (MP5001) - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e

prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso. La strategia adottata dalla Città metropolitana ha portato ad individuare alcune linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale in materia di ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e di ricerca di canali di provvista diversificati ed è consistita nell'attuare, in forma dinamica, il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali. La strategia finanziaria è quindi incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi. Nel 2016 è stata utilizzata la possibilità, offerta dalla Legge di stabilità, di procedere alla sospensione delle rate con CDP e ICS ottenendo un risparmio pari a circa € 17mln, in parte attenuato dall'obbligo di versamento degli interessi sospesi nel 2015 in base ad analoga disposizione normativa e pari a € 13 mln.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Oltre alla necessità di ridurre drasticamente il fabbisogno finanziario 2016 gli altri obiettivi dell'Amministrazione contemplano il proseguimento di una politica di gestione attiva del debito complessivo al fine di ottimizzarne il costo e minimizzarne i rischi connessi alla provvista.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci della Città metropolitana.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Monitoraggio degli investimenti attraverso il controllo amministrativo contabile sulla spesa in conto capitale effettuato secondo i principi introdotti dal DL 174/2012, conseguente rilevazione delle economie e relativo utilizzo di avanzo di amministrazione per l'abbattimento del debito e degli interessi passivi derivanti dai mutui contratti.

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **PROGRAMMA 02(MP5002) - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

La Città metropolitana di Roma, in attuazione di una strategia finanziaria incentrata su di una gestione attiva dell'indebitamento, ha conseguito un miglioramento sostanziale nella gestione del bilancio anche grazie ad una evidente contrazione dello stock di debito.

Le politiche di contenimento del debito hanno altresì consentito il raggiungimento di giudizi di rating positivi sulla Città metropolitana sia da parte dell'Agenzia Standard & Poor's che da parte di Fitch Ratings.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Contenimento del debito pubblico, in ossequio alle recenti misure legislative volte alla riduzione dello stock di debito, attraverso l'attuazione di politiche di ristrutturazione e di riduzione che costituiscono un'importante leva strategica per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica e per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Riduzione del costo del debito 2016 - Riduzione stock e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti)

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione.

### **INVESTIMENTO**

Autofinanziamento degli investimenti del Programma delle Opere attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amm.ne.

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## **MISSIONE 60 - Anticipazioni Finanziarie**

### **PROGRAMMA 01(MP6001) - Restituzione anticipazione di tesoreria**

Il programma prevede lo stanziamento nei limiti di legge delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

L'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata dall'Ente.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

#### **INVESTIMENTO**

#### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

**UED 01** Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di  
Roma Capitale

**Responsabile** Dott. Mario SETTE

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **PROGRAMMA 11 (MP0111) - Altri servizi generali**

L'Ufficio, organizzato con un assetto su base decentrata, espleta servizi di vigilanza e controllo, svolgendo il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali, attuando una gestione delle proprie attività operative in termini di vicinanza e prossimità, mediante le molteplici attribuzioni di cui sono investite quali, tra le rilevanti, la tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale

Il personale della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di polizia locale, di quelle ausiliarie di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria e amministrativa, ha provveduto a vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni di competenza metropolitana e di quelle delegate dalla Regione, occupandosi di un'attività di prevenzione e di accertamento di illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa.

In ossequio alla Deliberazione n. 344 del 17.12.2014 del Commissario Straordinario, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitano in campo ambientale", che recepiva il protocollo di intesa (Rif/10858/14), sottoscritto in data 26/06/2014 tra il Direttore del Dip.to IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" e il Direttore dell'UE "Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale", finalizzato a promuovere la collaborazione tra le due partizioni organizzative per lo svolgimento di concerto delle attività di controllo ambientale sul territorio, le attività di verifica e accertamento saranno prevalentemente indirizzate alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riguardo alla tutela da ogni forma di inquinamento derivante dalla gestione di rifiuti, dagli scarichi di acque reflue nei corpi idrici, concentrandosi su di una attività preventiva volta più in generale alla difesa del suolo nonché al controllo delle acque interne, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali. Le attività di vigilanza riguarderanno anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Nell'ambito delle attività programmatiche finalizzate alla tutela dell'ambiente, si segnala

l'importanza della sottoscrizione della “*Convenzione con la Regione Lazio per le attività di verifica e controllo degli impianti di gestione dei rifiuti di competenza regionale*”, così come recepita con Decreto n. 18 del 12/05/2015 del Vice Sindaco Metropolitano.

Le funzioni di polizia amministrativa saranno svolte anche in altre materie, proprie o delegate dalla Regione Lazio, riassumibili nel controllo preventivo e successivo delle autorizzazioni rilasciate in materia di agenzie di viaggi, di controllo sull'esercizio abusivo dell'attività di guide turistiche, interpreti, accompagnatori turistici ed informatori didattici.

Le funzioni di polizia stradale, come previsto dagli artt. 11 e 12 del “Codice della Strada” (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.), sono espletate giornalmente mediante servizi generici di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di “posti di controllo” per la prevenzione e l'accertamento degli illeciti in materia di circolazione sulle arterie extraurbane principali e secondarie soggette a maggior flusso veicolare.

A tal fine, la Polizia Metropolitana intende proseguire, anche nel 2016, l'attività volta alla configurazione ed allo sviluppo di una piattaforma informatica che raccolga, interconnetta e renda disponibili i dati dell'incidentalità stradale, analizzando sia i dati dei sinistri, sia, più in generale, gli eventi che hanno dato luogo all'emissione di una sanzione per infrazione stradale, permettendo lo studio dei fenomeni da diversi punti di vista, orientati principalmente:

- alla comprensione del livello di pericolosità di strade, Comuni, e generiche aree geografiche;
- all'identificazione degli elementi ricorrenti nelle situazioni di maggior pericolo, in modo da poter intervenire con azioni di prevenzione e riduzione degli indici di incidentalità;
- al monitoraggio ed al miglioramento della sicurezza stradale, al fine di contenere il costo sociale dell'incidentalità, in conformità con le direttive europee e con le linee guida del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Nell'ambito delle attività di tutela ambientale appare significativo l'impegno della Polizia Metropolitana di Roma, in coordinamento con le altre Forze di Polizia e nell'ambito del sistema di Protezione Civile, nell'attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi, con particolare riferimento alla Pineta di Castelfusano, in attuazione del relativo Piano A.I.B. che sarà elaborato nell'ambito del Protocollo di coordinamento del Prefetto di Roma. Continuerà inoltre la partecipazione della Polizia Provinciale nelle attività di sorveglianza e soccorso nelle acque interne dei bacini lacuali di Bracciano e Martignano; in particolare, il pattugliamento giornaliero delle acque del Lago di Bracciano, di concerto con i Carabinieri competenti per territorio, garantirà la vigilanza sull'applicazione del Regolamento per la sicurezza della navigazione lacuale ed il controllo dell'attività di pesca sportiva, fornendo supporto ad attività di protezione civile (avvistamenti di

incendi), ed assicurando l'attività di soccorso ad imbarcazioni e bagnanti in difficoltà, fornendo inoltre ausilio ai Vigili del Fuoco ed ai Carabinieri per la ricerca di persone e imbarcazioni disperse. Si provvederà inoltre ad assicurare servizi di vigilanza stradale ed ambientale nei tratti di viabilità provinciale limitrofi ai bacini lacustri, per garantire l'accessibilità e l'evacuazione delle aree e delle vie terrestri di intervento e soccorso, fornendo supporto alle Polizia Locali di Bracciano, Anguillara Sabazia, Trevignano Romano, Campagnano Romano e Roma e d'intesa con le Associazioni di volontariato, l'Arma dei Carabinieri, il Corpo Forestale dello Stato e l'eventuale ausilio dei Guardiaparco del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le continue richieste da parte dei vari enti pubblici e degli stessi cittadini hanno generato l'esigenza di incrementare la presenza sul territorio degli agenti della Polizia Locale della Città metropolitana finalizzata alla tutela della sicurezza nelle strade provinciali, con funzioni non solo meramente repressive ma anche preventive/dissuasive, mediante un sempre maggior utilizzo delle strumentazioni tecnico-scientifiche a disposizione (sistemi di riconoscimento delle infrazioni al divieto di sorpasso/misuratori di velocità, pannelli dissuasori di velocità, autovelox e telelaser), indispensabili per assicurare un efficiente espletamento di tutti i servizi, in particolare di quelli di sicurezza in materia di Codice della Strada.

Con riferimento alle attività di salvaguardia ambientale saranno reiterati i controlli sulla correttezza delle procedure di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché proseguiti i controlli finalizzati alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, attraverso attività di prevenzione e repressione delle diverse forme di inquinamento dei corpi idrici, sia per dare seguito a segnalazioni, esposti e richieste dei cittadini sia su impulso degli uffici del Dipartimento IV, fatta salva ogni richiesta proveniente da altri organi di Polizia e/o dall'Autorità Giudiziaria.

È intenzione della Polizia Locale della Città metropolitana promuovere ulteriori forme di collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Servizi interni alla Città Metropolitana, al fine di offrire al cittadino, diretto destinatario di tutta l'attività del Corpo, un servizio efficiente e di specifica professionalità.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

A seguito di un'attenta analisi dei risultati conseguiti, sono stati predisposti interventi più mirati ed incisivi nell'ambito delle materie di competenza del Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana, per cui verrà concentrata maggiore attenzione alla programmazione e al monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di sicurezza stradale e sociale, viabilità e difesa dell'ambiente. Per un miglior raggiungimento di tale obiettivo, dovranno essere favorite

nuove occasioni di integrazione e di collaborazione con Comuni, Polizie Locali, altri Enti ed Istituzioni nonché con i Servizi interni all'Amministrazione, anche mediante la sottoscrizione di ulteriori accordi di programma e protocolli d'intesa, ferma restando l'intenzione di migliorare anche i servizi concordati in accordi già sottoscritti. Occorrerà pertanto, nell'imminente futuro, programmare soprattutto adeguate risorse finanziarie e strumentali per far fronte con sempre maggiore efficacia ed efficienza, oltre che all'ordinaria attività anche all'espletamento dei compiti istituzionali attribuiti alla Polizia Locale della Città metropolitana, al fine di garantire il mantenimento degli standard di sicurezza in campo ambientale, sociale e stradale. In materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia Metropolitana si concretizzerà procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, soprattutto mediante l'impiego di strumentazioni tecnico-informatiche, quali autovelox, telelaser, etilometri, sistemi fotogrammetrici digitali di rilevamento degli incidenti stradali. In materia di tutela ambientale la Polizia Metropolitana dovrà pianificare un maggior numero di controlli presso gli impianti che producono e gestiscono rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi; dovrà inoltre programmare un'efficace monitoraggio dei corpi idrici, attraverso controlli amministrativi mirati presso gli insediamenti produttivi insistenti sui bacini idrografici interessati.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Incremento del numero complessivo dei servizi di Polizia Stradale svolti sul territorio di competenza, ed in particolare, effettuazione di "posti di controllo" finalizzati alla prevenzione e all'accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, anche con l'ausilio delle strumentazioni in dotazione (pretest ed etilometri; VDO Inspection Kit, per il controllo dei mezzi pesanti), nonché al fine di verificare la validità dei documenti più comunemente soggetti a contraffazione (patenti di guida e certificati assicurativi); servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telelaser, autovelox), realizzati essenzialmente sulle strade extraurbane principali e sulle strade individuate con decreto prefettizio; servizi di infortunistica stradale finalizzati alla messa in sicurezza dei luoghi ed ai necessari rilievi planimetrici e fotografici; controlli in materia di passi carrabili. Le suddette operazioni potranno essere anche effettuate congiuntamente ad altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza.

Incremento del numero complessivo dei servizi di vigilanza e controllo del territorio in materia ambientale e ittico-venatoria, anche in ottemperanza agli atti di indirizzo stabiliti dall'Amministrazione.

Incremento del numero complessivo dei servizi di vigilanza, controllo e repressione dell'abusivismo in materia di strutture ricettive, esercizio delle professioni turistiche e delle Agenzie

di viaggi e turismo nel territorio del Comune di Roma e nel territorio di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.

### **INVESTIMENTO**

Nell'ambito dell'attività sanzionatoria, il software di gestione informatizzato dei verbali elevati in violazione al Codice della Strada, sarà dotato di ulteriori funzioni necessarie per assicurare un iter procedimentale più efficiente e rispondente alle esigenze sempre più complesse in relazione ad un'attività crescente.

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

Al personale saranno assicurati corsi di aggiornamento, formazione, specializzazione e approfondimento nelle specifiche materie di competenza, la partecipazione a seminari e convegni, le visite mediche periodiche, la possibilità di consultare testi tecnico-giuridici e banche dati e di utilizzare software specifici. Inoltre, per garantire una strumentazione efficiente in funzione dello svolgimento dell'attività operativa, si rende indispensabile provvedere alla periodica manutenzione ed assistenza degli impianti e degli apparati di radiocomunicazione, di software e hardware, delle apparecchiature tecnologiche quali i sistemi di riconoscimento delle infrazioni al divieto di sorpasso, misuratori di velocità, etilometri, telelaser ed i pannelli dissuasori di velocità.

### **COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

Gli obiettivi sono perseguiti dalla Polizia Locale, in ottemperanza agli indirizzi di governo dello Stato, della Regione e delle direttive del competente Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Il presente programma ha approfondito e sviluppato alcuni aspetti di fondamentale importanza, rivolti a proseguire nell'orientamento tracciato nei precedenti obiettivi, razionalizzando gli interventi e le soluzioni più adeguate nei vari settori ed ottimizzando le risorse a disposizione.

**UED 02**            **Avvocatura**

**Responsabile**    **Avv. Massimiliano SIENI**

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **PROGRAMMA 11 (MP0111) - Altri servizi generali**

In raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione generale della Città metropolitana di Roma Capitale, l'Avvocatura garantisce la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività ed economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente. Garantisce altresì assistenza legale, ai fini dell'economicità dell'attività dell'Ente, alla società partecipata in house "Capitale Lavoro" nonché ad ATO2, gestore del servizio idrico integrato.

In particolare si attivano le consulenze secondo graduazione di priorità o urgenza dando immediata assistenza con riunioni, mail, conferenze telefoniche, costruzione di modelli decisionali che contemplino la coerenza tra decisione gestionale e tutela giudiziale.

Al fine di ottimizzare tale assistenza agli Organi e agli Uffici l'Avvocatura si è dotata di una piattaforma informatica "CLOUD" degli atti e dei documenti consultabile anche senza la presenza nella sede di lavoro da parte dei legali e degli addetti onde garantire il massimo livello di assistenza anche da postazione esterna. Inoltre per una più agevole consultazione e condivisione fra il personale legale al fine di coordinare tutta la casistica riguardante i pareri resi, le risposte vengono archiviate telematicamente a cura del personale di Segreteria all'interno di fascicoli telematici appositamente creati sulla piattaforma CLOUD in uso all'Avvocatura e suddivisi per canali tematici, consentendo la successiva implementazione e l'eventuale aggiornamento dei dati.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

L'Avvocatura deve garantire l'assistenza legale e consentire all'Ente qualità decisionale e limitare le soccombenze. Inoltre l'azione dell'Avvocatura ha come finalità risparmi per spese legali non avvalendosi di incarichi a legali esterni se non in casi di incompatibilità o cause specifiche in materie non usuali.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Assicurare in modo efficace ed efficiente la tutela legale e giudiziale dell'Amministrazione, adeguando tale attività alle innovazioni normative processuali.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

L'obiettivo sarà quello di garantire l'assistenza legale ad Organi ed Uffici continuando a dare

attuazione al Processo Civile Telematico attraverso il deposito degli atti secondo il protocollo previsto. Si sta altresì effettuando la formazione del personale, legale e non legale, relativamente agli adempimenti previsti in merito al processo amministrativo telematico che entrerà in vigore il 01.01.2017. Si sta esercitando al contempo un'azione di consulenza volta alla prevenzione del contenzioso, ed al controllo ed al monitoraggio sulle questioni aventi rilevanza generale

## **INVESTIMENTO**

### **EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO**

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	19.487.511,90	17.287.551,68	0,00	16.564.465,21	0,00	16.564.465,21	0,00
1	2	291.419,25	522.299,65	0,00	520.074,65	0,00	520.074,65	0,00
1	3	196.395.975,07	248.701.042,55	0,00	219.791.400,83	0,00	219.791.400,83	0,00
1	4	952.112,00	901.568,00	0,00	712.334,12	0,00	712.334,12	0,00
1	5	16.956.225,66	16.107.106,30	0,00	13.819.752,14	0,00	13.819.752,14	0,00
1	6	267.025,78	223.525,78	0,00	223.525,78	0,00	223.525,78	0,00
1	8	1.784.383,62	1.559.685,14	0,00	1.450.663,24	0,00	1.450.663,24	0,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	9.693.463,74	10.505.911,63	0,00	7.689.413,77	0,00	7.689.413,77	0,00
1	11	20.592.058,81	18.384.257,89	7.378,38	17.287.499,27	0,00	17.280.120,89	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	73.618.190,99	62.163.505,51	0,00	57.391.534,77	0,00	57.391.534,77	0,00
4	6	14.018.988,17	7.321.111,14	0,00	7.291.866,31	0,00	7.291.866,31	0,00
4	7	1.853.812,30	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	4.810.226,39	2.405.155,38	0,00	2.295.114,33	0,00	2.295.114,33	0,00
6	1	2.592.490,66	1.765.063,69	0,00	1.571.892,72	0,00	1.571.892,72	0,00
7	1	2.035.182,02	1.413.926,24	0,00	1.514.740,83	0,00	1.514.740,83	0,00
8	1	2.614.396,88	2.341.246,32	0,00	2.257.639,82	0,00	2.257.639,82	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	8.096.973,24	8.150.538,15	0,00	3.476.039,99	0,00	3.476.039,99	0,00
9	3	3.604.144,08	3.676.708,23	0,00	3.476.553,79	0,00	3.476.553,79	0,00
9	5	6.047.719,94	4.663.211,89	0,00	4.679.275,54	0,00	4.679.275,54	0,00
9	6	3.062.177,13	4.206.274,10	0,00	4.029.339,92	0,00	4.029.339,92	0,00
9	8	4.590.453,12	4.427.576,79	0,00	3.770.132,46	0,00	3.770.132,46	0,00
10	4	1.458.180,97	1.282.875,39	0,00	1.237.068,97	0,00	1.237.068,97	0,00

10	5	29.592.966,84	22.475.959,90	0,00	21.002.981,28	0,00	21.002.981,28	0,00
11	1	1.462.272,49	1.435.918,38	4.150,00	1.255.265,43	0,00	1.251.115,43	0,00
12	2	225.000,00	108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	3.721.051,52	3.697.275,95	0,00	2.607.433,72	0,00	2.607.433,72	0,00
12	7	8.855.388,47	3.941.137,03	0,00	4.022.138,85	0,00	4.022.138,85	0,00
14	1	5.789.678,32	4.249.507,02	0,00	4.163.609,39	0,00	4.163.609,39	0,00
15	1	114.179.165,37	69.174.897,89	0,00	40.362.806,86	0,00	40.362.806,86	0,00
15	2	55.253.141,50	35.404.346,41	0,00	34.322.645,52	0,00	34.322.645,52	0,00
16	1	1.263.935,80	1.028.011,51	0,00	833.070,46	0,00	833.070,46	0,00
16	2	3.333.152,34	2.363.784,09	0,00	1.951.081,30	0,00	1.951.081,30	0,00
19	1	65.750,00	65.750,00	0,00	65.750,00	0,00	65.750,00	0,00
20	1	2.000.000,00	1.806.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
20	2	7.082.202,52	10.526.349,02	0,00	8.402.647,25	0,00	8.402.647,25	0,00
50	1	12.993.000,00	26.461.625,54	0,00	26.461.625,54	0,00	26.461.625,54	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>640.639.816,89</b>	<b>601.798.704,19</b>	<b>11.528,38</b>	<b>519.551.384,06</b>	<b>0,00</b>	<b>519.539.855,68</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 20: Parte corrente per missione e programma*

## Parte corrente per missione

---

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	266.420.175,83	314.192.948,62	7.378,38	278.059.129,01	0,00	278.051.750,63	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	89.490.991,46	70.534.616,65	0,00	65.733.401,08	0,00	65.733.401,08	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.810.226,39	2.405.155,38	0,00	2.295.114,33	0,00	2.295.114,33	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.592.490,66	1.765.063,69	0,00	1.571.892,72	0,00	1.571.892,72	0,00
7	Turismo	2.035.182,02	1.413.926,24	0,00	1.514.740,83	0,00	1.514.740,83	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.614.396,88	2.341.246,32	0,00	2.257.639,82	0,00	2.257.639,82	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.401.467,51	25.124.309,16	0,00	19.431.341,70	0,00	19.431.341,70	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	31.051.147,81	23.758.835,29	0,00	22.240.050,25	0,00	22.240.050,25	0,00
11	Soccorso civile	1.462.272,49	1.435.918,38	4.150,00	1.255.265,43	0,00	1.251.115,43	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.801.439,99	7.746.412,98	0,00	6.629.572,57	0,00	6.629.572,57	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	5.789.678,32	4.249.507,02	0,00	4.163.609,39	0,00	4.163.609,39	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	169.432.306,87	104.579.244,30	0,00	74.685.452,38	0,00	74.685.452,38	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.597.088,14	3.391.795,60	0,00	2.784.151,76	0,00	2.784.151,76	0,00
19	Relazioni Internazionali	65.750,00	65.750,00	0,00	65.750,00	0,00	65.750,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	9.082.202,52	12.332.349,02	0,00	10.402.647,25	0,00	10.402.647,25	0,00

50	Debito pubblico	12.993.000,00	26.461.625,54	0,00	26.461.625,54	0,00	26.461.625,54	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>640.639.816,89</b>	<b>601.798.704,19</b>	<b>11.528,38</b>	<b>519.551.384,06</b>	<b>0,00</b>	<b>519.539.855,68</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	97.600,00	0,00	97.600,00	0,00	97.600,00	0,00
1	3	115.840,20	490.077,49	0,00	5.840,20	0,00	5.840,20	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	48.458.308,07	17.737.941,73	0,00	5.360.831,31	0,00	5.360.831,31	0,00
1	6	240.418,56	238.689,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	384.701,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	0,00	77.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	7.000,00	7.790,85	0,00	4.790,85	0,00	4.790,85	0,00
1	11	746.730,76	208.448,64	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
3	2	0,00	58.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	19.539.690,80	14.450.046,55	0,00	5.480.443,65	0,00	5.480.443,65	0,00
4	6	210.676,53	106.969,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	2.484.209,40	1.610.568,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	2.540.504,95	1.319.668,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	3.711.670,78	3.620.293,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	3.127.000,00	3.107.000,00	0,00	3.107.000,00	0,00	3.107.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	7.304.901,78	7.114.721,07	0,00	4.392.838,64	0,00	4.392.838,64	0,00
9	3	400.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	1.562.775,00	1.030.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	3.003.344,38	1.215.165,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	2.902.082,66	2.513.356,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	4	12.533.914,51	12.317.488,61	3.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
10	5	91.794.994,02	84.528.348,15	5.609.078,50	12.710.271,50	0,00	7.101.193,00	0,00
11	1	1.491.459,93	703.671,46	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
12	2	31.278,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	615.888,09	355.756,30	0,00	215.888,19	0,00	215.888,19	0,00

14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	237.542,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>203.448.933,32</b>	<b>153.119.111,03</b>	<b>8.609.078,50</b>	<b>34.630.504,34</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>28.021.425,84</b>	<b>0,00</b>

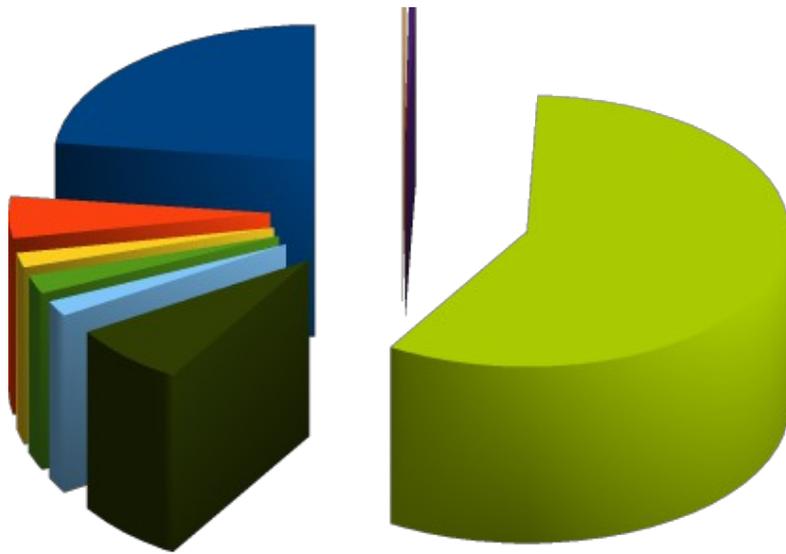
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.956.999,37	18.857.557,71	0,00	5.574.062,36	0,00	5.574.062,36	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	58.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	19.750.367,33	14.557.016,41	0,00	5.480.443,65	0,00	5.480.443,65	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.024.714,35	2.930.236,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.711.670,78	3.620.293,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.127.000,00	3.107.000,00	0,00	3.107.000,00	0,00	3.107.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.173.103,82	12.073.242,71	0,00	4.392.838,64	0,00	4.392.838,64	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	104.328.908,53	96.845.836,76	8.609.078,50	15.710.271,50	2.000.000,00	9.101.193,00	0,00
11	Soccorso civile	1.491.459,93	703.671,46	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	647.167,01	355.756,30	0,00	215.888,19	0,00	215.888,19	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	237.542,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>203.448.933,32</b>	<b>153.119.111,03</b>	<b>8.609.078,50</b>	<b>34.630.504,34</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>28.021.425,84</b>	<b>0,00</b>

Tabella 23: Parte capitale per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Relazioni Internazionali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni Finanziarie
- Servizi per conto terzi

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

L'art. 1, comma 756, lett. a) della legge di Stabilità 2016 riconosce a province e città metropolitane la facoltà di predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, in deroga alle norme sull'armonizzazione contabile vigenti, che prevedono un bilancio triennale, alla luce di questa indicazione si ritiene opportuno, inserire prioritariamente, nella programmazione, quegli interventi che, alla luce dello smaltimento dei debiti operato in virtù del D.L. 35/2013, risultano compatibili con i richiamati vincoli di finanza pubblica e che sono rivolti a garantire la sicurezza del patrimonio dell'Ente tenendo conto che gli spazi finanziari liberatisi per effetto delle citate manovre non consentono la copertura di tutti gli interventi ritenuti necessari dalle strutture tecniche dell'Ente per le finalità sopra evidenziate.

Quindi gli interventi inseriti in programma costituiscono un elenco puntuale delle più immediate esigenze di manutenzioni ordinarie, straordinarie per le quali le relative disponibilità finanziarie risultano ad oggi compatibili con le disponibilità di bilancio sia attraverso gli avanzi disponibili sia attraverso l'acquisizione di specifici finanziamenti esterni.

Il Programma triennale delle OO.PP. 2016-2018, adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 122 del 19/10/2015 ai sensi del D.Lgs 163/06, era stato redatto alla luce dei vincoli di finanza pubblica vigenti al momento dell'adozione, delle norme sulla tempestività dei pagamenti per le pubbliche amministrazioni, delle riduzioni previste nelle norme di revisione della spesa pubblica, secondo i seguenti indirizzi, comunicati nella nota a firma del Ragioniere Generale e del Dirigente Responsabile del Programma, che avrebbero costituito riferimento nella ricognizione dei fabbisogni e delle esigenze:

- 1) Interventi di manutenzione ordinaria nei limiti degli stanziamenti già assegnati nel bilancio pluriennale;
- 2) Interventi necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, abitabilità e funzionalità di immobili e reti, con l'accortezza di indicare l'ordine di priorità degli interventi e, nell'oggetto del singolo intervento, anche la tipologia dei lavori necessari;
- 3) Eventuali interventi finanziati con risorse derivanti da altri Enti, previa verifica dell'esistenza del relativo finanziamento.

Tale atto è stato sottoposto prima dell'approvazione del Bilancio preventivo 2016 a verifica per valutare la compatibilità degli interventi ivi iscritti rispetto alle disponibilità finanziarie di bilancio e al rispetto delle norme di finanza pubblica, in merito al Patto di Stabilità e alla tempestività dei pagamenti.

Inoltre, alla luce delle attuali norme di bilancio delle Città metropolitane è stato necessario rivedere tali indirizzi e riformulare il Programma da approvare, congiuntamente al Bilancio di previsione 2016, secondo nuovi indirizzi notevolmente più restrittivi che risultano sinteticamente così espressi:

- a. Interventi di manutenzione ordinaria relativi agli interventi già impegnati con contratti pluriennali;
- b. Eventuali interventi finanziati con risorse derivanti da altri Enti, previa verifica dell'esistenza del relativo finanziamento;
- c. Interventi finanziati con le risorse disponibili derivanti da avanzo di amministrazione.

L'attività è stata coordinata dal Servizio 2 della Direzione Generale e ha coinvolto tutti gli uffici dell'Amministrazione coinvolti nella realizzazione di OO.PP. fino alla formulazione di una nuova proposta di Programma Triennale - per la sola annualità 2016 - ed Elenco annuale 2016 costituito dalle allegate schede 1, 2 e 3 allegate e che tiene conto dei limiti summenzionati, è ed è proposto in coerenza con i nuovi indirizzi sopraesposti con l'inserimento quindi dei soli interventi finanziati:

- Con risorse correnti;
- Con risorse rese disponibili da altri Enti;
- Con risorse disponibili derivanti da avanzo di amministrazione.

Il programma adottato prevedeva:

Risorse	2016	2017	2018
Entrate vincolate	28.625.000,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	16.486.721,21	21.379.973,16	16.814.875,20
Avanzo	31.490.602,50	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>76.602.323,71</b>	<b>21.379.973,16</b>	<b>16.814.875,20</b>

Si riportano di seguito alcune considerazioni di dettaglio sulle scelte effettuate nel passaggio tra il Programma adottato e la sua nuova formulazione per l'approvazione.

1) Sono stati stralciati tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e di manutenzione ordinaria che non fossero oggetto di contratti già giuridicamente perfezionati: tra questi gli interventi di manutenzione di edilizia scolastica comprese le palestre, della viabilità di competenza, del patrimonio,

opere ambientali;

2) Gli interventi di seguito elencati relativi ad interventi di nuova edilizia o ampliamento, individuati in base al DPCM 23/12/2015, da realizzarsi con finanziamento INAIL, ai sensi dell'art. 1 c. 317 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) non vengono riproposti nella programmazione da approvare in quanto l'Ente finanziatore svolgerà anche il ruolo di stazione appaltante:

CIA	Descrizione	Importo	Causale
EE 15 1015	GUIDONIA MONTECELIO -I.T.C.G."L. PISANO" -Demolizione e ricostruzione di n. 18 aule.	6.300.000,00	Finanziamento tramite bando INAL che si configura anche come stazione appaltante (L. 190/2014)
ES 15 1016	ANZIO -Liceo "INNOCENZO XII" Via Pegaso, 6 -Ampliamento, ricostruzione del corpo aule demolito.	3.150.000,00	id c.s.
EN 07 1182.02	ROMA -L.S."FARNESINA" Via dei Giochi Istmici - (Demolizione di 2 padiglioni prefabbricati e ricostruzione a norma di 2 padiglioni didattici della consistenza di 20 aule didattiche, servizi e parziali sistemazioni esterne a parcheggio e a verde) -1° stralcio dell'ampliamento (Realizzazione di n. 10 aule didattiche, 1 laboratorio linguistico, 1 laboratorio informatica).	4.050.000,00	id c.s.
EN 04 1262.03	MONTEROTONDO (Località Casaletto) - L.C."CATULLO" Via Tirso -Liceo Classico Nuova Costruzione -2° stralcio (12 aule didattiche, servizi, sistemazioni sportive esterne, parziali sistemazioni a verde e a parcheggio).	4.000.000,00	id c.s.
	<b>Totale</b>	<b>17.500.000,00</b>	

3) tra gli interventi stralciati sono stati individuati 16 interventi di edilizia scolastica necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, abitabilità e funzionalità di immobili

scolastici (in particolare acquisizione certificati prevenzione incendi); questi saranno finanziati nell'ambito di quanto previsto dal comma 713 della L. 208/2015 ("operazione sblocca scuole") e con decreto DPCM 26/04/2016 - Allegato C, secondo un ordine di priorità a valere su disponibilità dell'avanzo di amministrazione 2015 entro i limiti di spesa previsti per il pareggio di bilancio, visto che rivestono carattere di urgenza e per i quali si dispone di un progetto esecutivo già redatto; tali interventi sono stati stralciati dalla Programmazione 2016/18 in quanto già previsti in precedenti programmazioni, poiché erano già stati inseriti nella programmazione annualità 2014 e non era stato possibile realizzarli a causa dei noti vincoli di bilancio: non richiedono quindi ulteriore inserimento nella programmazione.

CIA	Descrizione	Importo	Causale
EE 13 1005	ROMA -I.I.S."EX CONFALONIERI" Via B.V. de Mattias, 5 -Lavori di adeguamento alle normative vigenti finalizzati all'ottenimento del C.P.I..	280.000,00	Già inserto elenco annuale 2014 Finanziato con avanzo 2015 ("operazione sblocca scuole")
ES 13 1042	ROMA (Ostia) -I.S.S."C. URBANI" Via dell' Idroscalo, 88 -Lavori per il completamento lavori per C.P.I. (D.M. 26/08/92).	400.000,00	id c.s.
EN 13 1115	MONTEROTONDO -L.S."PEANO" Via della Fonte, 9 -Completamento lavori per presentazione S.C.I.A.	280.000,00	id c.s.
EE 13 1007	ROMA -I.I.S."E. FERRARI" Succ.le -L.A."G.C. ARGAN" (EX G. DE CHIRICO) Succ.le Via C. Ferrini, 83-61 -Adeguamento al D.M. 37/08 (impianto elettrico e gabbia Faraday), lavori per l'ottenimento del C.P.I. (strutture separanti REI, porte REI, adeguamento impianto antincendio, impianto rivelazione fumi, impianto sonoro allarme antincendio, cartellonistica).	563.015,40	id c.s.
ES 10 1079	ROMA -L.S."KEPLERO" Via Gherardi, 87 -Adeguamento e	300.000,00	id c.s.

	messa a norma ai sensi del D.Lgs. 81/08, del D.M 37/08 e del D.M. 26-08-92 (C.P.I.).		
EN 13 1072	ROMA -L.S."ARCHIMEDE" Via Vaglia, 6 -Completamento lavori per presentazione S.C.I.A..	280.000,00	id c.s.
EE 13 1025	ZAGAROLO -I.P.S.I.A."BORSELLINO E FALCONE" Via Colle dei Frati -Lavori di adeguamento alle normative vigenti di n. 4 aule acquisite dal Comune di Zagarolo e richiesta nuova Certificazione Prevenzione Incendi.	400.000,00	id c.s.
ES 13 1040	ROMA -L.S."NEWTON" Viale Manzoni, 47 -Realizzazione riserva idrica, gruppo di pressurizzazione, revisione impianto elettrico, porte REI per l'ottenimento del C.P.I.	300.000,00	id c.s.
EN 13 1069	ROMA -L.S."TALETE" Via G. Camozzi, 2 -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (realizzazione impianto di spegnimento incendi, rifacimento impianto elettrico e realizzazione compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	450.000,00	id c.s.
ES 13 1036	ROMA (Ostia) -L.S."F. ENRIQUES" Via F. Paolini, 196 -Lavori per completamento lavori per C.P.I.	465.000,00	id c.s.
EN 13 1071	ROMA -L.S."AVOGADRO" Via Brenta, 26 -Completamento lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I., eliminazione manufatti in amianto.	350.000,00	id c.s.
ES 13 1052	CIAMPINO -L.S."VOLTERRA" Via dell'Acqua Acetosa, 8/A -Lavori per la messa in sicurezza dell'Istituto consistenti nell'installazione dell'allarme visivo e sonoro -Sostituzione porte R.E.I.e porte uscita d'emergenza -Revisione impianto antincendio.	290.000,00	id c.s.
EN 13 1082	LADISPOLI -L.S."S. PERTINI" Succ.le Piazza N. Sauro -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I..	320.000,00	id c.s.
ES 13 1058	ROMA (Spinaceto) -L.C. "PLAUTO" Via Renzini, 70 -Lavori per il completamento lavori per C.P.I. (D.M. 26/08/92).	250.000,00	id c.s.
EN 13 1084	ROMA -I.M."GIORDANO BRUNO" Succ.le Via Paolo Monelli, 5 -Lavori presentazione S.C.I.A..	300.000,00	id c.s.
EN 13 1086	ROMA -I.P.S.C.T."L. EINAUDI" Via S.M. delle Fornaci, 1 -Lavori aggiuntivi e di completamento finalizzati all'ottenimento del C.P.I. a seguito del verbale dei VV.F..	300.000,00	id c.s.
	<b>Totale</b>	<b>5.528.015,40</b>	

Sono stati inseriti e/o confermati:

1. i soli interventi di manutenzione ordinaria dell'edilizia scolastica riferiti all'appalto quinquennale 2013/18 (dodici lotti) - inseriti anche nell'Elenco annuale 2016;
2. un intervento di edilizia scolastica urgente, già inserito in sede di adozione, il cui studio di fattibilità tecnico economica è stato approvato ed inserito anche nell'Elenco annuale 2016:

CIA	Descrizione	Importo
ES 15 1084	ROMA - IPSIA e Convitto "MAGAROTTO" - Vic. Casal Lumbroso, 129 - Lavori urgenti per la ristrutturazione rete fognaria e realizzazione di tratti di acque chiare e nere.	440000

3. otto interventi di viabilità derivati dalla rimodulazione dell'intervento, cod. d 1.41 "ROMA - Ristrutturazione delle ex SS. Via del Mare e Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata" finanziato con risorse ex L.396/90 Programma per Roma Capitale già accertate dall'Amministrazione: nella seduta della Commissione Roma Capitale (ex L.396/90) del 16/09/2015 (verbale n. 39 prot. 21948 del 02/11/2015) è già stato approvato l'inserimento della rimodulazione stessa nella delibera dell'assemblea capitolina finalizzata alla sua approvazione; la rimodulazione sposta comunque parte del finanziamento complessivo originario sull'intervento di ristrutturazione delle SS. Via del Mare e Ostiense rinviando il reperimento delle risorse

necessarie alla sua realizzazione che dovranno essere ben maggiori di quelle finora rese disponibili dalla L. 396/90 e tenendo conto che è già stato effettuato un intervento di sondaggio archeologico preliminare costato circa € 450.000,00.

4. due interventi di viabilità relativi alla realizzazione di due rotatorie nel territorio, individuati in occasione del bando della Regione Lazio; parte delle risorse necessarie al finanziamento di tali nuovi interventi sarà garantito dalla Regione Lazio in esito al bando per un importo massimo pari ad € 600.000,00, per la parte restante la Città metropolitana interviene con risorse di bilancio; nelle more della comunicazione dei risultati del bando medesimo gli interventi sono inseriti nella programmazione ma non in elenco annuale:

CIA	Descrizione	Importo
VS 16 0001	MARINO - SS Appia, loc. Due Santi, Rotatoria	754.500,00
VN 16 0002	SANT ANGELO ROMANO - S.P. Palombarese, Rotatoria all'intersezione con S.P. Guidonia - Mentana	445.500,00

5. due interventi di mobilità già inseriti nell'atto di adozione, tenendo conto che sono finanziati con risorse a residuo; in particolare si segnala che l'intervento MP 05 1048 "Roviano - Parcheggio al bivio via Tiburtina per Roviano" già inserito nella programmazione 2009 per l'importo di € 1.100.000,00 e originariamente e finanziato con risorse della Regione Lazio, non è stato realizzato poiché nel 2011 tali risorse furono poste in perenzione; nel

2015, poiché l'intervento continua a rivestire carattere di necessità e urgenza, si è ritenuto opportuno rifinanziarlo ma è stato necessario revisionare il progetto e il suo costo risulta ora pari ad € 1.446.315,20; a tale scopo si dovrà fare ricorso a risorse dell'Amministrazione in parte rese disponibili con il definanziamento dell'intervento MP 04 1232 "NETTUNO - Parcheggio Padiglione" che a causa del parere negativo della Regione Lazio risulta attualmente non procedibile.

6. Gli interventi di mobilità inseriti nella programmazione non possono essere inseriti nell'elenco annuale 2016 in quanto poiché non ancora conformi alle norme urbanistiche richiedono un procedimento di variante urbanistica.

Considerato quanto sopra descritto la nuova formulazione del Programma delle Opere Pubbliche 2016 risulta complessivamente pari ad € **8.755.041,21** coerente con le norme di coordinamento della finanza pubblica e con l'ipotesi di Bilancio di previsione.

Risorse	2016	2017	2018
Entrate vincolate	600.000,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	7.715.041,21	0,00	0,00
Avanzo	440.000,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>8.755.041,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Rammentando che l'inserimento nell'Elenco Annuale 2016 degli interventi di importo superiore ad e

1.000.000,00, previsto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/20016, è subordinato all'approvazione del relativo studio di fattibilità tecnico-economica prima dell'approvazione definitiva del Programma Triennale 2016-2018 e dell'Elenco Annuale 2016 da parte del Consiglio Metropolitan, si segnala che l'attuale elenco annuale è costituito da interventi:

- già inseriti nelle programmazioni precedenti (manutenzioni ordinarie pluriennali)
- aventi importi inferiori a € 1.000.000,00.

Arco temporale di validità del programma

Tipologia Risorse	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili ex art. 53, commi 6-7 D.Lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	7.715.041,21	7.056.721,21	1.607.493,96	16.379.256,38
Altro	1.040.000,00	0,00	0,00	1.040.000,00
<b>Totali</b>	<b>9.355.041,21</b>	<b>7.056.721,21</b>	<b>1.607.493,96</b>	<b>18.019.256,38</b>

Importo  
(in euro)

Accantonamento di cui all'art. 12,  
comma 1 del D.P.R. 207/2010  
riferito al primo anno

TR	Ann.	Cod.int. Amm.ne	Descrizione dell'Intervento	Costo Globale dell'intervento	Stima dei Costi del Programma		
					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno
			<b>EDILIZIA SCOLASTICA 2016</b>				
16	2016	EE 10 1087.05	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 5.	3.074.682,93	597.105,82	592.211,51	93.807,61
16	2016	EE 10 1087.06	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 6.	3.064.634,15	595.122,10	590.244,05	93.495,96
16	2016	EE 10 1087.07	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 7.	3.054.585,37	593.138,38	588.276,59	93.184,31
16	2016	EE 10 1087.08	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 8.	3.020.017,58	586.314,92	581.509,06	382.866,90
16	2016	ES 10 1091.09	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 9.	3.119.916,74	605.699,74	600.734,99	195.280,31
16	2016	ES 10 1091.10	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 10.	3.037.469,98	589.739,70	584.905,77	92.650,35
16	2016	ES 10 1091.11	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 11.	2.983.525,84	579.485,36	574.735,48	91.039,37
16	2016	ES 10 1091.12	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 12.	3.073.007,45	596.755,19	591.863,76	93.752,52
16	2016	EN 10 1104.01	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 1.	3.078.610,00	597.800,00	592.900,00	192.733,33
16	2016	EN 10 1104.02	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 2.	3.028.350,00	588.040,00	583.220,00	92.383,33
16	2016	EN 10 1104.03	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 3.	3.059.760,00	594.140,00	589.270,00	93.341,67

16	2016	EN 10 1104.04	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 4.	3.047.200,00	591.700,00	586.850,00	92.958,30
16	2016	ES 15 1084	ROMA -"I.P.S.I.A. e CONVITTO "MAGAROTTO" - Via CASAL LUMBROSO" -Lavori urgenti per ristrutturazione rete fognaria e realizzazione di tratti acque chiare e nere.	440.000,00	440.000,00	0,00	0,00
			TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2016	37.081.760,04	7.555.041,21	7.056.721,21	1607493,96
			VIABILITA' 2016				
16	2016	VS 15 1050	ROMA -S.P. 8/bis Via Ostiense dal Km 5+838 al km 15+520 e dal km 23+704 al km 25+339 e -S.P. 8 Via del Mare dal km 5+910 al km 15+520 e dal km 23+704 al km 25+339 -Riqualificazione ai fini della sicurezza stradale.	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
16	2016	VS 15 1051	ROMA -S.P. 3/e Ardeatina dal km 9+516 al 23+200 -Riqualificazione ai fini della sicurezza stradale.	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00
16	2016	VS 15 1052	ROMA -S.P. 91/b Divino Amore dal km 1+625 al km 4+734 -Riqualificazione ai fini della sicurezza stradale.	500.000,00	0,00	0,00	0,00
16	2016	VS 15 1053	ROMA -S.P. 101/a Albano-Torvajonica dal km 5+100 al km 7+200 e dal km 9+350 al km 13+300 -Riqualificazione ai fini della sicurezza stradale.	1.125.000,00	0,00	0,00	0,00
16	2016	VS 15 1054	ROMA -S.P. 93/b Cancelliera dal km 1+550 al km 4+050 -Riqualificazione ai fini della sicurezza stradale.	562.500,00	0,00	0,00	0,00
16	2016	VS 15 1055	ROMA -S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750 -Riqualificazione ai fini della sicurezza stradale.	375.000,00	0,00	0,00	0,00
16	2016	VS 15 1056	ROMA -S.P. 104/b Pratica di Mare dal km 0+000 al km 6+500 -Riqualificazione ai fini della sicurezza stradale.	937.500,00	0,00	0,00	0,00
16	2016	VS 15 1057	ROMA, POMEZIA -S.P. 601 Ostia-Anzio dal km 2+450 al km 11+450 -Riqualificazione ai fini della sicurezza stradale.	1.375.000,00	0,00	0,00	0,00
16	2016	VS 16 0004	MARINO - SS Appia, loc. Due Santi, Rotatoria	754.500,00	754.500,00	0,00	0,00
16	2016	VN 16 0005	SANT ANGELO ROMANO - S.P. Palombarese, Rotatoria all'intersezione con S.P. Guidonia - Mentana	445.500,00	445.500,00	0,00	0,00
			TOTALE VIABILITA' 2016	12.325.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00
			MOBILITA' 2016				
16	2016	MP 09 0008.01	ALBANO (Tor Paluzzi) -Fr 4 V -Eliminazione passaggio a livello -Indagini e progettazione.	826.748,05	0,00	0,00	0,00
16	2016	MP 05 1048	ROVIANO - Parcheggio al Bivio Tiburtina per Roviano.	1.446.315,20	0,00	0,00	0,00
			TOTALE MOBILITA' 2016	2.273.063,25	0,00	0,00	0,00
			TOTALE 2016	51.679.823,29	8.755.041,21	7.056.721,21	1.607.493,96

Cod.int. Amm.ne	CUP	Descrizione dell'Intervento	CPV	Importo Annualità	Importo Totale Intervento nel Triennio	Risorse Finanziarie Anni Precedenti	Costo Globale dell'Intervento	Finalità	Verifica	
									Conformità Urb S/N	Vincoli Ambientali Amb S/N
ELENCO ANNUALE 2016										
EDILIZIA SCOLASTICA										
EE 10 1087.05	F35D10000550003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 5.	45450000-6	592.211,51	1.283.124,94	1.791.557,99	3.074.682,93CPA	S	S	
EE 10 1087.06	F35D10000560003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 6.	45450000-6	590.244,05	1.278.862,11	1.785.772,04	3.064.634,15CPA	S	S	
EE 10 1087.07	F35D10000570003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 7.	45450000-6	588.276,59	1.274.599,28	1.779.986,09	3.054.585,37CPA	S	S	
EE 10 1087.08	F35D10000580003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 8.	45450000-6	581.509,06	1.550.690,88	1.469.326,70	3.020.017,58CPA	S	S	
ES 10 1091.09	F85D10000540003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 9.	45450000-6	600.734,99	1.401.715,04	1.718.201,70	3.119.916,74CPA	S	S	

ES 10 1091.10	F85D10000550003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 10.	45450000-6	584.905,77	1.267.295,82	1.770.174,16	3.037.469,98CPA	S	S
ES 10 1091.11	F85D10000560003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 11.	45450000-6	574.735,48	1.245.260,21	1.738.265,63	2.983.525,84CPA	S	S
ES 10 1091.12	F85D10000570003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 12.	45450000-6	591.863,76	1.282.371,47	1.790.635,98	3.073.007,45CPA	S	S
EN 10 1104.01	F85D10000470003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 1.	45450000-6	597.800,00	1.383.433,33	1.695.176,67	3.078.610,00CPA	S	S
EN 10 1104.02	F85D10000480003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 2.	45450000-6	588.040,00	1.263.643,33	1.764.706,67	3.028.350,00CPA	S	S

EN 10 1104.03	F85D10000490003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 3.	45450000-6	594.140,00	1.276.751,67	1.783.008,33	3.059.760,00CPA	S	S
EN 10 1104.04	F85D10000500003	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 4.	45450000-6	591.700,00	1.271.508,30	1.775.691,70	3.047.200,00CPA	S	S
ES 15 1084		ROMA -"I.P.S.I.A. e CONVITTO "MAGAROTTO" - Via CASAL LUMBROSO" - Lavori urgenti per ristrutturazione rete fognaria e realizzazione di tratti acque chiare e nere.		440.000,00	440.000,00	0,00	440.000,00CPA	S	S

## Quadro delle risorse disponibili per finanziamento delle spese in Conto Capitale

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.454.519,83	20.454.519,83	20.454.519,83	61.363.559,49
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione c/capitale	16.492.710,00	0,00	0,00	16.492.710,00
Alienazione di immobili	653.453,51	169.216,22	169.216,22	991.885,95
Stanziamenti di bilancio	7.779.689,79	5.397.689,79	5.397.689,79	18.575.069,37
Fondo Pluriennale Vincolato c/capitale	107.738.737,90	8.609.078,50	2.000.000,00	118.347.816,40
<b>TOTALE</b>	<b>153.119.111,03</b>	<b>34.630.504,34</b>	<b>28.021.425,84</b>	<b>215.771.041,21</b>

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili